Anno IX — Numero 212

Lunedì 7 settembre 1959

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Ema- n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

RISVEGLIO NEL CORNO DELL'AFRICA

Principio del Pansomalismo

Il 30 agosto 1959 ha segnato indubbiamente una data memorabile nella storia dell'evoluzione dei Popoli africani in genere e di quello somalo in particolare, in quanto in tale giorno è nato il Movimento Nazionale Pan Somalo, organismo politico intersomalo inteso ad ottenere la riunificazione delle terre somale, artificialmente ed ingiustamente divise, in un unico Stato libero e sovrano.

Di fronte a questo avvenimento di fondamentale importanza per il nostro continente, e dal quale dipende, in modo particolare, l'avvenire di uno fra i più evoluti popoli dell'Africa Nera, non possiamo astenerci dall'avanzare anche noi qualche considerazione in merito al problema che ha determinato l'avvenimento: quello della artificiale ed arbitraria divisione delle terre somale.

Tutti sanno che il popolo somalo dal Golfo di Tagiura al confine del Kenya, costituisce un'unità etnica, politica, religiosa e linguistica indivisibile, favorita, per di più, da una continuità territoriale priva di barriere o confini naturali, fatto questo che lo ha reso ancor più omogeneo e compatto.

Questa divisione politica delle terre somale, che è culminata qualche anno fa con la tutt'ora inspiegabile cessione da parte dell'Inghilterra del Haud e delle Reserved Areas all'Etiopia, è ingiusta perchè avvenne esclusivamene ad opera di potenze straniere senza che gli abitanti fossero consultati. Anzi nel triste caso del Haud e delle Reserved Areas contro il grido di protesta ed il pianto di dolore del popolo somalo.

Chi non ricorda ancor oggi le proteste popolari sollevate dalla nazione somala, i pacifici cortei organizzati in segno di lutto nazionale in ogni città o villaggio somalo, ovunque essi siano? Chi non ricorda ancora la Delegazione somala guidata da Michael Mariano che si recò a Londra per scongiurare e supplicare il Governo di Sua Maestà Britannica a non compiere la follia di privare un popolo indifeso, e da esso protetto, dell'unica zona che notoriamente costituiva riserva di pascolo per la popolazione del Protettorato, per regalarla, quasi per un capriccio, all'Etiopia? E chi non ricorda che la stessa Delegazione si recò a New York per chiedere giustizia alle Nazioni Unite?

I dirigenti inglesi, anzichè esaminare attentamente la richiesta dei somali, se la cavavano cercando di convincerli che attraverso un trattato con l'Etiopia, essi assicuravano ai Somali del Protettorato il diritto di pascolo nella zona. Da ospiti purtroppo, e non più da legittimi proprietari della terra.

Ma poi che cosa accadeva? Non passarono nemmeno tre mesi che la barriera, come era prevedibile, veniva chiusa dall'Etiopia.

Alle proteste inglesi circa la condotta etiopica, ossia la violazione dei Trattati relativi ai pascoli, l'Etiopia rispondeva, come era altrettanto prevedibile, con il noto concentramento di truppe nella zona, minacciando persino di espellere gli Agenti britannici di collegamento. Bella soddisfazione per la Gran Bretagna!

Ora, dopo lunghi decenni di ingiustizia, di arbitrarie divisioni e di umiliante sfruttamento colonialista, il popolo somalo, grazie alla favorevole situazione internazionale in cui è riconosciuto a tutti i popoli il diritto alla autodeterminazione, finalmente si è svegliao e fa sentire al mondo il suo vivo desiderio di ottenere la sua unità e indipendenza, fattori questi indispensabili per il mantenimento della pace e della sicurezza nel Corno dell'Africa.

Riteniamo opportuno sottolineare questo punto della pace e della sicurezza nel Corno dell'Africa, perchè desideriamo che il mondo libero sappia fin d'ora dell'esistenza di un grande problema africano che si chiama «somalo»: problema territoriale di vitale importanza strategica, di equilibrio politico ed economico per il continente africano, e che deve essere risolto prima che sia troppo tardi.

Quali saranno le reazioni degli altri di fronte a questa nostra ferma, leale e sopratutto legittima presa di posizione?

In attesa di conoscerle, ci premuriamo di affermare che il Movimento Nazionale Pan Somalo è animato dalle più sincere intenzioni pacifiche e dal desiderio di amicizia con tutti i popoli, e poichè esso si inserisce nell'ambito dei raggruppamenti politici e delle alleanze regionali dell'Africa, è pronto a collaborare con tutti nell'interesse della pace nel mondo e particolarmente per la causa della libertà dei popoli africani.

Per quel che riguarda i rapporti con le Potenze che amministrano attualmente alcune delle terre somale, il programma del Movimento, già pubblicato dalla nostra Stampa, dà ampia garanzia circa le intenzioni pacifiche e possibiliste del Movimento. Infatti il programma stabilisce chiaramente che l'unità e l'indipendenza del popolo somalo vanno raggiunte con l'uso di mezzi pacifici e legali.

Ciò perchè, malgrado la richiesta rientri nel nostro pieno diritto, ci si rende pienamente conto della presenza, degli interessi e delle responsabilità delle varie Potenze presenti nella «Penisola Somala».

Perciò è nostro vivo desiderio discutere e negoziare amichevolmente con tali Potenze, onde poter trovare pacificamente una soluzione soddisfacente che dia ad essi la possibilità, e perchè no la soddisfazione, di partecipare alla creazione di un grande Stato africano, gettando così le basi per assicurare durevoli relazioni di amicizia e collaborazione fra la Somalia libera ed indipendente e queste Potenze.

A che cosa servirebbe correre a Mosca, a Belgrado o a Praga per ricercare la soluzione del problema somalo mentre è universalmente noto che la soluzione del problema stesso si trova a Mogadiscio e nelle altre Capitali delle Potenze direttamente interessate?

DOPO LA RICHIESTA DEL GOVERNO DI VIENTIANE

Oggi si riunisce il Consiglio di Sicurezza per la crisi laotiana

Nel Laos proclamato lo stato di emergenza — Difficilmente verrà accolta la richiesta di invio di una forza di emergenza — Più probabilmente, invece, verrà deciso di inviare una commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite

Washington, 6.

Il Governo del Laos ha proclamato lo stato di emergenza.

Secondo notizie da Vientiane, si combatterebbe alla periferia di Sam Neua, il centro laotiano obiettivo della «invasione» comunisa. Truppe dello esercito reale si sarebbero scontrate con avanguardie degli insorti nei pressi dell'aeroporto della città.

Si ha notizia intanto di una smentita della Repubblica Democratica del Vietnam (comunista), delle accuse di intervento di forze vietnamesi in appoggio ai guerriglieri comunisti nel Laos; la smentita è contenuta in una protesta formale che il governo di Hanoi intende far pervenire all'ONU.

D'altra parte, l'intervento del Vietnam del nord nella guerriglia nel Laos viene recisamente affermato in una dichiarazione diffusa oggi dal Dipartimento di Stato. Questo documento di Washington parla di «intervento esterno comunista nel Laos, dove le forze ribelli ricevono aiuto dal Vietnam del nord». Secondo il Dipartimento di Stato, precisamente, il Vietnam del nord fornisce ai guerriglieri comunisti laotiani materiale bellico e basi di addestramento nel proprio territorio. Questo, secondo gli Stati Uniti, giustifica «misure adeguate» dell'ONU. Il documento americano non precisa quali misure l'ONU dovrebbe prendere.

Washington smentisce infine l'esistenza di una responsabilità degli Stati Uniti, affermata da Hanoi e da Pechino, nella attuale situazione nel Laos. Il portavoce del Dipartimento di Stato, richiesto se gli Stati Uniti considerino «aggressione» l'affermato intervento del Vietnam del nord, non ha voluto pronunciarsi.

Intanto il Consiglio di Sicurezza, a quanto viene annunciato, si riunirà oggi, per esaminare le richieste laotiane, ed è molto probabile che l'Assemblea Generale dell'ONU dovrà riunirsi martedì in sessione speciale per esaminare la crisi nel Laos, giacchè è opinione generale che la Russia porrà il suo veto a una eventuale azione decisa dal Consiglio di Sicurezza.

La riunione del Consiglio è stata decisa dal Presidente di turno, l'italiano Egidio Ortona, dopo un colloquio avuto questa notte con il Segretario Generale dell'ONU, Dag Hammarskjoeld.

Come è noto, il governo del Laos ha chiesto alle Nazioni Unite di inviare in quel paese una forza internazionale di sicurezza per porre fine alle infiltrazioni comuniste.

La convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale potrebbe essere evitata se prevarrà la proposta che, a quanto pare, la Gran Bretagna ha in animo di presentare, di inviare sul posto una commissione di inchiesta. Si ritiene che in questo caso la Russia potrebbe votare a favore.

Contro lo invio di una forza internazionale e a favore di una inchiesta in loco si è già pronunciato il Giappone.

Negli ambienti dell'ONU non sono poche le delegazioni le quali sostengono che la situazione nel Laos non sembra tale da giustificare la decisione di un invio di forze di emergenza, decisione che ha sinora come solo precedente quello della crisi di Suez considerata di ben altra gravità.

D'altra parte, un contingente di forze di emergenza non sarebbe immediatamente disponibile, in quanto le N.U. non dispongono di tali forze in modo permanente.

La ipotesi che la Russia possa appoggiare una eventuale decisione di inviare nel Laos una commissione di inchiesta è avvalorata dal fatto che tale adesione potrebbe essere sfruttata a scopi propagandistici da Kruscev quando il Premier sovietico prenderà la parola alla prossima Assemblea Generale in occasione del suo prossimo viaggio negli U.S.A.

(Continua in terza Pag.)

AD ABIDJAN

Le risoluzioni finali del congresso straordinario dell'R.D.A.

Abidjan, 6.

Nel discorso pronunciato ad Abidjan in occasione del Congresso straordinario del Partito del Raggruppamento Africano Houphouet-Boigny ha cominciato stabilendo il punto essenziale dei lavori del Congresso stesso che, egli ha detto «dovrà innanzi tutto esaminare se i principii di eguaglianza e di solidarietà essenziali per un felice sviluppo della Comunità sono rispettati e, se non lo sono, suggerire le condizioni indispensabili per il durare della Comunità».

«Per quel che concerne l'eguaglianza, egli ha detto, noi sappiamo con sicurezza che niente su questa terra è assoluto. Noi conosciamo altresì il posto particolare che la Repubblica Francese occupa nella Comunità poichè, per lunghi anni ancora è lei che sopporterà i pesi per la preparazione dei nostri giovani stati africani e di quello malgascio. Questo posto particolare le conferisce, per qualche tempo ancora, la responsabilità totale degli affari comuni previsti dalla Costituzione, responsabilità che noi divideremo a mano a mano che daremo un contenuto positivo ai nostri giovani stati. Ciò non toglie che in linea di principio l'eguaglianza debba essere scrupolosamente rispettata».

Passando al punto della solidarietà il Presidente dell'RDA dopo aver ricordato l'aiuto prezioso dato ai paesi africani dalla Francia, ha peraltro rilevato che questi sforzi si sono fino ad ora dimostrati insufficienti.

Trattando della politica dell'RDA Houphouet-Boigny ha affrontato la questione del federalismo e del confederalismo smentendo il fatto che ciò costituisca un problema.

Dopo aver trattato del «Consiglio d'Intesa» (un comitato di coordinamento politico e amministrativo che ha per scopo essenziale la solidarietà e l'unione fraterna di tutti gli stati africani di espressione francese pur mantenendo ad ogni stato la propria originalità), Houphouet-Boigny rispondendo agli avversari dell'RDA ha toccato la questione dell'indipendenza. «Due correnti — voi lo sapete — egli ha detto — si dividono attualmente l'Africa: una corrente appa-

(Continua in terza Pag.)

IN DICEMBRE elezioni in Nigeria

Lagos, 6

In vista delle elezioni generali federali che si svolgeranno a dicembre la campagna elettorale è già cominciata in Nigeria.

Da queste elezioni usciranno non solo una nuova Camera, ma anche il governo federale che dovrà governare il paese dopo la sua accessione all'indipendenza.

I rappresentanti alla Camera saranno 312 ed il numero degli elettori iscritti si aggira sui 9 milioni.

La lotta elettorale è già vivace ed i partiti concorrenti si impegnano al massimo. Obafemi Awolowo, leader dell«Action Group» — al potere nella Nigeria Occiden. — ha tenuto un comizio giungendo in elicottero.

LA BANDIERA della Repubblica del Congo

Brazzaville, 6

E' stata promulgata la legge che crea la bandiera della Repubblica del Congo.

La bandiera del giovane stato africano è composta di due triangoli rettangoli di colore verde e rosso tagliati da una banda diagonale di colore giallo.

Proseguono i lavori del Consiglio della Lega Araba

Esaminate la questione dell'Imanato dell'Oman e le candidature dei Paesi arabi agli organismi delle Nazioni Unite — Il problema algerino

Casablanca, 6.

Dietro richiesta della delegazione del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino la Lega Araba ha accordato lo statuto di delegati osservatori permanenti in seno alla Lega Araba ai rappresentanti del Governo Provvisorio Algerino.

La Commissione politica si appresta, intanto, a discutere il rapporto che la delegazione del Fronte di Liberazione Nazionale ha preparato e che pone in rilievo l'aiuto che, secondo l'F.L.N.A, la NATO dà alle Forze Francesi che combattono contro l'Esercito di Liberazione.

Il rapporto chiede ai Paesi arabi di agire energicamente presso tutte le capitali, e sopratutto a Washington, per chiedere ai governativi occidentali di scegliere tra «La Francia da una parte e l'Africa dall'altra.»

Il piano del Governo Provvisorio Algerino, si precisa da buona fonte, suggerisce alla Lega un'azione concertata non solo con il gruppo afro-asiatico ma anche con i Paesi africani che recentemente sono acceduti all'indipendenza o che stanno per farlo.

La solidarietà africana è oggi evidentemente una delle idee base dell'FLNA.

Si prevede anche che i delegati algerini sottoporranno alla Lega un programma di boicottaggio economico totale della Francia invocando l'esempio dell'Irak che ha già praticamente cessato ogni attività commerciale con la Repubblica Francese

Gli osservatori fanno anche rilevare che l'annunciata dichiarazione di De Gaulle sull'Algeria mette i rappresentanti dell'FLNA in situazione imbarazzante tenuto conto delle voci ottimistiche che girano nei corridoi del Consiglio secondo cui De Gaulle proporrà una soluzione molto «liberale» offrendo agli algerini lo status di repubblica autonoma dentro la Comunità.

Per quanto riguarda la questione dell'Imanato dell'Oman la Commissione politica ha confermato la risoluzione del Consiglio della Lega del 26 marzo 1959 secondo la quale la Lega stessa accorda un'aiuto finanziario all'Imanato dell'Oman per il proseguimento della sua lotta di liberazione. Sono inoltre state fatte raccomandazioni alle delegazioni arabe alla Assemblea Generale dell'ONU per l'inclusione del problema dell'Oman nelle esposizioni che faranno.

Si apprende infine, che la sottocommissione politica ha studiato le candidature dei Paesi arabi ai vari organismi delle Nazioni Unite.

La Sottocommissione ha deciso di appoggiare la candidatura della Repubblica Araba Unita al Consiglio di Sicurezza quella della Giordania al Consiglio Economico e Sociale, quella della Tunisia alla Commissione di Diritto Internazionale ed infine quella del Marocco alla vice presidenza della prossima Assemblea Generale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL HIRAN

Il Governatore Regionale in visita a Bulo Burti

(Dal nostro corrispondente)

Ha visitato Bulo Burti, nei giorni scorsi, il Governatore Regionale del Hiran, Signor Hussen Nur Elmi.

Nel corso della permanenza nella cittadina, il Governatore si è occupato di molti argomenti ma, in particolare, di sistemare una delicata questione relativa all'attività del Collegio della «Sudan Interior Mission» che, com'è noto, opera in Bulo Burti.

Assistito dal Direttore Didattico Regionale, Signor Abdullahi Sultan, il Governatore ha convocato nell'Ufficio del Commissario Distrettuale gli insegnanti del Collegio e con loro ha trattato a fondo l'argomento in esame, pervenendo al raggiungimento di un accordo che permetterà al Collegio di esplicare meglio la sua funzione ed agli scolari di seguire con serenità gli studi.

* * *

Il Commissario Distrettuale di Bulo Burti Signor Ali Aden Uardere ha proceduto alla distribuzione del riso offerto dall'UNICEF alle popolazioni colpite dalla carestia.

Il Commissario Distrettuale, dopo aver sentito il parere del Consiglio Distrettuale e quello di un comitato appositamente costituito circa le modalità di distribuzione, ha personalmente provveduto a distribuire il riso sia nel centro di Bulo Burti che nei villaggi circostanti.

Da queste colonne la popolazione del Distretto di Bulo Burti intende ringraziare l'UNICEF, il Governo della Somalia ed il Comitato per gli aiuti alle Popolazioni danneggiate dalla carestia.

* * *

Ad iniziativa del Distretto e a cura dell'Assistente veterinario è stata condotta nella zona di Mahas una campagna anti-iena che ha portato alla distruzione di oltre cento di quelle bestie.

Il che ha riportato una certa tranquillità nella zona tra gli allevatori di bestiame. Del fatto si è anche vivamente congratulato il capo Dipartimento Veterinario Sig. Mohamed Ali di passaggio in quel distretto.

* * *

Alla Stazione di Polizia di Bulo Burti si è avuto il cambio delle consegne tra l'Ispettore Abdi Elmi Mahad uscente ed il subentrante 1° sergente Ahmed Abdurahman.

La cerimonia si è svolta presenti alcune personalità locali.

Osman Dirie Hasci

La conferenza del Signor Bonny all'Istituto Culturale e Sociale

Si è tenuta sabato sera all'Istituto Culturale e Sociale l'annunciata conferenza dell'Esperto dell'UNESCO in biblioteche Signor Bonny.

Tema della conferenza era: «La biblioteca e la comunità» ed il Signor Bonny lo ha svolto precisando innanzi tutto che le biblioteche non sono istituzioni statiche bensì dinamiche perchè esse debbono servire ai bisogni della comunità ed ha delineato quindi la figura del bibliotecario il quale oltre alla sua preparazione professionale deve avere una vocazione sociale e deve essere un buon amministratore.

L'oratore ha poi descritto le finalità ed i differenti tipi di biblioteche che possono essere nazionali, universitarie, scolastiche, pubbliche ed ha quindi illustrato le caratteristiche di ognuna di queste biblioteche.

Il Signor Bonny ha poi illustrato il modo come deve essere tenuta una biblioteca cioè il modo in cui devono essere classificati e catalogati i libri e come si debba provvedere alla loro conservazione ed ha quindi sottolineato la necessità della preparazione di personale qualificato.

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali

AVVISO

Le sottoscritte persone sono pregate di presentarsi il giorno 8-9-1959 all'Ufficio Ex Militari Somali in Via R. Santini (ex Quartier Generale) per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertono gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermanti il loro cessato stato militare, possesso di medaglie ecc. o presentare ex superiori e graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato:

Ex Muntaz Artan Mohamed Hassan Roble, Ali Soleman da Scusciuban - ora Mogadiscio (6245);
Ex B.Basci Ali Hassan Harian Rahauen, rer Harian, Mogadiscio (6245);
Ex B.Basci Ali Besatein, Elai, Mogadiscio (6245);
Ex Muntaz Mohamed Hassan Farah, Madiban, Culber, Samantar Der, da Gardo, ora Mogadiscio, Forlanini (1635) (A);
Ex B.Basci Muhidin Alasso Ali Alasso, Abgal, Uaesle, da Merca, (7215) (A);
Ex B.Basci Farah Gibril Ahmed Uaes, Ogaden, Macahil, da Baidoa, (7154) (A);
Ex J.Basci Ali Auod Islam, Arabo, Bergeb, Mogadiscio-Villaggio Arabo (6123) (M.I.V.);
Ex J.Basci Mohamed Hasci Giumale Gaanei Averghidir, Air, Coriolei di Genale (7360) (A)
Ex B.Basci Aden Amin Mohamed, Agiuran, Uacle, da Merca, Mogadiscio (7101) (A);
Ex B.Basci Mohamed Mohsin Salah, Arabo Obesci, Mogadiscio, Villaggio Arabo (6263);
Ex B.Basci Said Feregi bin Sarur, Arabo Catiri, Mogadiscio Villaggio Arabo (6355);
Ex Muntaz Hassan Mohamed Heider Elai, Bohorat, da Burcaba, Mogadiscio (1733);
Ex Dubat Mohamud Mohamed Arrale, Aued, Suacron, da Alula (7210) (A);
Ex Dubat Ahmed Ali Dirie Isak, Suacron, Alula (7111 (A);
Ex B.Basci Ali Ossoble Sahal Auadle, residente Merca, (6339) (MIV);
Ex Muntaz Mohamed Osman Ahmed, Scekal, da Villabruzzi (2055) (A);
Ex Ascari Hassan Ririe Mohamud, Ali Soleman, da Alula (7173) (A);
Ex Ascari Mohamed Ali Ahmed, Ghessagule, da Alula, (7354) (A);
Ex B.Basci Abdil Bani Scebani, Arabo residente Villaggio (7118) (A);
Ex C. Com/te Gano Duale Guled, Merehan, da Dusa Mareb ora Mogadiscio, (71a0) (A);
Ex B.Basci Mohamed Ahmed Abdalla, Arabo jemen, da Villabruzzi (7220) (A);
Ex B.Basci Mohamed Abdò Kasim, Arabo yemenita, Villabruzzi (7220) (A);
Ex Ascari Tabit Hussen Ahmed Arabo Tafei, Villaggio (7370) (A);

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni d'istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Ritmi ballabili
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «7 spose per sette fratelli» Cinemascope Technicolor con: Jane Powel - Howard Keel - Cinegiornale - Ultima visione.
CINEMA CENTRALE «L'uomo della legge» con: Joel Mc Crea Mark Stevens - Joan Weldon - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Winchester 73» con: James Stewart - Shelley Winters.
CINEMA HADRAMUT «Uragano su Yalu» con: John Hodiak - Stephen Mc Nally - Linda Christian - Cinegiornale arabo.
CINEMA HAMAR «I giovani leoni» Cinemascope con: Marlon Brando - Montgomery Clitf - Dean Martin - Hope Lange - May Britt - Barbara Rush - Cinegiornale.
Data la lunghezza del film gli spettacoli avranno inizio alle ore: 16.30 - 19.15 - 22 precise.
CINEMA MISSIONE «Winchester 73» con: James Stewart - Shelley Winters.
SUPERCINEMA «La parola ai giurati» con: Henry Fonda - Lee J. Cobb - Ed Begley - Cinegiornale.

I Funzionari ed il personale tutto del Ministero dell'Interno formulano le più sentite condoglianze al Sig. Giama Ganni Governatore della Migiurtinia, per la morte del suo amatissimo

PADRE

Gino Capone e famiglia partecipano vivamente al dolore che ha colpito l'amico Giama Ganni per la morte del

PADRE

Ahmed Fadel Hasham partecipa al dolore che ha colpito l'amico Giama Ganni, per la morte del

PADRE

La Famiglia Storino prende viva parte al lutto che ha colpito Giama Ganni per la morte del suo caro

PADRE

L'Amministratore unico, i dirigenti ed il personale delle Società Kandala et Habo prendono viva parte al grande lutto che ha colpito il Governatore della Migiurtinia per la perdita del suo amato

PADRE

Il Titolare ed il Personale della Ditta F. Boero prendono viva parte al dolore del Governatore Regionale della Migiurtinia per la morte del suo amato

PADRE

Mohamed Auale Liban esprime all'amico e collega Giama Ganni le sue più vive condoglianze per la morte del

PADRE

NEL POMERIGGIO DI IERI

Ricevimento in onore del Presidente della C.C.M.S. Gr. Uff. Maceratini

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo nella sede della Cassa per la Circolazione Monetaria un ricevimento offerto dal Direttore Generale dottor Francesco Palamenghi-Crispi, in onore del Presidente della Cassa Gr. Uff. Maceratini.

Al ricevimento è intervenuto S.E. l'Amministratore insieme alla Signora Di Stefano.

Erano presenti — anche, oltre ai Dott. Timarco e Bacchi — il Primo Ministro ed i Ministri di Grazia e Giustizia, dell'Istruzione Pubblica, delle Finanze, dei LL.PP., dell'Agricoltura e Zootecnia e degli Affari Generali, il Presidente del Consiglio Consultivo delle N.U. ed il Segretario Principale del Consiglio stesso, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Hagi Bascir Ismail, numerosi Parlamentari, il Presidente della Corte di Giustizia, il Governatore Regionale del Benadir, molti capi dipartimento, il Capo ed il Vice Capo di Gabinetto, i rappresentanti del Corpo Consolare, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Capo della Ragioneria, l'Avvocato Erariale, il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Segretario Particolare di S.E. l'Amministratore, Ufficiali delle Forze di Polizia, della Finanza, e della Compagnia Autonoma dei Carabinieri, Funzionari del Governo e dell'AFIS, personalità politiche e religiose.

Gli ospiti, tra i quali erano numerose ed eleganti Signore, ricevuti dalla Signora e dal Dr. Palamenghi-Crispi e da altri funzionari della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, si sono intrattenuti a lungo ed in piacevoli conversazioni nell'ampia terrazza simpaticamente illuminata.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,0
Temperatura minima	C. 23.5
Vento prevalente	Km. ora 8,8
Umidità relativa media	81%
Radiazione solare massima	11.2
Pioggia	mm. Tracce
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,80
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,05

ANNUNCI ECONOMICI

CON impianti completamente rinnovati è stata ripresa la produzione del noto prodotto VAR ottenuto per elettrolisi, per il candeggio e lavatura della biancheria.
CHIEDENDO VAR AVRETE UN PRODOTTO GENUINO
PROVATE VAR
USATE VAR
In vendita presso i
MIGLIORI NEGOZI

V^a FIERA della Somalia

Gara per la fornitura d'uniformi alla Fiera della Somalia.

Si invitano gli Artigiani sarti di Mogadiscio a sottoporre una offerta per la fornitura di n. 100 uniformi, su misura, per il personale della V Fiera della Somalia.

Tali uniformi dovranno essere confezionate in tela Kaki — giacca e pantaloni lunghi — e recare in ricamo rosso, da applicare sulla giacca, la scritta «Fiera della Somalia» e il numero progressivo.

Le offerte dovranno essere accompagnate da campione della stoffa che verrà impiegata.

Le offerte verranno inoltrate al seguente indirizzo, mediante *lettera raccomandata:*

Camera di Commercio della Somalia
Sezione Fiere e Mostre
Servizio Personale
Casella Postale, 27
MOGADISCIO

La Camera di Commercio provvederà al ritiro delle offerte entro le ore 12 di Mercoledì 9 settembre 1959.

Le offerte inviate a mano o che perverranno dopo tale termine non verranno prese in considerazione.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
UFFICIO PER GLI EX MILITARI

Comunicato

I sottonotati ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni o degli antici-pi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno
Ascari OMAR MOHAMED ABDULLE AHMED	El Bur	sabato 12 settembre
Muntaz FARAH ABDULLE MOHAMED FARAH	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
B. Basci GASSIM DUBO ALI IERO'	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari MOHAMED NUR MOHAMED DISSO'	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari MOHAMUD MEDOVE GHEDI HUSSEN	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari MUSSA ARRALE ALI ARET	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari ALI MOHAMED UARDERE DOLE	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari MOHAMED IBRAHIM CULO' SOMARE	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari ABDI ALI AHMED MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 10 settembre
Ascari ABDI MOHAMED ERIK ABAR	Belet Uen	sabato 12 settembre
Ascari OMAR MUSSA AMIN ALIM	Bulo Burti	sabato 12 settembre
Ascari ABDURAHMAN HASSAN AHMED	Mogadiscio	venerdì 11 settembre
Ascari ALI MOHAMUD SCEK AHMED	Mogadiscio	venerdì 11 settembre
Ascari SCIAMO' ABIKER GALBAI ALI	Mogadiscio	venerdì 11 settembre
S. Capo B. AFRAH CAHIE GIUMALE UARDERE	Mogadiscio	venerdì 11 settembre
Muntaz IT GIUMALE SCEGO' RAGHE	Mogadiscio	venerdì 11 settembre
Ascari MUMIN MOHAMED FARAH HASSAN	Bulo Burti	sabato 12 settembre
Ascari IBRAHIM DOIO' EDEN MOHAMED	Bur Hacaba	sabato 12 settembre
Ascari GIAMA GULED ALI ELMI	Belet Uen	sabato 12 settembre
Zaptiè MOHAMED UARSAME UARDERE GHEDIE	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Muntaz GHEDIE GIUMALE FARAH MOHAMED	Gelib	sabato 12 settembre
Muntaz ALI MOHAMED ADEN CUSSO'	Mogadiscio	sabato 12 settembre
B. Basci BOHOR GHELLE ALI UAES	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Ascari PAI GIUMALE GAAL HAILE OMAR	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Muntaz MOBAREK FEREG bin HEIDER	Merca	sabato 12 settembre
Muntaz ADEN GIAMA ELMI AHMED	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Ascari ABDULLE HUSSEN MUMIN OMAR	Mogadiscio	sabato 12 settembre
B. Basci MOHAMED SALAH HUSSEN AUOD	Mogadiscio	sabato 12 settembre
B. Basci ALI AHMED MOHAMED SALE	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Ascari MOHAMED AHMED ALISSO' EGAL	Mogadiscio	sabato 12 settembre
Muntaz HAGI ALI SALAH MOHAMED HUSSEN	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Ascari PAI MOHAMUD AHMED ALISSO' EGAL	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Capo B.da MOHAMUD CHEIRE GIBRIL CARCABO	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
B. Basci MOHAMED ROBLE AFRAH TOHO'	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
B. Basci GALIB SAID GENEDI ABDALLA	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Ascari SALAH MOHAMED AUOD MOHAMED	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Capo B.da MUSSA SUGULLE SCERMARCHE	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Capo B.da AHMED BARRE JUSUF ULUSSO'	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Muntaz MOHAMED MOHAMUD ALI IBRAHIM	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Ascari G.F. ABDALLA SAID ALI SALAH	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Capo C.te SCEK ISSAK ELMI ABDI	Dusa Mareb	lunedì 14 settembre
Ascari GASSIM ALI FARAH	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Capo C.te HASSAN ALI DANAN HERZI	Galcaio	lunedì 14 settembre
Zaptie ALI SOBRIE ALI	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
Muntaz OSMAN GULED SAMANTAR FARAH	Bur Hacaba	lunedì 14 settembre
Zaptie GAAL NUR MAHAD ABDULLA	Mogadiscio	lunedì 14 settembre
B. Basci MOHAMED TARRAH AHMED MOHAMED	Mogadiscio	lunedì 14 settembre

ANNUNCIATO DA PELLA

L'Italia farà parte di un comitato per il disarmo composto da paesi occidentali e del blocco sovietico

Roma, 6

Il Presidente del Consiglio on. Antonio Segni ed il Ministro degli Esteri on. Giuseppe Pella sono rientrati a Roma.

Ai giornalisti, l'on. Segni ha fatto la seguente dichiarazione «Nelle dichiarazioni fatte a Parigi ho illustrato le conclusioni a cui, insieme con il Ministro Pella, siamo giunti a seguito dei nostri contatti con gli uomini di stato americani e francesi. Nel rientrare a Roma desidero ribadire che questi contatti hanno pienamente confermato la valutazione che il governo ha fatto della situazione alla vigilia della mia partenza». «Il nostro contributo alle conclusioni comuni — ha proseguito Segni — avrà ulteriormente modo di estrinsecarsi. La nostra azione sarà sempre a favore della giustizia e della libertà. E' doveroso rilevare che abbiamo trovato dei nostri interlocutori lo stesso proposito non disgiunto, naturalmente dalla stessa particolare prontezza e prudenza che la complessità dei problemi richiede. D'accordo con i nostri alleati pensiamo che occorre mirare sempre alla soluzione di problemi concreti, primo fra tutti il disarmo, che è il vero banco di prova di ogni volontà. Non dobbiamo in pari tempo dimenticare che per rendere la pace sicura e duratura occorrerà risolvere i problemi che potrebbero minacciarla: preminente quello che già è stato definito il grande problema del mondo, il problema, cioè, dei paesi sottosviluppati, che ha formato oggetto di speciale attenzione dei nostri colloqui. Ho appena bisogno di aggiungere che dai nostri contatti di questi giorni è risultata pienamente confermata la decisione di tutti gli alleati di mantenere la più stretta solidarietà atlantica e di sviluppare ulteriormente la collaborazione europea».

«Nella prossima settimana comincerà i suoi lavori un comitato per il disarmo composto da cinque paesi occidentali e da cinque del blocco sovietico. Di tale comitato farà parte anche l'Italia ha annunciato oggi il Ministro degli Esteri Pella parlando a Torino».

La riunione del Consiglio di Sicurezza

(Continuazione della prima Pag.)

Il governo laotiano sembra comunque deciso a chiedere un aiuto diretto degli Stati Uniti se non otterrà l'invio di una forza di emergenza. A questo proposito il «New York Himes» ricorda che gli USA sono anche impegnati dalla loro posizione nella SEATO, alla quale il Laos può fare appello.

Scarse e non molto precise le informazioni che provengono dal Laos circa la situazione militare, che non sembra aver fatto regisrtare importanti sviluppi nelle ultime 24 ore.

Gli Stati Uniti, intanto, hanno fatto sapere in via ufficiosa che sono favorevoli alla costituzione di una Commissione d'inchiesta dell'ONU che si rechi nel Laos ad esaminare la situazione in loco. Gli americani sosterranno questo punto di vista al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Le risoluzioni di Abidjan

(Continuazione della prima Pag.)

rentemente potente e passionale che infiamma una certa parte dei quadri africani e che si propone di realizzare l'unione da Accra a Zanzibar, è la corrente detta del panafricanismo che non precisa né i suoi fini né i suoi mezzi».

«L'altra corrente — ha proseguito l'oratore — è la nostra — che pensa di realizzare l'unità vera in un grande insieme politico attraverso la riconciliazione, l'amicizia e la fraternità ed in un sano apprezzamento degli effettivi interessi delle masse africane. Gli uomini della prima corrente, se fossero meno acceccati dalla passione e dall'odio per il colonizzatore, si renderebbero presto conto che se la loro politica avesse successo, l'Africa rivivrebbe divisioni interne molto più gravi di quelle conosciute prima dell'arrivo del colonizzatore».

Parlando poi di certi dirigenti che chiedono il trasferimento delle competenze della Comunità agli stati che la compongono, Houphouet-Boigny ha rilevato, una volta ammessi questi trasferimenti di competenze, «come s'impedirà ad uno stato che avrà ottenuto la propria diplomazia, la propria difesa o la propria moneta, di essere immediatamente riconosciuto dalle nazioni straniere? E una volta avvenuto questo riconoscimento come volete che questo stato abbandoni una certa parte della sua sovranità per ritornare alla Comunità? Nessuno più di me desidera di vedere la Guinea o altri stati che usciranno dalla Comunità ritrovarsi con quelli che vi restano nella associazione dei popoli prevista dalla Costituzione, ma noi dobbiamo ammettere che non può trattarsi che di un pio desiderio. La confederazione senza legami politici, esecutivi e legislativi sarà, per me, la fine di un grande sogno e l'inizio di un'avventura che con tutto il mio cuore e con tutto il mio animo desidero evitare ai nostri cari paesi».

Trattando poi della questione delle esperienze nucleari francesi nel Sahara egli ha detto: «Chi si rende conto del posto che i detentori della bomba atomica occupano nel concerto delle nazioni, chi si rende conto che la guerra e la pace dipendono da loro, comprenderà l'atteggiamento degli stati africani della Comunità quando essi dicono sia agli anglosassoni che ai russi che il vero interesse della Comunità e della pace del mondo vuole che la Francia abbia anche lei la sua bomba atomica.

Le assicurazioni che ci sono state date, e che sono vere, in merito agli effetti delle esplosioni nucleari, sono tali da far tacere la propaganda orchestrata che mira a condannare la Francia».

Riprendendo poi l'affermazione fattagli da un giornalista negro, il quale gli disse «Noi vogliamo dimostrare che la razza negra è uguale a tutte le altre razze» Houphouet-Boigny ha detto «Quale magnifico motivo di lotta».

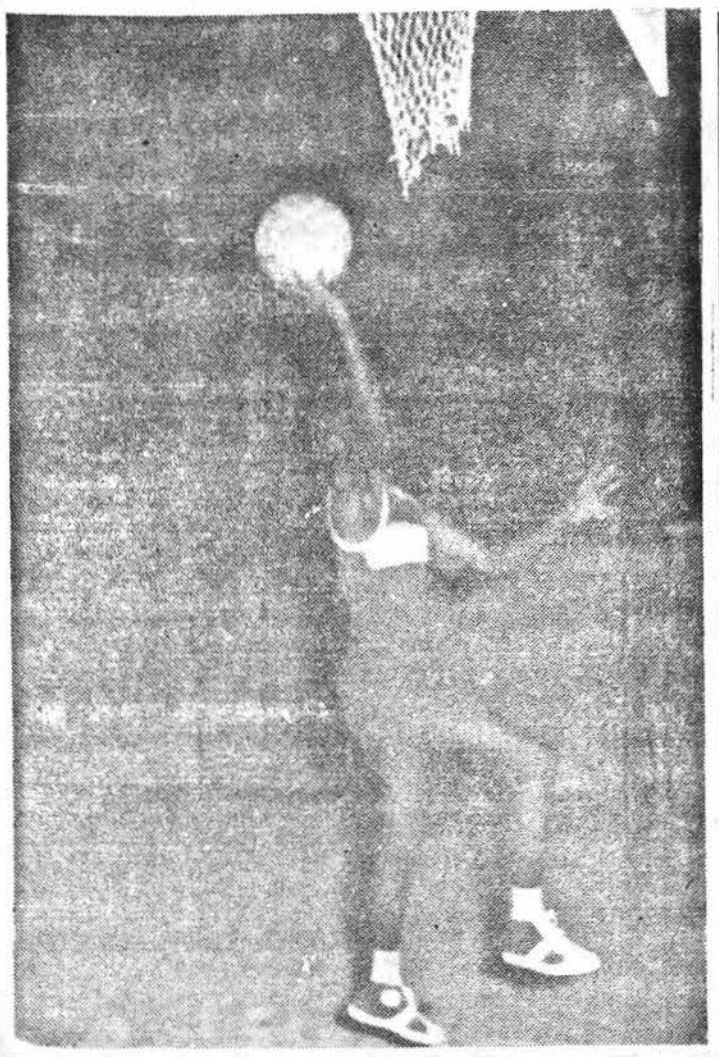
Il discorso si è chiuso con un vibrante omaggio al Generale De Gaulle.

Dopo numerosi altri interventi il Congresso straordinario del Raggruppamento Democratico Africano ha approvato totalmente ed unanimamente nella sua risoluzione finale, il rapporto del Presidente Houphouet-Boigny. Esso ha deciso inoltre la convocazione in settembre dell'Ufficio del Comitato di Coordinamento ad Ouagadougou, quella del Comitato di Coordinamento dell'RDA a Cotonou in dicembre e quella del Congresso del Partito a Brazzaville nel primo trimestre del 1960.

La risoluzione finale rende un vibrante omaggio al Presidente Houphouet-Boigny per la sua chiaroveggenza e per il suo coraggio politico e gli «riaffirma la sua fiducia totale per condurre a termine la lotta che egli combatte da 13 anni per la reale emancipazione delle masse africane».

La risoluzione riafferma altresì la volontà dei congressisti di rimanere nella Comunità in conformità alla scelta del 28 settembre 1958, chiede che l'evoluzione armonica della Comunità sia rispettata nello spirito e nella lettera della Costituzione, dà totale fiducia al Generale De Gaulle per la soppressione di tutti gli organismi suscettibili di intralciare questo armonico processo evolutivo e dà inoltre mandato al Comitato di Coordinamento di fare quant'è possibile per ottenere la creazione di un organismo di solidarietà al livello della Comunità.

Il Congresso inoltre «senza voler stabilire anzitempo una forma definitiva della Comunità» aspira ad un insieme multinazionale ed intercontinentale con un parlamento e rivolge un pressante appello al popolo francese perchè apporti nella edificazione della Comunità una fede più viva ed un più efficace contributo.



Un guizzo ancora e il punto è segnato

DOPO L'INCONTRO NASSER-RE SAUD

Rinnovati attacchi sovietici alla Repubblica Araba Unita

Il Cairo, 6.

Il comunicato diffuso da Radio Cairo sui colloqui svoltisi tra il Presidente Nasser e Re Saud afferma che i due Capi di Stato hanno riaffermato la volontà di «proseguire nella loro stretta collaborazione per difendere l'arabismo, liberare gli arabi da ogni egemonia straniera e far sentire la voce del nazionalismo arabo per quel che riguarda la pace mondiale e la prosperità dei popoli».

Il comunicato parla anche dell'«appoggio totale accordato dalla Repubblica Araba Unita e dall'Arabia Saudita per la causa dell'indipendenza del territorio dell'Oman».

Secondo gli osservatori sia il tono del comunicato che la riconciliazione di Re Saud col Presidente Nasser inducono a pensare che l'Arabia Saudita sia rientrata nel blocco politico della RAU.

Intanto la viva reazione della stampa del Cairo agli attacchi che da diversi giorni radio Mosca muove alla RAU e allo stesso Nasser proietta ancora una volta sulla scena politica internazionale il problema delle relazioni fra Mosca e Nasser e, in misura più ampia, quello delle relazioni fra la URSS e lo intero mondo arabo.

Si era constatato che la relativa calma regnante da qualche mese nello scacchiere mediorientale era dovuta in gran parte al silenzio e alla inattività politica, per lo meno apparente, dei sovietici nel Medio Oriente.

Nei circoli diplomatici si osserva che la ripresa della propaganda antinasseriana da parte di Mosca coincide con la recentissima e tuttora presente azione diplomatica interaraba tendente alla formazione di un fronte anti-irakeno e più generalmente anti-comunista.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

LO SPORT

IL TORNEO PER LA COPPA SAN GIORGIO

Risveglio delle vecchie guardie

Nel corso delle partite disputate venerdì sera abbiamo avuto modo di ricrederci sulle possibilità di alcuni giocatori. Non ultimo tra questi il N. 6 della San Giorgio, al secolo, Demetrio Patzimas; il quale s'è risvegliato dal torpore che l'accompagnava alcune sere fa.

Con un gioco svolto molto più intelligentemente dell'ultima partita disputata dalla S.S. San Giorgio contro l'A.S.I Falchi, il Patzimas è riuscito a totalizzare 20 punti portando in tal modo la sua squadra alla vittoria finale. Ben legato il gioco d'ambo le parti anche se, ad un certo momento, il cielo limpido del torneo si è leggermente oscurato per l'esuberanza giovanile dei giocatori nonchè del pubblico.

Ad ogni buon conto rimane il fatto che dopo le partite di venerdì sera ci siamo convinti che, il torneo stesso, porta le stigmate per una buona riuscita, e se anche a volte gli animi si possono leggermente eccitare non sarà questo che concluderà sfavorevolmente l'andamento di tutte le partite.

Anche nel primo incontro, tra la Scuola Industriale e l'Antonio Cecchi, abbiamo avuto modo di vedere delle buone prestazioni; molto migliori di quelle offerteci in serate precedenti Ottimo il gioco di Abdi Iusuf Ossoble anche se ad un certo momento l'arbitro si è visto costretto ad allontanarlo del campo per indisciplina.

Encomiabili per le ottime prestazioni Hassan Ali Uarsama, Mohamed Musse, Mohamed Mallim, Abdullahi Ahmed, Mohamed Iusuf Egal e Mohamed Ali. Purtroppo tre squalifiche sono troppe perche si possa fare un vero e proprio elogio alle squadre intere.

I risultati della serata sono stati i seguenti: A.S. Scuola Industriale contro S.S. Antonio Cecchi punti 10 a 5 a favore delle Industriali, mentre invece la S.S. San Giorgio batte l'A.S. Scuole Medie Somale per 30 a 15.

Ed ora ci sia concessa una divagazione. Non può essere, ne deve essere che un torneo di pallacanestro si tramuti in una «festa delle bastonate». Non vogliamo ripeterci, ma comunque vogliamo ricordare che lo sport tende ad affratellare gli animi non e non già ad esacerbarli.

Lo sport, quale esso sia, è palestra di concordia e gli sportivi dovrebbero avere il senso cavalleresco innato.

Pertanto ci appelliamo al senso di responsabilità dei dirigenti di tutte le squadre, affinché si voglia rientrare in quelli che sono i principi basilari dello sport stesso.

Non vogliamo indagare su chi ha ragione o su chi ha torto. Arrivati a un certo punto non ci sono più ragioni. Hanno torto tutti.

Siamo certi comunque che situazioni del genere non verranno più a determinarsi anche perche abbiamo avuto tale conferma dai presidenti delle varie Associazioni.

A questa sera alle ore 20.15 gli incontri tra l'O.S.S. contro I Falchi e, per la seconda partita, Collegio Nuova Somalia contro Pompieri.

Campionato di Calcio 1ª Divisione 1959

CALENDARIO DELLE PARTITE

GIRONE DI ANDATA

11- 9-59	Venerdì	—	SINCLAIR-MOGADISCIO
13- 9-59	Domenica	—	POLIZIA-AUTOPARCO
18- 9-59	Venerdì	—	EL GAB-LL.PP. OFFICINA
20- 9-59	Domenica	—	SINCLAIR-POLIZIA
25- 9-59	Venerdì	—	MOGADISCIO-EL GAB
27- 9-59	Domenica	—	LL.PP. OFF.-AUTOPARCO
2-10-59	Venerdì	—	POLIZIA-EL GAB
4-10-59	Domenica	—	AUTOPARCO-SINCLAIR
9-10-59	Venerdì	—	MOGADISCIO-LL.PP. OFF.
11-10-59	Domenica	—	EL GAB-SINCLAIR
16-10-59	Venerdì	—	LL.PP. OFF.-POLIZIA
18-10-59	Domenica	—	AUTOPARCO-MOGADISCIO
23-10-59	Venerdì	—	SINCLAIR-LL.PP. OFF.
25-10-59	Domenica	—	POLIZIA-MOGADISCIO
30-10-59	Venerdì	—	AUTOPARCO-EL GAB

GOVERNO DELLA SOMALIA

DIREZIONE DEI SERVIZI DOGANALI

DOGANA DI CHISIMAIO

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 18 Settembre 1959, alle ore 10, verranno posti in vendita, a cura del Capo della Dogana di Chisimaio, i seguenti quantitativi d'avorio (zanne di elefante), conferite alla Dogana di Chisimaio in conformità delle norme di cui alla Circolare n. 254583 in data 11 Dicembre 1956 del Ministero per gli Affari Economici, all'oggetto «DISCIPLINA DELL'AVORIO» e foglio n. 305225 in data 16 Settembre 1958 del Ministero per gli Affari Finanziari. L'asta avrà luogo nel magazzino Doganale della Dogana di Chisimaio presso il quale la merce è visibile nei giorni 11 - 12 e 13 Settembre 1959, dalle ore 9 alle ore 11. - La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e s'intenderà fatta per contanti. — Pertanto l'aggiudicatario dei singoli lotti dovrà versare, seduta stante, un terzo dell'ammontare della merce aggiudicata ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi. — In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare della merce aggiudicata si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dall'aggiudicazione la merce non verrà ritirata, previo pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dell'ammontare già versato verrà incamerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia. I verbali di aggiudicazione terranno luogo di contratto ad ogni effetto di Legge. La merce aggiudicata dovrà essere estratta dagli spzi doganali, ancorchè provveduto al pagamento dell'intero ammontare relativo, entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. — Trascorso detto termine sarà dovuto, dagli acquirenti che non avessero provveduto al tempestivo ritiro della merce, il diritto di magazzinaggio in ragione di So. 0,20 per Q.le (o frazione di Q.le) per giorni di giacenza. — Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione dei verbali di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo a carico dell'acquirente. Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamato le norme vigenti in materia nel Territorio.

N. Ord. Lotti	N. delle Zanne	N. dei Corni Rin.	Peso in Kg.	Peso in Kg.	Prezzo base al Kg.	CONFERITORE DELLE ZANNE E DEI CORNI
1	23		257,300		So. 22	HAGI ALI BIN ALI
2	21		173,200		So. 22	HASSAN ISSE UARDERE
3	16		170,300		So. 25	HAGI SAID BACAR
4	2		11,900		So. 18	OMAR BIMBIL ABDI
5	2		10,300		So. 16	MOHAMED ABDULLE MOH.
6	—	3	—	3	So. 50	HAGI ALI BIN ALI

Aumento minimo da apportarsi So. 0,50 al Kg.

Chisimaio, lì 5 Agosto 1959

IL CAPO DOGANA
(Osman Hagi Ahmed)

تليفونات قصر الحكومة
الأدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ - لستة أشهر
صومالى ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ - لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ - ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

٦ سبتمبر ١٩٥٩ الموافق ٢ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

المحادثات الفرنسية - الايطالية
بحث المسائل الافريقية مع المسائل العالمية من المحترم سيني والجنرال ديغول

وقد جرت المحادثات فى جو بزيارة استغرقت ٣ أيام وفى خلالها قد أجرى محادثات مع الرئيس ناصر وفى انتهاء زيارته قد تم اصدار بلاغ رسمى، ويشير البلاغ الى استعادة العلاقات من جديد وتقوية التعاضد بين البلدين

وأيد المؤتمر ايضا أقتراحا ، وهذا الاقتراح سيرسل الى ملك البيضاء بأن المنشقين من حزب الديموقراطى المستقل فى مراكش قد عقدوا مؤتمرا فى دار البيضاء لتأسيس منظمة جديدة المسماه «المقاومة» وهذا الحزب الجديد سيسمى : «الديموقراطية والتحرير» وسيرأسه بن بكير ٠

وقد جرت المحادثات فى جو بزيارة استغرقت ٣ أيام وفى خلالها قد أجرى محادثات مع الرئيس ناصر وفى انتهاء زيارته قد تم اصدار بلاغ رسمى، ويشير البلاغ الى استعادة العلاقات من جديد وتقوية التعاضد بين البلدين

والمناقشة التى كانت لها أهمية عظمى هى مشكلة الجزائر ولكن هذا الاسم لم يشمل فى البلاغ الرسمى، وان الوثيقة تشير بصفة عامة المسائل الافريقية وخاصة فيما يتعلق مشكلة افريقيا الشمالية ويمكن القول «انه بحثت هذه المسائل بطريقة عميقة» ٠

مذكرة حكومة بون الى حكومة السودان

تقول الانباء الآتية من خرطوم بأن سفارة الجمهورية الاتحادية الالمانية بخرطوم قدمت مذكرة الى وزارة الخارجية السودانية فيما يتعلق بمسألة التجارب النووية ٠

ان الحكومة الاتحادية تذكر بأنها تنازلت عن اتفاقيات باريس التى تتولى المراقبة على تطبيقها دول اوروبا الغربية لصناعة السلاح الذرية والنووية ٠

وتوضح المذكرة ايضا ان هذا التنازل يشمل ايضا صناعة السلاح الذرى فى الخارج وعليه اذا فى فرنسا ٠

والمذكرة تؤكد ايضا ان الحكومة الاتحادية لم تفكر ابدا ان تؤيد فرنسا فى حربها فى الجزائر وانها تمنع بكل طريقة تجنيد المواطنين الالمان فى فرقة المتطوعين الاجانب ٠

انتهت زيارة جلالة ملك سعود
فى القاهرة

تفيد الانباء الواردة من القاهرة بأن جلالة ملك سعود عاهل المملكة العربية السعودية قد سافر اليوم من القاهرة بعد أن قام

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى فيلا ايطاليا :

- سعادة الوزير الدكتور محمد حسن الزيات ، رئيس المجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة ٠

- السيد جيمس بيل ، رئيس المكتب الافريقى للمجلتين الامريكيتين «التايمس» و«لايف»

مقابلات وزير الشئون العامة

استقبل وزير الشئون العامة المحترم عبد نور محمد حسين فى صباح يوم الجمعة الماضى فى مكتبه عميد أوديقلى فى زيارة مجاملة ٠

سفر ثمانيه طلاب الى انجلترا

غادر العاصمة فى طريقهم الى انجلترا ليتمتعا بمنحة دراسية لمدة سنتين منحت لهما من قبل القنصلية البريطانية الطلبة : محمد شيخ ، شيرى جامع ، بازى محمد ، احمد خليف ، محمد جامع، عبدالله عقال نور، محمد نور قوتالى دلباس وشريف امان ٠

وكان فى توديع المسافرين فى مطار العاصمة محافظ مقاطعة بنادر ورئيس دائرة المعارف العمومية ومفتش المدارس الثانوية والاهل والاصدقاء ٠

رؤساء اسيا وافريقيا يؤيدون
مؤتمر القاهرة لوقف تجارب فرنسا الذرية

كتبت جريدة الاهرام فى مقالها الصادر فى ٢٠ اغسطس بان السكرتيرية الدائمة لمؤتمر تضامن الشعوب الافريقية - الآسيوية أرسلت برقيات الى جميع رؤساء الدول فى القارتين، تطلب فيها توجيه رسالة بتأييد مؤتمر القاهرة الكبير الذى سيعقد يوم ٧ ستمبر القادم لمقاومة التجارب الذرية الفرنسية فى صحراء افريقيا الكبرى ٠

كما وجهت السكرتيرية الدعوة الى جميع الهيئات الوطنية والشعبية فى القاهرة والى سفراء دول آسا وافريقيا ، للاشتراك فى المؤتمر الذى سيحضره سفراء الدول الاخرى كمراقبين ٠

اتفاق تجارى
بين مراكش وغوينيا

تفيد الانباء الواردة من الرباط أنه قد تم توقيع بالاحرف الاولى اتفاق تجارى بين مراكش وغوينيا ٠

ويحتوى الاتفاق على تبادل التجارى بين البلدين بمبلغ قدره واحد مليارد من الفرنكات المراكشية ٠

حزب سياسى جديد
فى مراكش

تقول الانباء الواردة من دار

وكيل الصحة في زيارة
مستشفيات جوبا السفلى

وصل الى كسمايو وكيل وزارة الصحة والبيطرة والعمل المحترم آذن شيرى جامع وذلك ليقوم فى زيارة أدوات الصحة فى المقاطعة برفقة رئيس دائرة الصحة السيد احمد عبد الله والخبير الدكتور باكيلى ٠

وزارت البعثة برفقة محافظ المقاطعة السيد طاهر حاج عثمان وحاكم الناحية بالنيابة السيد أبانور على محمد بعناية تامة العيادة ومستشفى المقاطعة ٠

وعند انتهاء الزيارة عبر الوكيل عن سروره الخاص لحسن نظام وخدمة العيادة والمستشفى ٠

وبعدها غادر المحترم آذن شيرى جامع كسمايو فى طريقه الى مرغريتا ٠

تنصيب مفتشين لخدمات
لخدمات الجراد

رقى بقرار من وزير الزراعة وتربية المواشى الفنيين لخدمات الجراد السيد عثمان ديل عبد الله وحسن علمى بولاى ، اعترافا للمقدرة التى برهنوها فى خدماتهم السابقة ، من درجة رؤساء مناطق الى مفتشين مقاطعين ٠

وبالضبط عين السيد عثمان ديل عبد الله مفتشا لمقاطعة بنادر وجوبا العليا والسفلى ، والسيد حسن علمى بولالى مفتشا لمقاطعة مدق وميجيورتينا وحيراز ٠

وتقدم جريدة «بريد الصومال» الى المفتشين تهانيها الحارة للمسئوليه التى اسندت اليهما ٠

حياة الاحزاب
تاسيس حزب سياسى جديد

أسس حزبا سياسيا جديدا سمى «بحزب الاتحاد القومى الافريقى» ومركزه كائن فى شارع روسبولى ٠

وتتألف اللجنة الادارية للحزب الجديد من السادة :

حسين حاج محمد قيلى - رئيسا ، محمد قيلى محمود أيانلى - نائب الرئيس ، ابراهيم الشيخ احمد افرح - سكرتير عام ، عبد الرشيد محمد ابراهيم - نائب السكرتير العام ، احمد محمد غاندى - أمين الصندوق ، محمد احمد عبيد يرو - نائب أمين الصندوق، عضاء : محمد الشيخ عبد،الشيخ أبوكر الشيخ على يرى ومحمدعلى يوسف عبده

*

فرع جديد
لحزب الدستور المستقل الصومالى فى مريرى

افتتح فرع جديد لحزب الدستور المستقل الصومالى فى منطقة مريرى الكائنة فى دائرة وانلى وين ٠

حضر حفلة الافتتاح بعض مرشدى الحزب وسكرتير فرع وانلى وين السيد عبديو معلم أبيكر الذى قرأ على الحاضرين خطبة الافتتاح ٠

وتتألف اللجنة الادارية للفرع الجديد من السادة :

حسين عبد الله قابوبا - سكرتير، عبدالله انوحاماو - نائب السكرتير ، الشيخ مختار حسنو يرو - أمين الصندوق ، أعضاء : معلم عبد الرحمن أبيكر ، على عبد الرحمن عبد الله ، تيدو حسين عبد الرحمن ، عمر محمد على ، بولى حسين حومو ، محمد على حومو ، أبوكر الشيخ حسين معلم ، مختار الشيخ محمد حسن وعثمان موسى ابراهيم ٠

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية الى هرجيسة وعدن ١٠ ركاب ٠

٠٠٠٠

غادر العاصمة بطائرة شركة سنكلير الى ممباسة ١٦ راكبا ٠

٠٠٠٠

وصلت من مكلا الباخرة «واكيلو» ونزل منها ١٣ راكبا ،

اعلان
قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صالح محمد ناصر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

برنامج الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ - هيلو
١٢ر٤٠ - أغنية
١٢ر٥٠ - هيلو
١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٣ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ - أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ - ختام

*

١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
١٦ر٠٥ - هيلو
١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات
١٦ر٢٥ - قباى
١٦ر٣٥ - أغانى متنوعة
١٦ر٤٥ - هيلو
١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ - قباى
١٧ر٥٣ هيلو
١٧ر٤٠ - نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ - ختام

*

١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
١٩ر٣٥ - هيلو
١٩ر٥٠ - قوره
٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ - نشرة اخبار باللغة الايطالية
٢٠ر٣٠ - موستا سنفيكا
٢٠ر٤٥ - نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو

Anno IX — Numero 213

Martedì 8 settembre 1959

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

NELLA RIUNIONE DI IERI

La questione laotiana iscritta all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza

La Russia contraria alla discussione della richiesta del Laos — Inghilterra, Stati Uniti e Francia favorevoli alla nomina di un sottocomitato che studi la situazione e la riferisca al Consiglio — Il Governo del Vietnam del Nord smentisce le accuse del Governo di Vientiane

New York, 7.

Come previsto il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è riunito sotto la presidenza dell'italiano Egidio Ortona.

Poco prima della riunione Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno depositato un progetto di risoluzione che chiede al Consiglio «di nominare un sottocomitato composto dell'Argentina, dell'Italia, del Giappone e della Tunisia per esaminare le dichiarazioni fatte al Consiglio relative al Laos, per ricevere altre dichiarazioni e documenti, e quindi fare un rapporto al Consiglio di Sicurezza al più presto possibile».

All'apertura della seduta il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha preso la parola per presentare un rapporto sul la richiesta del Governo Laotiano.

Il Delegato sovietico Sobolev ha rilevato che non era a suo parere necessario convocare il Consiglio di Sicurezza e Hammarskjoeld ha, a sua volta precisato di aver agito in base all'articolo 6 del regolamento del Consiglio, che prevede per il Segretario Generale la facoltà di portare immediatamente all'attenzione del Consiglio di Sicurezza tutte le comunicazioni concernenti qual siasi argomento per un esame da parte del Consiglio stesso in conformità a quanto disposto dalla Carta dell'ONU».

Sobolev ha comunque insistito nella sua eccezione opponendosi alla discussione della questione del Laos. Egli, infatti, nella sucessiva votazione per la iscrizione della questione all'ordine del giorno ha votato contro. Tuttavia trattandosi di una questione di procedura, il voto contrario di Sobolev non ha avuto valore di veto, e perciò la questione del Laos è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza.

Ha preso, quindi, la parola il delegato statunitense Cabot Lodge il quale ha definito la proposta contenuta nel progetto di risoluzione occidentale «un primo modesto passo che potrebbe permettere di evitare di adottare misure infinitamente più gravi».

Il delegato francese Beard ha invitato il Consiglio a rispondere sollecitamente ed efficacemente all'appello del Laos.

I lavori proseguiranno, a quanto è dato sapere, domani.

Si apprende, intanto, che il Governo del Vietnam settentrionale ha inviato al Segretario Generale dell'ONU, al Presidente dell'Assemblea Genera-

(Continua in terza Pag.)

ALLA VIGILIA DELLA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO

Sempre viva la polemica tra federalisti e confederalisti nella comunità franco-africana

Le reazioni alla presa di posizione di Apithy ed i primi commenti ai risultati del congresso di Abidjan

Bamako, 7.

Il Ministro degli Interni della Repubblica Sudanese ha dichiarato alla stampa, rientrando da Parigi, che l'idea confederale si sta facendo strada a Parigi e che la posizione del Mali si va rinforzando sia in Francia che all'estero.

Egli ha precisato che ci si va rendendo conto anche del fatto che l'idea di una federazione centralizzata, come quella auspicata da Houphouet-Boigny, è utopistica perchè la Francia non accetterà mai di essere totalmente diretta da un Parlamento e da un esecutivo federale che provveda sia per lei che per gli Stati della Comunità.

Si registrano intanto le prime reazioni ufficiali alla recente presa di posizione del Partito Repubblicano del Dahomey che, come è noto, è presieduto da Apithy, in favore dell'indipendenza del Paese.

Il Segretario generale del gruppo parlamentare del Raggruppamento Democratico del Dahomey, Berin Borna ha dichiarato «La presa di posizione del PRD e del Sig. Apithy non mi sorprende. Noi siamo abituati a questo gioco che consiste nell'optare per soluzioni occasionali per fini che nessuno ignora. L'attuale manovra consiste, sotto l'etichetta delle parole d'ordine: indipendenza nazionale e unità africana, a tendere la mano al Partito Federalista Africano ed a cercare una eventuale maggioran-

(Continua in terza Pag.)

Composizione e compiti del comitato per il disarmo

Washington 7

Un comunicato quadripartito anglo-franco-russo-americano annuncia che i quattro governi hanno raggiunto un accordo per la costituzione di un comitato per il disarmo cui parteciperanno, oltre alle quattro grandi potenze, l'Italia, il Canada, la Bulgaria, la Polonia, la Romania e la Cecoslovacchia.

Il comitato inizierà i suoi lavori all'inizio del 1960 a Ginevra.

Il comunicato delle quattro potenze precisa che l'obiettivo del comitato per il disarmo è la ricerca di soluzioni per i problemi maggiori del disarmo stesso, da effettuarsi in collegamento con la commissione competente dell'ONU.

Sottolineando come il nuovo comitato non tolga nulla alle competenze della commissione dell'ONU per il disarmo, il comunicato quadripartito rende noto che le potenze hanno chiesto alla Segreteria Generale delle Nazioni Unite la convocazione, entro il mese, della commissione dell'ONU per il disarmo, perchè questa venga informata ufficialmentee della nuova iniziativa.

Quest'ultima va fatta risalire all'accordo raggiunto il 15 agosto scorso a Ginevra dai Ministri degli Esteri delle 4 potenze circa il modo di superare il punto morto cui erano giunte le trattative per il disarmo.

La notizia della ripresa delle trattative sul disarmo non ha sorpreso i competenti circoli della sede europea delle Nazioni Unite dove si attendeva che la scelta come sede per i negoziati cadesse su Ginevra, già sede della conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari, aggiornata al 12 ottobre, e della conferenza per la prevenzione degli attacchi di sorpresa, conclusasi senza alcun accordo il 18 dicembre scorso.

L'annucio della ripresa dei negoziati sul disarmo ha suscitato, in questi ambienti internazionali, favorevoli reazioni.

Da Roma si ha che il portavoce di Palazzo Chigi ha confermato questa sera che l'Italia parteciperà ai lavori della commissione est-ovest per le trattative sul disarmo.

Nel commentare l'annuncio della ripresa di tali trattative il portavoce ha aggiunto che il governo italiano attribuisce ad esse particolare importanza in quanto un concreto progresso sulla via di una riduzione generale e controllata degli armamenti costituisce il mezzo più idoneo per facilitare una effettiva distensione e garantire durature condizioni di sicurezza e di pace.

Intensa attività degli onorevoli Segni e Pella

Roma, 7

Il Capo del Governo Segni e il Ministro degli Esteri Pella si recheranno in visita ufficiale in Turchia dal 15 al 18 settembre.

L'on Segni partirà quindi per il Canada il 26 settembre, e dopo due giorni di visita ufficiale in tale Paese, si recherà a Washington, dove visiterà anche le comunità Italiane di altre città degli Stati Uniti, ripartendo il cinque.

L'on Pella precederà negli USA il Capo del Governo, poichè parteciperà ai lavori dell'ONU, parlando all'Assemblea Generale il ventitre settembre, e raggiungendo quindi l'on Segni in Canada.

Il Capo del Governo e il Ministro degli Esteri si recheranno quindi in visita ufficiale a Londra, dove giungeranno il sei ottobre per tornare a Roma il sette.

A CASABLANCA

Approvata all'unanimità dalla Lega Araba una risoluzione sull'Algeria

Secondo il documento solo il negoziato diretto con il Governo Provvisorio Algerino potrà permettere la composizione del conflitto — La risoluzione non è comunque considerata drastica — Vivissima l'attesa per l'annunciata dichiaraizone di De Gaulle

Casablanca, 7.

La risoluzione sull'Algeria, redatta dal Segretario Generale della Lega Araba Abdel Khalek Hassouna, è stata approvata all'unanimità dalla Commissione politica della Lega.

Il documento, afferma che solo il negoziato con il Governo Provvisorio della Repubblica Algerina può costituire il mezzo per una pacifica composizione del conflitto algerino e conferma la decisione della Lega di investire le Nazioni Unite della questione relativa ai campi di concentramento organizzati — secondo il fonte di Liberazione Nazionale Algerino — in Algeria dalle autorità francesi e del la questione delle torture perpetrate dalle stesse autorità. La risoluzione chiede poi che la Lega svolga un'azione intesa ad ottenere il riconoscimento del Governo Provvisorio Algerino da parte delle Nazioni africane ed asiatiche ed esprime l'opinione che lo sviluppo del conflitto «crea una situazione pericolosa nel mondo mediterraneo». Essa denuncia infine l'impiego in Algeria da parte della Francia delle «sue divisioni atlantiche.»

La Commissione politica ha anche decisione che gli Stati arabi membri della Lega verseranno, prima della fine dell'anno, il rimanente dei loro rispettivi contributi al bilancio dell'Algeria.

Secondo i commentatori significato essenziale della risoluzione è quello di un monito all'Occidente giacchè in tal senso sono interpretati gli avvertimenti indirizzati alla NATO e ed attraverso questa agli Stati Uniti.

La speranza molto diffusa negli ambienti della Lega di una prossima offerta liberale di De Gaulle per l'Algeria non ha fatto minimamente spostare la posizione dei rappresentanti del Fronte di Liberazione Nazionale e la risoluzione non contiene la minima allusione alle iniziative che si attendono dalla Francia.

Tuttavia la risoluzione non è drastica giacchè sia il Segretario Generale della Lega Araba che la maggior parte dei capi delegazione, tutti diplomatici e quindi uomini che credono nel negoziato, l'hanno attenuata

Intanto l'avvicinarsi dell'ora in cui De Gaulle dovrebbe rendere pubblica la sua preannunciata dichiarazione sull'Algeria stimola giornalisti e commentatori a chiedersi in che cosa tale dichiarazione consisterà. Ma tutti in mancanza di indicazioni e di informazioni attendibili, si limitano ad illazioni e previsioni sulla base del pensiero esposto da De Gaulle dei contatti avuti con uomini politici.

Sulla scorta di questi elementi si potrebbe dedurre che De Gaulle è del parere che la pacificazione militare non può che rappresentare una tappa necessaria verso la soluzione durevole del problema e che tale soluzione dipenderà esclusivamente dagli algerini.

Il Presidente francese sarebbe convinto che il giorno in cui il popolo algerino verrà chiamato a pronunciarsi sul proprio avvenire, esso accetterà, nella sua stragrande maggioranza, di rimanere legato alla Francia perchè un'altra soluzione significherebbe per esso il suicidio materiale e morale, ecco perchè non vedrebbe nessun pericolo nel fatto di riconoscere agli algerini il diritto di autodeterminazione.

I francesi d'Algeria non sono dello stesso avviso del Presidente, e non sembrano esserlo neppure certi ambienti militari. Per essi pacificazione ed autodeterminazione sono incompatibili: quello che occorre sono delle certezze politiche.

L'offensiva ostruzionistica degli «ultras» di Algeri contro ogni prospettiva di soluzione del conflitto si delinea in modo sempre più preciso man ma-

(Continua in terza Pag.)

Convegno di protesta al Cairo per gli esperimenti atomici nel Sahara

Il Cairo, 7.

Un «convegno di protesta» contro i progettati esperimenti atomici francesi nel Sahara si è aperto oggi al Cairo per iniziativa della segreteria permanente del Consiglio per la Solidarietà Afro-Asiatica.

Vi partecipano rappresentanti di una ventina di paesi africani e asiatici, i capi missioni diplomatiche dei Paesi della Africa e della Asia presso la RAU e rappresentanti di organizzazioni internazionali che hanno una loro sede al Cairo.

In un appello inviato al Comitato della Solidarieta del gruppo afro-asiatico, il presidente della RAU definisce «una vera e propria aggressione» gli esperimenti atomici che la Francia si accinge ad effettuare nel Sahara. Egli chiede pertanto che sia fatto di tutto per impedire tali esperimenti.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore ha ricevuto a Villa Italia:

il 6 corrente:

— *l'On.le Gian Carlo Matteotti.*

Il 7 corrente:

— *il dr. Domenico Timarco, Consigliere della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia;*

— *il M. Reverendo Padre Provinciale Pancrazio Chiodini dei Frati Minori della Lombardia.*

Eisenhower rientrato negli Stati Uniti

Washington, 7

Eisenhower è rientrato negli Stati Uniti.

Il Presidente ha dichiarato che «come sempre accade fra amici», nelle sue conversazioni con gli alleati sono stati discussi «piccoli particolari» riguardanti le procedura, i metodi e la tattica per realizzare i comuni grandi programmi. Egli ha poi sottolineato la «dimostrazione della profonda amicizia che i popoli dell'Europa occidentale nutrono per il popolo americano» e ha aggiunto che tale profonda amicizia e «un fatto più incoraggiante della unità dei popoli amici e alleati degli USA».

I popoli occidentali, ha osservato Eisenhower, sono uniti tra loro da profondo affetto e da fiducia reciproca ciò che costituisce «una grandissima forza spirituale, morale, materiale ed economica. Sono lieto — egli ha concluso — di portarvi queste notizie».

Anche il Sud Africa intende trasformarsi in Repubblica

Dichiarazioni del Ministro degli Esteri dell'Unione Sud Africana sulla questione dei Bantustans

Johannesburg, 7.

Il Primo Ministro dell'Unione del Sud Africa parlando al Congresso del Partito Nazionalista ha trattato la questione della Repubblica che egli, ha detto; «Verrà al più presto possibile, ma il Governo porrà la questione al popolo nel momento che giudicherà più favorevole all'adozione di questa idea».

Verwoerd ha precisato di volere sia una reale maggioranza popolare sia una forte maggioranza parlamentare in favore della Repubblica.

Egli, esponendo i vantaggi che a suo parere il regime repubblicano avrà, ha detto «sono convinto che l'attuale lotta sulla questione del colore o su quelle della lingua e dell'educazione sono fattori di divisione del popolo perchè vi sono dei partiti pronti a seminare l'odio di razza. Quando vi sarà la repubblica essi non potranno più fare ciò. Noi assicureremo allora l'unità del popolo. La repubblica è uno dei più importanti fattori dell'unità nazionale.

Intanto a Parigi il Ministro degli Esteri dell'Unione del Sud Africa, Louw ha tenuto una conferenza stampa in cui ha affermato «Noi abbiamo intenzione di accordare progressivamente l'autogoverno ai gruppi etnici di razza africana concentrati nei territori Bantù che diverranno degli stati africani o Bantustans».

«Agendo in tal modo, ha precisato il Ministro, noi intendiamo promuovere una evoluzione politica delle popolazioni negre dell'Unione che vada nel senso di quella che si delinea in altre parti dell'Africa dove le aspirazioni all'indipendenza si fanno sempre più forti».

Egli ha poi sottolineato che la creazione dei Bantustans mira a preservare la popolazione europea «che non vuol farsi sommergere dalla maggioranza negra di 12 milioni.» «Bisogna ben comprendere, ha aggiunto il Ministro, che i 3 milioni di bianchi dell'Africa del Sud non sono dei coloni che possono ritornare nella Madrepatria. Noi siamo in Africa da 300 anni e siamo degli stranieri nei nostri rispettivi paesi d'origine».

Si apprende da Johannesburg che il «Congresso Nazionale Africano del Sud Africa» ha inviato all'«Unione Nazionale Africani del Tanganyka» un telegramma con cui chiede di procedere subito al boicottaggio delle merci Sud Africane in applicazione alla risoluzione della Conferenza Panafricana.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL BASSO GIUBA

Riunione del Consiglio Municipale di Chisimaio

Nei giorni scorsi, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mohamed Hagi Abdalla, il Consiglio Municipale di Chisimaio per discutere il seguente ordine del giorno: assunzione di un Segretario Comunale Capo.

Aperta la seduta il Presidente esponeva al Consiglio la necessità dell'assunzione di un Segretario comunale capo data la complessità dell'organizzazione municipale della capitale del Basso Giuba. Il Sindaco faceva anche presente come tale necessità fosse stata riconosciuta anche dal Ministro degli Interni al quale lo stesso Sindaco aveva rappresentato la questione.

Terminata l'esposizione del Sindaco si avevano gli interventi di numerosi consiglieri e quindi si procedeva alla votazione a scrutinio segreto e la proposta veniva approvata a larga maggioranza.

Venivano quindi discussi argomenti di ordinaria amministrazione.

Siamo informati che il Segretario capo del Municipio di Chisimaio il Signor Antonio Nasti prenderà servizio quanto prima.

* * *

La Signora Ascia Ahmed Nur, consorte del Governatore della Regione del Basso Giuba, Signor Dahir Hagi Osman, ha dato felicemente alla luce una vispa bambina alla quale è stato imposto il nome di Fawza.

La neonata è stata accolta con gioia dai cinque figli del Governatore: Abdullaziz, Osman, Abdullahi, Abdirascid e Jassin i quali attendevano con ansia una sorellina.

Ai genitori vadano i migliori auguri e le vive felicitazioni dei chisimaiesi unitamente a quelli de «Il Corriere della Somalia».

* * *

Nei giorni scorsi, il Ministro Provinciale dei Padri Francescani, Rev. Pancrazio Chiodini, in visita nelle Missioni Cattoliche della Somalia ha consegnato al Parroco di Chisimaio, Rev. Padre Carlo Maria Jovino, le insegne di Cavaliere dello Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana», conferite dal Presidente della Repubblica Italiana.

Tutti gli abitanti di Chisimaio e della Regione del Basso Giuba inviano — insieme a quelli de «Il Corriere della Somalia» i loro più sinceri auguri al Padre tanto apprezzato e conosciuto.

In occasione della Nascita del Profeta

Si rende noto che mercoledì 16 settembre 1959 coincide con il 12 rabi al awal, giorno in cui nacque il Profeta.

Come di consueto, la cerimonia per tale fausta ricorrenza, sarà celebrata, nel pomeriggio di quel giorno, alla sede dell'Assemblea Islamica, Mogadiscio Villaggio Arabo.

Movimento aereo - portuale

Con la Mn «Europa» sono giunti da Mombasa tre passeggeri. Venti ne sono partiti alla volta dell'Italia con lo stesso natante.

* * *

Con l'«Adenairways» da Aden-Hargheisa sono giunti cinque passeggeri. Quattordici ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Nairobi.

* * *

Con l'aereo «CM ICY» sono giunti provenienti da Mandera tre passeggeri.

***

Con l'aereo dell'«Adenairways» da Nairobi sono giunti quattro passeggeri. Con lo stesso aereo un passeggero è partito per Aden.

* * *

Con l'aereo della «Sinclair Somali» sono giunti da Mombasa quattordici passeggeri.

* * *

Quarantasei passeggeri sono sbarcati dalla Mn «Africa» proveniente dall'Italia-Suez-Aden.

* * *

Con la Mn «Artemis» da Mombasa sono giunti quattro passeggeri.

* * *

Con la Mn «Waikello» per Mombasa sono partiti due passeggeri.

Commissariato per lo Sport

Sezione Pallacanestro

COMUNICATO N. 1

Visti i referti arbitrali delle partite di pallacanestro disputate venerdì 4. 9. 59;

Sentito il parere della Commissione dei Tornei;

Si ammoniscono solennemente i giocatori: Pier Luigi Scotti della S.S. San Giorgio; Mohamed Mussa della Scuola Media Somala; Abdi Jusuf Ossoble della Scuola Industriale; Bascir Salah dell'Antonio Cecchi.

IL CAPO SEZIONE
L. Moja

Le udienze del Ministro di Grazia e Giustizia

Il Ministro di Grazia e Giustizia On.le Scek Mohamud Mohamed Farah, unitamente al Sottosegretario On. Scek Muktar Mohamed, ha ricevuto ieri mattina nel Suo Ufficio in visita di cortesia il Ministro Dr. Mohamed Hassan El Zayyat, Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Missione Somala per una conferenza delle Nazioni Unite

Con l'aereo di ieri, alla volta di Nairobi, per dove proseguiranno alla volta di Addis Abeba, sono partiti il Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione Sig. Mahamud Hassan ed il Prof. Camillo Bonanno dell'UNESCO.

La Missione parteciperà, assieme alle delegazioni di tutti gli stati indipendenti del Continente africano, nonchè a quelle di quei Paesi che come la Somalia sono ancora sotto regime di tutela, ma che all'indipendenza accederanno a breve scadenza, ad una conferenza organizzata dalle Nazioni Unite, sui problemi dello sviluppo delle Comunità.

La Missione è stata salutata all'aeroporto dal Sottosegretario alla Pubblica Istruzione dal Sottosegretario al Consiglio dei Ministri e dall'Ispettore delle Scuole Secondarie.

Nuovi insegnamenti all'Istituto Universitario

In esecuzione di un piano di ampliamento e di specializzazione degli studi dell'Istituto Universitario di Diritto ed Economia, sono incominciati in questi giorni alcuni nuovi insegnamenti.

Il dott. Luigi Mochi Sismondi, laureato in Scienze politiche nell'Università di Roma, diplomato dell'Accademia di Diritto Internazionale dell'Aja, consulente nella materia del lavoro, collaboratore e già dirigente di periodici specializzati, incaricato in Somalia quale Esperto presso il Dipartimento del Lavoro, ha incominciato l'insegnamento del Diritto del lavoro.

L'interesse e l'attualità di questo corso in Somalia dipendono particolarmente dall'emanazione, nei mesi scorsi, del Codice del lavoro. Si tratta quindi di una materia nuovissima, che l'insegnamento nell'Istituto Universitario contribuirà, per mezzo dell'analisi e della sintesi scientifica, a interpretare e a formare per la sua comprensione e realizzazione nel Paese.

Altri due nuovi insegnamenti — di durata biennale — già incominciati nell'Istituto, sono quelli della Lingua araba e della Lingua inglese. Il primo è stato assunto dal Capo dell'Ufficio Traduzioni della Presidenza dell'Assemblea Legislativa, sig. Giorgio Morcos, diplomato in filosofia a Gerusalemme, conoscitore perfetto e studioso della lingua araba e di quella ebraica, più volte incaricato di funzioni di consulenza tecnica e di funzioni consolari nelle Ambasciate e nei Consolati italiani in Paesi arabi. Gli studenti dell'Istituto Universitario troveranno quindi nella guida di questo Docente l'ausilio necessario per approfondire la conoscenza della lingua araba, a cui l'educazione in Somalia è legata.

L'insegnamento della lingua inglese è stato assunto da un glottologo, il sig. James J. Passarelli, che ha conseguito negli Stati Uniti i titoli accademici della sua specializzazione, esercitando poi l'insegnamento e adempiendo a importanti incarichi culturali governativi in vari Paesi dell'America, in Spagna e nell'Iran. Il suo corso è stato subito affollato da numerosi studenti con il desiderio di apprendere o perfezionare la lingua inglese, una delle lingue di più estesa diffusione mondiale, tramite indispensabile nelle relazioni economiche e culturali internazionali.

In questa settimana incomincerà anche il nuovo insegnamento della Politica economica

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,4
Temperatura minima	C. 23,5
Vento prevalente	Km. ora 8,6
Umidità relativa media	77%
Radiazione solare masisima	12,4
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,90
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,15

Motonave ARTEMIS

partirà per ADEN eventualmente MUKALLA il 10 Settembre corrente.
Accetta carico merci e passeggeri
Rivolgersi subito Uffici BOERO - Tel. 159.

In visita alla Garesa la Missione Studentesca del Somaliland

Nella mattinata di sabato, le austere mura (recentemente, come noto, rimesse a nuovo) della Garesa, hanno ospitato, nel novero dei consueti visitatori, anche il gruppo degli Studenti del Somaliland, accompagnati dall'Ispettore della Pubblica Istruzione, Sig. Ismahil Ali.

Vivamente interessati, i graditi ospiti hanno percorso con curiosa ammirazione la scalinata ed i saloni del museo, ricchi di un patrimonio culturale unico ed insostituibile, ed hanno sostato, sempre molto interessati, anche nelle sale riservate al centro di lettura ed alla biblioteca.

Stamattina gli studenti, hanno visitato la Direzione dei Telefoni e la scuola di Economia Domestica.

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali

AVVISO

Le sottoscritte persone sono pregate di presentarsi il giorno 9-9-1959 all'Ufficio Ex Militari Somali in Via R. Santini (ex Quartier Generale) per la definizione della loro pratica di ex militari. Si avvertono gli interessati che nello stesso giorno dovranno esibire possibilmente tutti i documenti in loro possesso confermanti il loro cessato stato militare, possesso di medaglie ecc. o presentare ex superiori e graduati che siano in grado di attestare la continuità del servizio militare prestato:

Ex Muntaz Hagi Mohamed Hassan Ghedi, Averghidir, da Lugh Ferrandi (7227) (A);
Ex Muntaz Abdi Magid Nasser Ahmed, Arabo da Lugh Ferrandi (7119) (A);
Ex Ascaro Auod Hassan bin Hassan, Arabo Giadi, residente Lugh Ferrandi (7407) (A);
Ex Ascaro Mohamed Abubaker Mattana, Arabo, Giubani, da Lugh Ferrandi (696) (A);
Ex Muntaz Mohamed Iahia Ali, Arabo da Lugh Ferrandi (7193) (A);
Ex Ascari Salah Abdalla Gassim, Arabo, da Lugh Ferrandi (7254);
Ex J.Basci Mussa Matan Ali Guled, Arabo, Subchi, da Lugh Ferrandi (4227) (A);
Ex J.Basci Aden Mohamed Amin, Merehan, Haurar, da Lugh Ferrandi (317) (A);
Ex Muntaz Said Farah bin Farah, Arabo da Dolo (7397) (A);
Ex B.Basci Ghelle Hassan Abdulle, Merehan da Lugh Ferrandi (7157);
Ex B.Basci Ahmed Gibir Abdulkarim - Sufi, Arabo Mogadiscio, Villaggio Hamarueni (5982);
Ex B.Basci Giama Mohamed Farah, Merehan, rer Farah Ugas, da Lugh Ferrandi (248) (A);
Ex B.Basci Ahmed Hassan Herzi, Merehan, da Lugh Ferrandi (589) (A);
Ex Ascari Gheddo Ahmed Abdi - Suhaili, da Lugh (7165);
Ex B.Basci Mohamed Giumale Raghe Abikar, Murosada, Sep ti, Durrei di Lugh (7446);
Ex Zaptie Mohamed Ali Hussen, Arabo, Dahabari, residente a Balad (7491);
Signor Abdullahi Hassan Au Abdi, Ogaden, rer Abdulle, fratello defunto Ex ascari Islam Au Ali Au Abdi - Mogadiscio Scuraran (16636);
Signor Herzi Nur Ali Farah, Omar Mohamud Mahad, da Galcaio, ora Mogadiscio (9149)
Ex J.Basci Mohamed Giama Farah Mohamed, Dir, rer Agon, residente Baidoa (6147) (MIV);
Ex J.Basci Ali bin Ismail Mohamed, Arabo, Yemen, residente Baidoa (6122) (MIV);
Ex J.Basci Hussen Ahmed Mutanna Hussen, Arabo, Yafie, residente Baidao (2276) (MIV)
Ex Ascari Hassan Giumale Mohamud Ali, Averghidir Saad residente Baidoa (7481) (A);
Ex Ascari Ismail Ali Gassim Mohamed, Arabo, Yemen, residente Baidoa (7189) (A);
Ex B.Basci Hagi Ali Hussen Mohamed, Beghedi, rer Maallim, residente Baidoa (7140) (A);
Ex B.Basci Mohamed Iusuf Uarsama Farah, Omar Mohamud rer Mohamud Omar, residente Baidoa (7197) (A);
Ex B.Basci Osman Amin Alio, Agiuran, Ualamoghe, residente Buracaba (1508) (A);
Ex Ascari Mohamed Ali Ahmed Muradi, Arabo, residente Buracaba (7224) (A);
Ex Ascari Camis Mohamed Omar, Arabo, Heidar, Buracaba (7145) (A);
Ex Muntaz Hassan Mohamed Agian, Arabo, Yemenita, Buracaba - Mogadiscio (1410) (A);
Ex Ascari Mokrid Dafer Zed Mohamed, Arabo, Yemen, residente Baidoa (7198) (A);
Ex Zaptie Mohamed Auale Barre Ali, Averghidir, rer Soleman, residente Baidoa (985) (A).

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO DEGLI AA.GG
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

CONCORSO per esami a 15 posti di Vice Applicati (C-XI) in qualità di Aerologisti.

AVVISO

Si comunica che i sottoelencati nominativi sono risultati vincitori del concorso di cui sopra:

1 - Iassin Auod Mohamed;
2 - Ahmed Ulusso Hersi;
3 - Abdi Mohamud Ali;
4 - Habib Simba Habib;
5 - Scerif Hamza Mohamed Abo;
6 - Hassan Osman Farah;
7 - Ahmed Gassim Ali;
8 - Abucar Scek Hussen;
9 - Sufi Carama Nur;
10 - Ali Hagi Mugne Bisciaro;
11 - Mohamed Abo Maio Hussen;
12 - Iusuf Mohamed Cullane;
13 - Mohamed Hassan Nur;
14 - Iusuf Hassan Elmi;
15 - Abdi Dahir Ali;

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER LA SANITA' VETERINARIA E LAVORO
Scuola Personale Sanitario.

Si comunica che giovedì 10 corrente alle ore 12 scadrà improrogabilmente il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Scuola per la Formazione del Personale Sanitario.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI
Servizio Poste e Telegrafi

Si comunica che gli espositori presso la V^a Fiera della Somalia, i quali desiderassero avere impiantato il telefono nel loro padiglione, dovranno rivolgersi entro il giorno 15 settembre p.v. alla Direzione dei Telefoni.

I CINEMA

BENADIR «Testimone d'accusa» con: Tyrone Power - Marlene Dietrich - Charles Laughton.

CENTRALE «La parata dell'impossibile» Technicolor con: Fred Mc Murray - Joan Leslie - June Haver - Cinegiornale.

EL GAB «L'ultimo apache» con: Lancaster - Jean Peters - Technicolor.

HAMAR «Orizzonte infuocato» Cinemascope prima visione con: Gerard Landry - Tamara Lees Gianni Rizzo - Seguirà: «Incanto di Samoa» Documentario acolori

HADRAMUT «La signora prende il volo» Cinemascope in Technicolor - con: Lana Turner - Jeff Chandler

MISSIONE «La grande prigione» con: Tom Tully - Sylvia Sidney Betty Lynn.

SUPERCINEMA «La parola ai giurati» con: Henry Fonda - Lee J. Cobb - Ed Begley - Cinegiornale.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI — Radiotelevisione italiana.
14.00 - Fine della trasmissione
* * *
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.25 - Saluti degli ammalati alle loro famiglie.
16.35 - Gabai.
16.45 - Ritmi ballabili
16.50 - Hello
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione
* * *
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

V^a FIERA della Somalia

UFFICIO ALLOGGI

Data la scarsità di alloggi determinatasi in Mogadiscio a seguito delle manifestazioni connesse con la V Fiera della Somalia, si invitano tutti coloro che dispongono di stanze a mettersi in nota presso l'Ufficio Turistico della Fiera - Via Principe di Piemonte, 33 - Tel. 122.

I Funzionari ed il personale del distretto di Mogadiscio formulano le più sentite condoglianze al Sig. Giama Ganni Governatore della Migiurtinia, per la morte del suo caro

PADRE

Hussenbhoy Jivraj prende viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Giama Ganni per la morte del suo caro

PADRE

La famiglia De Vincenzi prende viva parte al profondo dolore che ha colpito il Sig. Giama Ganni per la perdita dell'amato

PADRE

Mohamed Abdurahman Munassar, prende viva parte al grave lutto che ha colpito l'amico Giama Ganni, Governatore della Migiurtinia, per la morte del di lui amatissimo

PADRE

Gino Massimini anche a nome del fratello Angelo esprime all'amico Giama Ganni le più affettuose condoglianze per il grave lutto che l'ha colpito colla scomparsa del suo caro

PADRE

L'Avv. Mario Tucci partecipa all'unanime cordoglio per la morte del compianto

Sig. GANNI AHMED

Padre dell'amico Giama Ganni, Governatore Regionale della Migiurtinia.

Il Comitato Direttivo ed i Soci tutti del Somali National Union esprimono il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del Socio

AVES DERE DINLE

ANNUNCI ECONOMICI

CON impianti completamente rinnovati è stata ripresa la produzione del noto prodotto VAR ottenuto per elettrolisi, per il candeggio e lavatura della biancheria.
CHIEDENDO VAR AVRETE UN PRODOTTO GENUINO
PROVATE VAR
USATE VAR
In vendita presso i
MIGLIORI NEGOZI

Affittasi locale uso negozio o ufficio Via S. Francesco Assisi. Telefonare n. 287.

La questione laotiana al Consiglio di Sicurezza

(Continuazione della 1ª Pag.)

le e al Presidente del Consiglio di Sicurezza un messaggio in cui respinge le accuse del governo laotiano contro il suo Paese e fa ricadere sugli Stati Uniti la responsabilità della situazione nel Laos, dove Washington «mira a creare una potente base militare che minaccia direttamente la Repubblica Democratica del Vietnam».

Il Governo laotiano ha chiesto d'altra parte, ufficialmente l'aiuto della SEATO. Questa organizzazione difensiva, alla quale aderiscono gli Stati Uniti, venne creata per fronteggiare le infiltrazioni comuniste nei paesi del sudest asiatico.

E' stato precisato, però, in base ad informazioni pervenute a Washington, che il Laos non ha chiesto in maniera formale tale intervento.

Una riunione, di carattere puramente informativo, è stata tenuta oggi a Washington, presso il Dipartimento di Stato dai rappresentanti diplomatici dei paesi della SEATO, i quali si erano già riuniti venerdì scorso.

Secondo notizie da Londra nella situazione nel Laos occorre vedere chiaro prima di procedere ad una qualsiasi azione, questo è il punto di vista della più autorevole stampa londinese di stamane, e esprime quello delle sfere diplomatiche internazionali più responsabili.

Si continua infatti a mancare di dati precisi circa la portata dell'azione dei guerriglieri comunisti, nè si hanno prove di un intervento comunista esterno.

Lo stesso Ministro delle Informazioni del Laos, a quanto si è appreso stamane da Vientiane, ha ammesso che dalla fine della settimana scorsa non si è più avuta alcuna operazione militare nel paese.

Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che la Gran Bretagna è favorevole al l'invio di una commissione di inchiesta «indipendente e neutrale» convenendo su questo punto con l'orientamento degli USA.

Anche il Giappone ha fatto sapere, oggi, di essere di questo parere.

Circa la SEATO, il Segretario Generale di quella organizzazione, Sarasin, ha dichiarato oggi a Bangkok che la situazione nel Laos è all'esame da parte dell'organizzazione. Si ha motivo di ritenere che il governo di Vientiane ripiegherebbe sull'accoglimento di una commissione di inchiesta, lasciando cadere la richiesta di aiuti militari.

Il governo britannico, a quanto ha annunciato il Foreign Office, sta operando per far convenire l'URSS sull'opportunità dell'invio di una commissione del genere.

La stampa sovietica di stamane non commenta la situazione nel Laos. Si registra infine una offerta di buoni uffici dell'Indonesia.

In relazione alla crisetta laotiana il «New York Times» mette stamane in dubbio il viaggio che Kruscev deve compiere a Washington.

Prendendo lo spunto dallo stato di animo diffusosi nella opinione pubblica americana in seguito agli avvenimenti nel Laos, l'autorevole quotidiano newyorkese si chiede se non sarebbe opportuno che Kruscev rinunciasse alla sua visita, come del resto già fece recentemente nei confronti del viaggio che avrebbe dovuto compiere nei paesi scandinavi, motivando la sua decisione con la campagna di ostilità condotta dalla stampa scandinava verso di lui. Il giornale ritiene invece poco plausibile la ipotesi di un ritiro dello invito da parte di Eisenhower.

Dieci fuorilegge uccisi nel Camerun

Yaounte, 7.

Dieci fuorilegge, i quali si erano rifugiati in una casa isolata dopo aver saccheggiato il villaggio d Mpoula, sono stati uccisi ieri da un reparto di gendarmeria.

L'attività dei fuorilegge, peraltro, continua intensissima in tutta la regione ovest del Camerun. Le loro scorrerie hanno provocato danni notevoli, quali la distruzione di un ponte e il taglio di linee telegrafiche, nonchè lo sbarramento di strade.

Il terrorismo si effettua nelle due regioni confinanti con il Camerun sotto tutela britannica. Si apprende, a questo proposito, che è prevista la riunione a Duala di autorità dei due Camerun per tentare di attuare un più efficace sistema di controllo nelle zone di frontiera dato che le bande di fuorilegge passando il confine riescono a sfuggire alle forze dell'ordine.

Le due tesi della Comunità

(Continuazione della prima Pag.)

za all'Assemblea per perturbare l'equilibrio politico attuale e rimettersi in sella».

Una cosa è certa, ha concluso Berin Borna, «nel contesto della autonomia interna o dell'indipendenza il Raggruppamento Democratico e l'Unione Democratica del Dahomey sapranno, al momento opportuno, fare blocco per evitare nuovi pericoli al Paese. La scelta calcolata di Apithy non comprometterà la causa fondamentale dell'indipendenza nazionale».

L'Unione Democratica del Dahomey ha espresso il suo punto di vista attraverso il suo segretario politico Urbain Nicone il quale ha affermato che si prende pretesto dalla situazione geografica del Dahomey per pretendere «che noi dobbiamo divenire indipendenti lo stesso giorno in cui lo diverranno i nostri vicini del Togo e della Nigeria. Noi perseguiamo da più anni esperienze intese a tal fine, mentre quelli che vogliono reclamare oggi la nostra indipendenza per il 1960 non hanno fatto niente per preparare il Paese come invece hanno fatto il Togo e la Nigeria».

Vale la pena qui di ricordare che i 70 deputati dell'Assemblea Legislativa del Dahomey sono così ripartiti: 28 del Partito Repubblicano (Partito di Apithy); 22 del Raggruppamento Democratico e 20 dell'Unione Democratica.

A Bamako vengono segnalate riunioni di protesta contro le esperienze nucleari nel Sahara.

Intanto sui risultati del congresso straordinario del Raggruppamento Democratico Africano, i commentatori scrivono che essi permetteranno ad Houphouet-Boigny, il quale ha riportato un grandissimo successo personale, di affrontare con accresciuta autorità, realismo e moderaizone, i lavori del prossimo Consiglio Esecutivo della Comunità. Si ritiene che le risoluzioni finali sul punto controverso dell'evoluzione politica della Comunità permetteranno al Capo del Governo della Costa d'Avorio di rinnovare il dialogo con quei leaders politici che si sono pronunciati a favore della tesi confederalista.

Sempre in merito alla Comunità Franco-Africana va segnalato un articolo di Leopold Senghor — Presidente della Federazione del Mali — il quale rivolgendosi agli africani di lingua inglese e denunciando la guerra fredda che essi conducono contro la Francia scrive: «Voi non denunciate il Commonwealth ed avete ragione, ma allora perchè denunciate la Comunità? Voi protestate contro la guerra d'Algeria, ma avreste fatto meglio a protestare a suo tempo contro quella del Kenya. Voi volete liberare gli algerini ma cominciate a liberare gli africani del Kenya, del Nyassaland e delle due Rhodesie e soprattutto del Sud Africa. Voi protestate contro la bomba francese ma dimenticate, come per caso, la bomba H che è altrettanto pericolosa e potente, le bombe russe, quelle americane e quelle inglesi».

La conferenza di Casablanca

(Continuazione della 1ª Pag.)

no che si avvicina la data presunta della dichiarazione di De Gaulle.

Fino a che punto questa manovra influirà sulle decisioni del Generale? Una risposta a questa domanda non è interessante solo per quanto riguarda il futuro dell'Algeria, ma anche per la stessa evoluzione e l'avvenire del regime gollista, e ciò non fa che acuire l'interesse e la attesa degli osservatori. La quinta repubblica si trova ad una svolta importante e i francesi ne sono pienamente consci, tanto è vero che l'Algeria oscura ogni altro problema compresa la crisi del Laos che allarma invece le altre cancellerie occidentali.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Cuoi artistici veneziani dipinti a mano
"Original venetian leather"

Cartelle per corrispondenza — Cartelle sottomano — Scrittoi da tavolo — Portalibri — Portagioie a baule tto — Portagioie con carillon

Servizi manicure — Portacipria — Portasigarette

Portapenne — Portaritratti — Notes — Rubriche — Segnalibri — Libro ricordi e diari

Album foto — Portacarte da gioco

VISITATE l'Esposizione dei nuovi arrivi presso la Cartolibreria PORRO — Hall «Ctoce del Sud»

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

Comunicato

I sottonotati ex-militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti da presentare al Credito Somalo od agli Uffici postali per il pagamento delle liquidazioni o degli anticipi sulle pensioni.

Ex-Militare	Distretto	A partire dal giorno
Ascari UARSAMA DIRSCE RAGHE ALIM	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Ascari ALI HUSSEN SALAH AHMED	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Ascari GILLAHO URUR MOHAMED BUDEIE	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Ascari ALI HEIDER MOHAMED KALIB	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Jusbasci CULANE UEHLIE AFRAH MOHAMED	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Signora FATUMA SALAH SINAH AHMED per defunto Jusbasci ISLAM SALIM	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Signor ALI ABDALLA NAGI GALIB per defunto Jusbasci ABDALLA NAGI	Bulo Burti	martedì 15 settembre
Capo C.te MOHAMED HERZI UARFA MOHAMUD	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Muntaz FARAH ALI SOBRIE AHMED	Belet Uen	martedì 15 settembre
Muntaz JUSUF IARIS ABDURAHMAN ABICAR	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Uachil ABDURAHMAN HASSAN ADEN	Afgoi	martedì 15 settembre
Capo B.da ABDULLAHI HASSAN MOHAMED ABDULLE	Bardera	martedì 15 settembre
Ascari MOHAMED AUALE FARAH	Mogadiscio	martedì 15 settembre
B. Basci IBRAHIM ABDI MOHAMUD AHMED	Mogadiscio	martedì 15 settembre
S. Capo B. ELMI ALI ABDULLE	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Jusbasci SAID MUCBIL IAHIA HASSAN	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Jusbasci MOHAMED MOHAMUD AMIN MAHALLI	ogadiscio	martedì 15 settembre
Muntaz MUSSA ABDULLE MOHAMED IACUB	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Capo C.te HASSAN GIUMALE MOHAMED UARDERE	Galcaio	martedì 15 settembre
B. Basci MOHAMUD AHMED OMAR FARAH	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Capo B.da HASSAN ADEN SAMANTAR HERZI	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Ascari ABDULLE ELMI APTIDON	Mogadiscio	martedì 15 settembre
S. Capo B. SCIRE' DIRSCE HASSAN ROBLE	Mogadiscio	martedì 15 settembre
B. Basci MUDDEI MAHAD AHMED JUSUF	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Muntaz ALI MUGELLE MOHSIN ABDELLA	Mogadiscio	martedì 15 settembre
S. Capo B. CAHIE MALLIM MOHAMUD ALI	Mogadiscio	martedì 15 settembre
Muntaz JUSUF ADEN ROBLE ELMI	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz UARSAMA EGAL HERZI UARSAMA	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Jusbasci ELMI GIAMA MOHAMED SCIRUA	Baidoa	mercoledì 16 settembre
Capo C.te ANOD ALI ABDULLE ALI	Dusa Mareb	mercoledì 16 settembre
Jusbasci MOHAMED JAHIA OBEID AHMED	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Jusbasci ERZI UARSAMA SUGURO' GHEDI	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Jusbasci ALI AHMED SALAH ABDALLA	Baidoa	mercoledì 16 settembre
Jusbasci MOHAMED ALI ABDALLA NASSER	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Jusbasci MOHAMED AUOD JUSUF MUSSE	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz SAID FARAH MUTANA SAID	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci AUOD MOHAMED SAID	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Ascari ABDI ULUSSO IBRAHIM AFRAH	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci AHMED bin AHMED MOHAMED	Merca	mercoledì 16 settembre
Muntaz NAGI AUOD MOHAMED NASSER	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci ALASSO OSSOBLE HERZI MOHAMUD	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci OSSOBLE GIUMALE GHEDI COSCIN	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci HUSSEN HASSAN ABDALLA MOHAMED	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz AHMED SALAH MOHAMED	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci NUREDIN AHMED HASSAN SUADI	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz AHMED RAGHE ALASSO IRAVE	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci AHMED SALAH SOFIAN AHMED	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz IBRAHIM MOHAMED MOHAMUD ALI	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
Muntaz AHMED SAID AHMED MOHAMED	Mogadiscio	mercoledì 16 settembre
B. Basci OMAR ADEN OLAD AHMED	Bulo Burti	mercoledì 16 settembre
B. Basci GASSIM SAID SOLEMAN HASSAN	Hoddur	mercoledì 16 settembre
Muntaz TABIT MOHAMED SALAH SAID	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci MOHAMED SAID SALIM BAGDAD	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Muntaz SALAH USUF SCIRUA MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci MOHAMUD GIUMALE ALI GHEDI	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci MOHAMED TABIT NAGI bin NAGI	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Muntaz MAHO BULLO CAMUN MUSSE	Balad	giovedì 17 settembre
Jusbasci HAGI MOHAMED ABDI DIBLAVE	Bulo Burti	giovedì 17 settembre
Jusbasci ABDALLA NASSER ALI MOHAMED	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Ascari MOHAMED GALIB AHMED ALI	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Dubat OSMAN ELMI OLO ABONE	Obbia	giovedì 17 settembre
B. Basci JUSUF NUR SCEGO ROBLE	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci AHMED SAKIR MOHAMED AHMED	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Muntaz SALAH bin NASSER FADEL SALAH	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci HASSAN MOHAMED GUTALE HOF	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
B. Basci OSMAN MOHAMED SALAH SALIM	Mogadiscio	giovedì 17 settembre
Muntaz SALAH AHMED NASSER AUOD	Mogadiscio	giovedì 17 settembre

Mogadiscio, lì 5 settembre 1959.

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعه رقم ٧٩

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

٨ سبتمبر ١٩٥٩ الموافق ٤ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

يقظة في قرن افريقيا

مبادىء الرابطة الصومالية

مما لا شك فيه أن يوم ٣٠ أغسطس ١٩٥٩ ، لـه ذكرى عظيمة فى تاريخ تطور الشعوب الأفريقية بصفة عامة والشعب الصومالى بصفة خاصة ، حيث أن فى ذلك اليوم نشأت الحركة الوطنية للرابطة الصومالية وهى جبهة سياسية للاقاليم الصومالية المختلفة وتهدف الحركة الى توحيد البلاد الصومالية المجزأة بتصنع وظلم وخلق دولة صوماليا الكبرى ٠ وأمام هذا الحدث الاساسى الهام الذى يتعلق بصفة خاصة بمستقبل قارتنا ونجاح الشعوب الافريقية السوداء ، ولا يمكننا أن نمتنع عن تقديم بعض آرائنا بخصوص هذه المسألة التى سببت هذا الحدث أعنى التقسيم المصطنع والاختيارى للاقطار الصومالية ٠

ان الجميع يعلم بأن الشعب الصومالى من خليج تاجيورا الى حدود كينيا يكون وحدة قومية ، سياسية ، دينية واللغوية غير قابلة التجزئة وعلاوة على ذلك فهى تحظى على مواصلة اقليمية بدون أى حاجز أو حدود طبيعية ، الامر الذى جعلها أن تكون متجانسة ومدموجة ٠

وهذه التجزئة السياسية للاراضى الصومالية التى بلغت قبل بضعة سنوات حدها الاعلى بالتخلى من قبل انجلترا عن اراض هود ، المناطق المحجوزة ، الى اثيوبيا ، لهى غير عادلة لانها قد جرت من قبل دول أجنبية بدون مشاورة سكانها الاصليين لا بل رغما عن احتجاجات وبكاء الشعب الصومالى ، ومن لا يذكر حتى اليوم الاحتجاجات الشعبية التى قامت بها الامة الصومالية والمواكب السلمية التى نظمت فى كل مدينة وفى كل قرية صومالية اينما كانت ؟ ومن لا يذكر ايضا الوفد الصومالى الذى كان يرأسه ميكائل ماريانو الذى سافر الى لندن وتضرع وتوسل الى الحكومة الانجليزية ان لا ترتكب الاثم الجنونى بأن تحرم شعبا مسالما ، الذى هو تحت حمايتها ، من المقاطعة الوحيدة المعروفة بانها تكون المرعى الخاص لشعب المحمية ، لاهدائه ، بدون تروى ، الى اثيوبيا ؟ ومن لا يذكر ان ذات الوفد كان قد ذهب الى نيويورك يطلب عدالة من الامم المتحدة ؟

ان المسئولين الانجليز ، بدلا من أن يدرسوا بانتباه الطلب الذى قدمه الصوماليون كانوا يحاولون باقناعهم عن طريق معاهدة مع اثيوبيا كانوا يؤكدون لصوماليى المحمية بأن لهم الحق فى المرعى فى تلك المنطقة ولكن مع الاسف كانوا كضيوف وليس كملاكين شرعيين ولكن ماذا حدث ؟ لم تمض ثلاثة أشهر حتى ان الحاجز ـ كما كان موقعا ـ قد سد من قبل اثيوبيا ٠

وفيما يخص احتجاج انكلترا عند تصرف اثيوبيا أو نقض المعاهدات بخصوص المرعى ، كانت اثيوبيا تجيب كما كان ايضا من المتوقع ، بتحشيد قواتها العسكرية فى المنطقة وتهدد ايضا بطرد مندوبى الارتباط الانجليزيين ٠ فيا لها من مكافأة لبريطانيا العظمى !

والآن بعد مرور عشرات السنين بالظلم والتجزئة الاستبدادية والاستغلال الاستعمارى البغيض ، ان الشعب الصومالى بفضل الوضع الدولى الموافق ، الذى بموجبه يعتبر جميع الشعوب الحق فى تقرير مصيرهم قد استفاق وأسمع جميع العالم ارادته للحصول على وحدته واستقلاله ، فهذه العوامل لا بد عنها لحفظ السلام والامن فى قرن افريقيا ٠

ونحن نعتبر من المناسب الاشارة بدقة الى نقطة السلام والامن فى قرن افريقيا ، لاننا نود ان العالم الحر أن يدرك من الآن بوجود مسألة عظيمة افريقية التى تسمى «الصومال» مسألة قطر له أهمية استراتيجية فى توازن السياسية والاقتصاد للقطر الافريقى والتى يجب ان تكون محلولة قبل فوات الآوان ٠

وما يكون رد فعل الآخرين تجاه موقفنا هذا الشرعى الذى نعلنه بكل صراحة وثبات ؟ وبالانتظار الى معرفة رد هذا الفعل نود أن نؤكد ان الحركة الوطنية للرابطة الصومالية هى مشبعة بأخلص النوايا السلمية وتود مصادقة جميع الشعوب ومع أنها داخلة ضمن الكتل السياسية والمخالفات للاقطار الافريقية فهى مستعدة أن تتعاون مع الجميع فى مصلحة السلم فى العالم ولا سيما لتحرير الشعوب الافريقية ٠

وفيما يتعلق العلاقات مع الدول الموكلت بادارة بعض الاقطار الصومالية ، ان برنامج الحركة الذى نشرناه فى جريدتنا يمنح الضمانة الواسعة بخصوص النوايا السلمية والممكنة للحركة ٠ فبالحقيقة ان البرنامج يقضى بوضوح ان وحدة واستقلال الشعوب الصومالى يمكن الحصول عليهما باستعمال وسائل سلمية وشرعية ٠

وذلك لانه ، رغما عن ان طلبنا هذا هو من حقنا ، غير اننا ناخذ بعين الاعتبار بوجود مصالح دول اخرى التى اتخذت على عاتقها مسؤوليات فى «شبه جزيرة صوماليا» ٠

فلهذا نود بشدة ان تناقش وتتفاوض بكل وداد مع هذه الدول حيث يمكننا الحصول بطريقة سلمية على حل مرضى ليعطى اليهم الامكانية وسرور للاشتراك فى انشاء دولة كبيرة افريقية وبهذا نرمى الاساس لضمانة العلاقات الودية بين صوماليا الحرة والمستقلة وبين هذه الدول ٠

وما الافادة من الجرى الى موسكو ، بلغراد أو براغا للبحث فى حل المشكلة الصومالية فى الوقت الذى هو معروف للعالم أجمع أن حل هذه المشكلة هو فى مقدشو وفى العواصم الاخرى للدول المعنية فى هذا الشأن ؟ ٠

حفلة استقبال تكريما لرئيس صندوق تداول العملة الصومالية

أقيمت فى عصر يوم الاحد الماضى بقاعة مركز صندوق تداول العملة الصومالية حفلة استقبال تكريما لرئيس الصندوق الضابط الكبير ماشيراتينى ٠

حضر الحفلة سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو وحرمه والدكتور تيماركو والدكتور باكى ورئيس الوزراء ووزير العدل والعفو ووزير المعارف العمومية ووزير المالية ووزير الاشغال العمومية ووزير الزراعة وتربية المواشى ووزير الشئون العامة ورئيس المجلس الاستشارى للامم المتحدة والسكرتير الرئيسى لنفس المجلس ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم الحاج بشير اسماعيل وعدد كبير من النواب ورئيس محكمة العدل ومحافظ مقاطعة بنادر وعدد كبير من رؤساء دوائر الحكومة ورئيس ونائب رئيس ديوان الحاكم الادارى ورجال السلك القنصلى وحاكم الناحية وعميد مقديشو ورئيس مكتب الشئون الايطالية ورئيس مكتب الحسابات ومحامى الدولة وسكرتير مجلس الوزراء والسكرتير الخاص لسعادة الحاكم الادارى وضباط قوات البوليس والحرس المالى والكارابنيير وموظفى الحكومة والادارة الوصية ورجال السياسة والدين ٠

المحاضرة التى القاها السيد بونى فى المعهد الثقافى والاجتماعى

ألقى السيد بونى ، خبير مؤسسة اتيسكو فى المكتبات ، فى مساء يوم السبت الماضى محاضرة قيمة فى المعهد الثقافى والاجتماعى وكان موضوع المحاضرة «المكتبات والمجتمع» ٠

ووضح السيد بونى المكتبة قائلا بأنها ليست مؤسسة ثابتة بل متحركة وذلك لكونها يجب أن تنفع احتياجات المجتمع ، وذكر المحاضر أيضا أنواع المكتبات قائلا بأنها يمكن أن تكون : شعبية أو جامعية أو مدرسية أو عمومية ووضح صفات كل واحدة من هذه المكتبات ٠

عيد المولد النبوى

الحمد لله الذى خلق الاكوان، وارسل اليها رسلا من بنى الانسان، لتنشر العدل والاحسان، وتنهى عن الظلم والطغيان ، وترشدهم الى طاعة الرحمن ، واصطفى من بينهم سيدنا محمدا ولد عدنان ، وانزل على لسانه القرآن ، وفضل دينه على سائر الاديان ، صلى الله عليه وعلى آله وصحبه ومن اتبعهم باحسان ٠

ايها المسلمون : ان يوم الاربعاء ١٢ ربيع الاول ١٣٧٩هـ الموافق ١٦ سبتمبر ١٩٥٩م يوافق أشهر يوم فى تاريخ البشرية : يوم فوجىء العالم فيه باكبر حادثة تاريخية عرف الانسان قدرها ومقدرتها ؛ يوم تزعزعت فيه عروش الجبابرة والطغاة، وتحطمت فيه معابد الاصنام والاوثان ؛ يوم فاجأة العالم فيه آمنة بنت وهب بميلاد اعظم شخصية فتحت للتاريخ صفحة جديدة وحررت الانسانية، ودعت الناس الى الديموقراطية والمساواة والاعتراف بحقوق الانسان ، والخضوع للنواميس السماوية ، فهلل لها الكون وكبر، وازداد بهجة وتنور ؛ تلك الشخصية هى شخصية :

سيدنا محمد بن عبد الله صلى الله عليه وسلم

يوم نالت بوضعه ابنة وهب من فخار ما لم تنله النساء

فلذا كان لزاما علينا معشر المسلمين ان نتخذ هذا اليوم موسما كبيرا ، وان نبذل كل ما فى وسعنا حتى نجعل من هذا اليوم يوم عيد وفرح وسرور وان نظهر فيه كل ما نملك من انواع الزينة والابتهاج ، لان عمل حسن نقوم به يعد تعظيما وتكريما واجلالا لنبينا محمد عليه افضل الصلاة والسلام ٠

والمحفل الاسلامى المعد خصيصا لاحياء هذه الذكرى الخالدة يقدم الدعوة الى جميع المسلمين للحضور الى الحفل الذى يقام فيه عصر ذلك اليوم راجيا من الله ان يعيده على الامة الاسلامية فى هناء ورخاء ومسرة وسلام ٠

الشريف محمد عيدروس
رئيس المحفل الاسلامى بمقدشوه

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، **وسيبقى معلقا على** نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الله احمد صالح والسيدة مدينة وهلى رويلى تطلب **قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى حارة العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤ر٠٠ ـ ختام

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم
١٦ر٣٥ ـ قباى
١٦ر٤٥ ـ أغانى متنوعة
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٥٣ هيلو
١٧ر٤٤ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة اخبار باللغة الايطالية
٢٠ر٣٠ ـ موسقا سنفيكا
٢٠ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

Anno IX — Numero 214

Mercoledì 9 settembre 1959

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Ema- n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

ANNUNCIATO A DOWNING STREET

L'otto ottobre elezioni politiche in Inghilterra

Il Parlamento sarà sciolto il 18 settembre — La campagna elettorale inizierà subito nei 630 collegi — Fiducia sia in campo conservatore che in quello laburista sull'esito favorevole della consultazione elettorale — I risultati dell'inchiesta Gallup

Londra, 8.

E' stato annunciato dal n. 10 di Downing Street che il 13 settembre sarà sciolto il Parlamento britannico e l'8 ottobre avranno luogo le elezioni politiche.

Il nuovo Parlamento si aprirà il 27 ottobre.

Il Premier Mac Millan, annunciando le elezioni politiche, ha dichiarato che la data scelta per la consultazione tiene conto della situazione internazionale. «La nazione — dice la dichiarazione di Downing Street — deve avere la possibilità di decidere, con la maggiore urgenza possibile, chi dovrà rappresentarla nei prossimi importanti negoziati internazionali».

Viene ricordato inoltre che le elezioni politiche dovevano essere comunque tenute tra questo momento e l'inizio del prossimo anno, per il rinnovo del Parlamento eletto nella primavera del 1955.

L'annuncio è stato comunicato al capo dell'opposizione, il leader laburista Hugh Gaitskell, il quale e a Mosca sul punto di rientrare in patria Gaitskell era stato preavvisato ieri telegraficamente dal governo.

Un mese esatto separa la Gran Bretagna dall'avvenimento che per cinque anni determinerà il corso degli affari politici inglesi, con conseguenze di grande momento anche sull'evoluzione dei rapporti internazionali.

L'annuncio che le elezioni generali si terranno l'otto ottobre, dato dal Premier Mac Millan pone termine all'incertezza che negli ultimi mesi aveva pesato sulla vita politica del paese influendo sulla azione interna ed esterna del Governo, sui rapporti tra i partiti, sull'atteggiamente della stampa e sull'attività economica.

Quella che si inizia oggi per il paese è una fase più febbrile, ma anche più ordinata, sia perchè precisamente delimitata nel tempo, sia perchè l'attività politica si svolgerà in base a scadenze, regole e piani che son stati già elaborati in ogni loro minimo particolare.

Nelle prossime ore, il manifesto elettorale dei due partiti, fresco di stampa, sarà già in viaggio alla volta di migliaia di destinatari nei 630 collegi elettorali delle isole inglesi. Mentre a Westminster si svolgeranno, il diciotto settembre, le formalità della «Prorogation» e dello scioglimento delle Camere, la campagna elettorale sarà già in pieno sviluppo in migliaia di comizi e sugli schermi della televisione secondo i piani che negli ultimi mesi sono stati minuziosamente messi a punto dagli uffici dei due partiti, nelle loro sedi situate ai lati opposti della stessa piazza a poca distanza dal Parlamento.

A stare alle dichiarazioni ufficiali, i due partiti sono pienamente fiduciosi delle proprie forze e convinti dell'esito favorevole del confronto. In realtà, a parte le elezioni del 1956, che del resto dettero risultati opposti a quelli pronosticati dalla maggioranza degli osservatori, è questa la prima volta nel dopoguerra che i sondaggi dell'opinione pubblica, e il parere degli esperti concordano chiaramente nel prevedere la vittoria di una delle due parti in causa, e precisamente quella del partito al governo. Un rialzo dei titoli per diversi milioni di sterline, verificatosi stamane in borsa nel momento in cui era apparsa certa l'imminenza dell'annuncio delle elezioni, dimostra che anche la City, ganglio della vita economica della nazione e del Commonwealth, è nettamente convinta del ritorno di Harold Mac Millan a Downing Street.

Proprio questa mattina era apparsa intanto l'utilità dell'inchiesta Gallup sulla popolarità dei partiti. I risultati confermano l'affermazione sempre più precisa dei «tories» nel favore dell'elettorato. Alla domanda: «per chi votereste se le elezioni si tenessero domani?» il 41,5 per cento degli interro-

(Continua in terza Pag.)

PER DECISIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Una commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite si recherà nel Laos

Il rappresentante sovietico ha tentato di invalidare la votazione avvenuta al termine di una lunga seduta notturna — La Missione sarà composta di rappresentanti dell'Italia, dell'Argentina, della Tunisia e del Giappone — Notizie dal Laos informano che la situazione va normalizzandosi

New York, 8.

La sottocommissione designata ieri dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU per svolgere una inchiesta sulla situazione nel Laos è composta da rappresentanti dell'Argentina, dell'Italia, della Tunisia e del Giappone, e dovrà, innanzitutto, decidere se sarà necessario svolgere tale inchiesta in loco, o se sarà sufficiente la documentazione che sugli sviluppi della crisi laotiana è possibile avere a New York.

Le notizie giunte questa notte sul ritiro delle truppe del Vietnam del Nord dalla provincia laotiana di Sam Neua autorizzano a ritenere che la situazione vada rapidamente normalizzandosi e che la sottocommissione dellONU, non potrà che prendere atto di ciò.

Le fasi che hanno portato questa notte all'approvazione, da parte del Consiglio di Sicurezza della risoluzione presentata da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia per la costituzione di una sottocommissione di quattro membri incaricata di raccogliere informazioni sulla situazione nel Laos e di presentare un rapporto al Consiglio, sono state, almeno in apparenza, drammatiche.

La seduta si è protratta fino al mattino ed è stata caratterizzata da una vivace polemica tra i rappresentanti occidentali e il rappresentante sovietico Sobolev. Il punto su cui la polemica si è accesa era il seguente «l'URSS che in sede di Consiglio di Sicurezza fruisce del diritto di veto, ha votato contro la risoluzione occidentale: era da considerarsi tale voto negativo come un veto?»

Naturalmente Sobolev ha sostenuta a spada tratta questa tesi prima e dopo la votazione in gli altri dieci membri del Consiglio sono stati di parere contrario affermando che il voto riguardava una questione procedurale, quale è quella della costituzione di una sottocommissione, e non una questione di fondo. Lo stesso Presidente di turno, l'italiano Egidio Ortona, si è richiamato all'art. 29 della Carta dell'ONU, che autorizza il Consiglio di Sicurezza a prendere i provvedimenti necessari all'esercizio delle sue funzioni, nonchè all'articolo 27 della Carta stessa che prevede per le questioni procedurali una maggioranza di almeno sette membri e non prevede il diritto di voto.

Dopo la votazione Sobolev ha vivacemente protestato parlando di violazioni della Carta dell'ONU e della procedura di voto del Consiglio di Sicurezza. Egli ha concluso affermando che l'URSS considera tale risoluzione non esistente, illegale e tale da non impegnare alcuno.

Dati gli sviluppi, della situazione nel Laos dove sembra che la calma stia tornando gran parte degli osservatori è convinta che la polemica sviluppatasi questa notte al Consiglio di Sicurezza sia da considerarsi ormai chiusa.

(Continua in terza Pag.)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto ieri a Villa Italia, in visita di congedo, il Gr. Uff. dr. Ugo Maceratini, Presidente della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia ed il dr. Giorgio Bacchi, Segretario di Presidenza. Li ha accompagnati il dr. Francesco Palamenghi-Crispi, Direttore Generale dello stesso Istituto.

La partenza del Presidente della CCMS

Con l'Alitalia di ieri è ripartito, dopo una permanenza di una settimana in Somalia, alla volta dell'Italia, il Presidente della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, Gr. Uff. Ugo Maceratini.

Erano all'aeroporto a salutarlo il Ministro delle Finanze, il Ministro degli Affari Generali, il Presidente della Corte di Giustizia, il Comandante delle Forze di Polizia, il Preside dell'Istituto Universitario di Diritto ed Economia, il Capo e Vice capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, il Presidente dell'ASES, Rappresentanti del Corpo Consolare, il Capo dell'Ufficio Permanente di Collegamento con le Nazioni Unite, il Capo della Ragioneria, l'Avvocato Erariale, il Segretario del Consiglio dei Ministri, il Direttore Generale della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia e molti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo.

Con il Gr. Uff. Maceratini è ripartito anche il dott. Giorgio Bacchi Segretario del Consiglio della Cassa.

Il Consigliere dott. Timarco era partito lunedì via Nairobi.

LA VISITA di Mamadou Dia in Italia

Parigi, 8.

Proveniente da Roma, dove ha trascorso le vacanze, il Presidente del Consiglio della Repubblica del Senegal, Mamadou Dia, è giunto a Parigi.

Prima di lasciare l'Italia, dove ha avuto numerosi contatti, Mamadou Dia è stato ricevuto dal Papa Giovanni XXIII.

DOPO LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEL CONGO BELGA

I partiti politici congolesi fermi nelle loro rivendicazioni

Il Partito Socialista Belga contrario alla politica governativa nel Congo — Le dichiarazioni dei leaders del «Movimento Nazionale Congolese» e quelle dell'«Abako»

Bruxelles, 8.

In un discorso radiodiffuso il nuovo Ministro del Congo Belga e del Ruanda Urundi Auguste De Schryver ha precisato quella che sarà la sua politica per portare il Congo verso l'indipendenza. «Il Governo, egli ha detto, proseguirà, senza ritardo e senza equivoci, nell'attuazione della lettera e dello spirito della dichiarzione governativa e del messaggio reale del 13 gennaio e delle loro logiche conseguenze. Le elezioni per i Consigli municipali e di territorio avranno luogo alla fine dell'anno, mentre nel marzo 1960 saranno attuate le istituzioni provinciali che godranno di una larga autonomia. Le istituzioni di carattere politico saranno attuate nel 1960.»

Il Ministro ha anche annunciato progetti relativi alle pensioni dei funzionari mentre ha detto che l'africanizzazione dei quadri sarà attivamente proseguita.

Quanto al Ruanda Urundi il Ministro ha annunciato una prossima dichiarazione governativa in proposito.

Il Partito Socialista Belga ha reso noto, in un suo comunicato, che non si associerà alla linea politica annunciata dal Ministro De Schryver. Il comunicato ricorda che in effetti «le dimissioni di Van Hemmelrijck sono state provocate da un disaccordo in seno al Governo in merito all'esecuzione della dichiarazione del 13 gennaio e che il nuovo Ministro ha detto che questa dichiarazione deve essere precisata il che egli non può fare al di fuori del Parlamento al quale tale dichiarazione su sottoposta e dal quale fu approvata.» In conseguenza di ciò il Partito Socialista Belga rinnova con insistenza la sua richiesta di convocazione del Parlamento.

Intanto i due leaders del Movimento Nazionale Congolese Ileo e Ngagula sono stati ricevuti dal nuovo Ministro del Congo Belga e del Ruanda Urundi il quale ha comunicato loro che allorquando rientrerà in sede il Governatore Generale, esaminerà la questione della liberazione dell'esponente politico congolese Kalonji recentemente arrestato a Luluaburg. I due leader hanno riconfermato al Ministro che il Movimento Nazionale Congolese mantiene ferme le sue rivendicazioni in merito all'organizzazione di elezioni legislative nel mese di dicembre.

Per suo conto il Partito «Abako» ha inviato un telegramma a Bruxelles per esprimere

(Continua in terza Pag.)

Espulsi dal Buganda due leaders politici

Kampala, 8

Il Governatore dell'Uganda Sir Frederick Crawford ha firmato gli ordini con cui i due nuovi leaders dell'«Uganda Freedom Movement» Edward Kitayimbwa e Musa Kulongoti sono stati, a causa della loro attività politica, confinati in una residenza fuori dal Buganda.

Il provvedimento è stato determinato dal fatto che l'attività politica dei due esponenti del predetto partito minacciava la pace ed il buon ordine nel Territorio.

Sono attualmente otto gli esponenti dell'«Uganda Freedom Movement» che sono stati inviati fuori del Buganda.

Elevate ad ambasciate le rappresentanze d'Italia e di Ghana

Roma, 8.

I Governi della Repubblica Italiana, e dello Stato di Ghana hanno deciso di elevare le loro rispettive rappresentanze diplomatche al rango di Ambasciata allfine di sviluppare le relazioni tra i due Paesi.

Attualmente il rappresentante dell'Italia a Ghana, l'Ambasciatore Franco Montanari, è accreditato anche in Liberia.

La commissione costituzionale per la Federazione Rhodesia Nyassaland

Londra, 8

E' stata annunciata la nomina di Lord Monckton of Brenchley al posto di Presidente della commissione incaricata di preparare la revisione della Costituzione della Federazione dell'Africa Centrale prevista per l'anno prossimo.

La commissione comprenderà parlamentari britannici della maggioranza e dell'opposizione, rappresentanti dei tre territori federati e della Federazione, nonchè qualche rappresentante di altri paesi del Commonwealth che abbiano esperienza federale.

CHIUSI I LAVORI del Consiglio della Lega Araba

Auspicata una crescente cooperazione tra la Lega ed i Paesi africani.

Casablanca, 8.

La seduta plenaria di chiusura del Consiglio della Lega Araba si è tenuta oggi pomeriggio.

Il Consiglio, dopo aver ratificato le risoluzioni della Commissione politica, ha deciso di mantenere la sessione aperta fino a data da destinarsi. Una nuova riunione del Consiglio è prevista per il gennaio prossimo, probabilmente al Cairo, in occasione della conferenza dei Ministri degli Affari Esteri arabi.

Nessun comunicato finale sui lavori del Consiglio è stato emesso. Nella seduta di ieri la Commissione Politica della Lega Araba aveva approvato un un progetto di risoluzione marocchino inteso ad ottenere la iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea delle Nazioni Unite della questione degli esperimenti nucleari francesi nel Sahara.

Nel corso della stessa riunione la Commissione ha deciso anche di organizzare una riunione al livello dei Segretari di Stato agli Affari Esteri o degli ambasciatori per studiare due progetti di revisione della Carta costitutiva della Lega Araba. I progetti sono stati presentati uno dal Marocco e l'altro dal Segretario Generale della Lega Araba stessa.

Il rapporto sui lavori di questa prima conferenza sarà sottoposto, in sessione speciale ai Ministri degli Affari Esteri.

La Commissione politica si è d'altra parte felicitata per i risultati raggiunti dal Congresso di Monrovia ed ha raccomandato un aumento della cooperazione tra la Lega ed i Paesi africani.

La Commissione politica, infine, ha approvato il bilancio della Lega per i prossimi 18 mesi. Il bilancio prevede un aumento di mezzo milione di lire egiziane per l'Ufficio informazioni della Lega stessa.

Sono stati approvati anche i bilanci del governo palestinese e dell'Istituto di Alti Studi Arabi.

Il nuovo Governatore del Kenya

Londra, 8

Sir Patrick Muir Renison è stato nominato Governatore del Kenya in sostituzione di Sir Evelin Baring prossimo ad andare a riposo.

Il nuovo Governatore assumerà le sue funzioni alla fine del mese di ottobre.

Sir Patrick Muir Renison dopo aver prestato servizio al Ministero delle Colonie è stato per dieci anni a Ceylon. Nel 1947 fu nominato Segretario Aggiunto al Ministero delle Colonie e nel 1948 venne destinato a Trinidad.

Nominato nel 1952 Governatore dell'Honduras Britannico fu trasferito sempre come Governatore, nella Guaiana nel 1955.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

In memoria del Qadi Scek Hussen Osman Elmi

E' scomparso ieri mattina il Qadi Scek Hussen Osman Elmi, illustre figura di Magistrato che per circa quaranta anni ha servito la Giustizia guadagnandosi, nel corso della sua lunga carriera, svolta in tutta la Somalia, l'unanime stima per la sua capacità non solo, ma anche per la sua saggezza.

Scek Hussen Osman Elmi fu non solo Kadi ma anche maestro di Sciaria.

Nato nel 1891 a Golol (Distretto di Obbia) Scek Hussen Osman Elmi, dopo aver compiuto i primi studi presso le Scuole coraniche a 17 anni si trasferì a Uarscek per frequentare una scuola di Sciaria molto famosa a quel tempo.

Completati gli studi ritornò nel Mudugh, a Galcaio, dove fu assunto come Qadi dall'allora Sultanato di Ali Jusuf.

Successivamente, cessato di esistere il Sultanato, si dedicò, sempre a Galcaio, all'insegnamento del Diritto Sciaraitico e tale attività svolse fin nel 1937 quando fu assunto in qualità di Qadi dall'allora Governo Coloniale della Somalia e come tale ha poi sempre prestato servizio un po' in tutto il Territorio fino a quando, per ragioni di salute, dovette ricoverarsi all'Ospedale De Martino dove purtroppo il male lo ha stroncato.

I funerali del Kadi Scek Hussen Osman Elmi si sono svolti nel pomeriggio di ieri tra il cordoglio generale. Una numerosa folla di estimatori del defunto ha seguito la Salma fino alla estrema dimora.

Tra le molte persone presenti al funerale abbiamo notato il Ministro di Grazia e Giustizia ed il Ministro degli AA. GG., il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia, il Comandante le Forze di Polizia ed i Maggiori Mohamed Siad e Mohamed Ibrahim oltre ad un folto stuolo di funzionari del Governo nonchè a personalità politiche e religiose.

«Il Corriere della Somalia» porge alla famiglia del defunto Qadi, ed in particolare al figlio Bascir Scek Hussen, sentite condoglianze.

In occasione della Nascita del Profeta

Si rende noto che mercoledì 16 settembre 1959 coincide con il 12 rabi al awal, giorno in cui nacque il Profeta.

Come di consueto, la cerimonia per tale fausta ricorrenza, sarà celebrata, nel pomeriggio di quel giorno, alla sede dell'Assemblea Islamica, Mogadiscio Villaggio Arabo.

V^a FIERA della Somalia

UFFICIO ALLOGGI

Data la scarsità di alloggi determinatasi in Mogadiscio a seguito delle manifestazioni connesse con la V Fiera della Somalia, si invitano tutti coloro che dispongono di stanze a mettersi in nota presso l'Ufficio Turistico della Fiera - Via Principe di Piemonte, 33 - Tel. 122.

LE INIZIATIVE DI RADIO MOGADISCIO

Già assicurato il successo del "Daff Dahabeisan"

La Direzione di Radio Mogadiscio indice anche il concorso de «Il Microfono d'Argento» — Le originali modalità di svolgimento

Il più grande favore sta incontrando la manifestazione del «Daff Dahabeisan» che Radio Mogadiscio ha, come abbiamo pubblicato, lanciato in vista del periodo fieristico e che si concluderà in una serata di gala durante la quale al Teatro Duna saranno appunto assegnati ai vincitori per ogni categoria i «Daff Dahabeisan».

Possiamo aggiungere anche, visto che gli iscritti dopo soli otto giorni dalla pubblicazione del bando di concorso sono già circa cento e che mancano 3 giorni ancora alla chiusura delle iscrizioni, che questa serata di gala sarà indubbiamente un successo perchè malgrado le due selezioni previste dal regolamento, e anzi proprio per questo, i dilettanti che si presenteranno sul palcoscenico del Teatro Duna avranno indubbiamente notevoli qualità il che renderà lo spettacolo oltre modo interessante.

Suddiviso per categoria il quadro degli iscritti si presenta così:

- *Hellisti 53, 8 donne;*
- *Gabaisti 10;*
- *Gurouisti 5;*
- *Canzonetta somala 10;*
- *Solisti di strumenti o strumenti musicali 7;*
- *Complessi orchestrali 2.*

Questa tabella ci permette, tra l'altro, di rilevare che esiste un vivo fermento artistico, sia per le forme tradizionali che per quelle più moderne, fermento che potrà estrinsecarsi per la simpatica iniziativa presa dalla Direzione di Radio Mogadiscio.

Ma la nostra Radio non si è fermata qui che indice anche il concorso per il «Microfono d'Argento». Questa gara è riservata ai professionisti del microfono, al personale, cioè, di Radio Mogadiscio e si svolgerà in uno spettacolo che avrà luogo anch'esso al Teatro Duna, in una serata di gala.

Queste due manifestazioni permetteranno al pubblico di confrontare nuovi stili e nuove tendenze nel campo delle categorie artistiche ammesse a concorrere. Diciamo nuovi stili e nuove tendenze perchè, certo, una qualche evoluzione si sarà verificata, con l'andare degli anni, anche in questo campo.

Comunque non ci sembra il caso ora di azzardare pronostici giacchè ambedue i concorsi avranno una commissione — la stessa — che dovrà giudicare e quello del Microfono d'Argento avrà, inoltre, il giudizio del pubblico presente allo spettacolo.

Questo concorso prevede, infatti, anche la partecipazione del pubblico poichè prima dell'inizio della gara saranno distribuite un certo numero di schede che poi, debitamente riempite, verranno raccolte da incaricati di Radio Mogadiscio e unite nel conteggio finale ai punti espressi dai vari membri della Commissione. Si avrà così una graduatoria dei professionisti del microfono che risulterà formata oltre che dal l'imparziale, e diciamo così, specializzato giudizio della commissione, anche dei gusti e del le simpatie del pubblico.

Nel quadro delle manifestazioni della fiera della Somalia i due spettacoli di Radio Mogadiscio si inseriranno, quindi, con la loro tradizionale bellezza ed accuratezza per offrire due serate di autentica arte somala a quanti vorranno gustarla.

Dietro richiesta di molti lettori e di molti radioascoltatori riproduciamo qui di seguito il bando del concorso per il «Daff Dahabeisan».

«Radio Mogadiscio mette in palio il «Daff Dahabeisan» per «l'anno 1959, che sarà assegnato in una serata di gala che «si svolgerà al teatro Duna».

«Potranno partecipare al con«corso per il Daff Dahabeisan «tutti indistintamente purchè «dilettanti — e per tali si in«tendono coloro che non ab«biano mai portato la loro o«pera a Radio Mogadiscio — e «sono ammesse al concorso le «seguenti specialità artistiche»:

— miglior cantante maschile o femminile di Hello;
— miglior cantante di canzonetta somala;
— miglior dicitore di Gabai, Gurou e Gherar;
— miglior solista di strumento, o strumenti, musicali;
— miglior complesso orchestrale.

«Le iscrizioni al concorso per il «Daff Dahabeisan» sono a«perte presso la Direzione di «Radio Mogadiscio «Forte Cec«chi) tutti i giorni dalle ore 7 «alle ore 13 e dalle ore 18 alle «ore 20. fino alla data impro«rogabile di sabato 12 settem«bre.

«Coloro che si iscriveranno, «riceveranno all'atto dell'iscri«zione (questa completamente «gratuita) un cartoncino con «soprascritto un numero.

«Tale numero, servirà come «mezzo di riconoscimento al «momento della registrazione «della prestazione artistica.

«Le incisioni saranno effet«tuate a partire dal giorno 14 «settembre corrente anno dal«le ore 9.30 in poi presso gli «studi di Radio Mogadiscio a «Forte Cecchi e non potranno «superare la durata di minuti «cinque.

«Le incisioni saranno poi giu«dicate da una Commissione — «di cui saranno successivamen«te resi noti i nomi — i cui mem«bri, in numero di nove dispor«ranno di venti punti ciascu«no.

«La Commissione ascolterà le «incisioni e ciascun membro as«segnerà ad ognuna di esse un «punteggio.

«Quelle registrazioni che a«vranno superato gli 80 punti «saranno ammesse alla semi«finale.

«Dal 25 settembre in poi gli «ammessi alla semifinale inci«deranno una ulteriore presta«zione di 8 minuti che il gior«no 28 p.v. verrà ascoltata dal«la Commissione.

«Saranno ammessi alla fina«le solamente coloro che avran«no raggiunto il minimo di 120 «punti.

«L'assegnazione del Daff Da«habeisan avverrà alla presen«za del pubblico al Teatro «Duna». Gli ammessi alla finale si «esibiranno davanti al pubblico «in numeri nuovi o in quelli «già eseguiti in sede di elimi«natoria.

«Al termine della rappresen«tazione la Commissione pro«c'amerà i vincitori ai quali sa«rà consegnato il Daff Daha«beisan previsto per ogni ca«tegoria.

PRESIEDUTA DAL MINISTRO

Riunione organizzativa al Ministero LL. PP. e Comunicazioni

Presso l'Ufficio del Ministro dei LL.PP. e Comunicazioni On. Mohamud Abdi Nur, si è svolta un'importante riunione alla quale hano partecipato i Capi Dipartimento ed i Capi Servizio del Ministero.

Nel corso della riunione, che è stata presieduta dal Ministro, sono stati trattati i problemi relativi all'organizzazione ed al coordinamento dei vari Dipartimenti e Servizi che fanno parte del Ministero.

Il Ministro, ascoltati i pareri dei suoi più diretti collaboratori, ha, al termine della riunione, impartite le disposizioni necessarie, perchè l'attività del Ministero possa svolgersi nella maniera più efficace e senza intralci, tenuto conto che dal Ministero stesso dipendono servizi essenziali per lo andamento della vita nazionale.

Nel corso della riunione sono stati anche discussi i particolari relativi all'allestimento del Padiglione del Ministero alla V Fiera della Somalia.

Partiti tre studenti per gli Stati Uniti

Alla volta di Washington sono partiti ieri, per fruire di borse di studio messe a disposizione al Governo della Somalia dall'«International Cooperation Administration», l'Ispettore Scolastico del Benadir e del Hiran Abdurahman Abdi Sciacur, il Direttore Didattico Osman Ali Giama ed il Signor Hassan Hussen Wiles.

I partenti erano stati in precedenza ricevuti dal Ministro dell'Istruzione Pubblica On.le Mohamud Iusuf Aden Muro, ed avevano partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore dal Signor Muller dell'ICA.

I partenti sono stati salutati all'aeroporto dal Direttore dell'ICA in Somalia, dagl'Ispettori dell'Istruzione Secondaria e Primaria e dai colleghi.

Nastro bianco

In casa del nostro compagno di lavoro è nato un maschietto al quale è stato imposto il nome di Issa Scek Mohamed Scek Abucar. Ne danno il felice annuncio la madre Alima ed il padre assieme agli amici e famigliari. Ai genitori vada l'augurio del Corriere della Somalia e della Stamperia del Governo.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Chacha cho wdhary» nuovo film indiano.
CINEMA CENTRALE «Le notti di Cabiria» con: Giulietta Masina - Francois Perier - Amedeo Nazzari - Dorian Gray - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB «La città dei fuorilegge» - Technicolor
CINEMA HAMAR «Orizzonte infuocato» - cinemascope - con: Gerard Landry - Ileana Lauro - Tamara Lees - segue «Incanto di Samoa» - documentario a colori.
CINEMA HADRAMUT «I diavoli rossi»
CINEMA MISSIONE «Il bandito dell'Epiro» cinemascope - Technicolor
SUPERCINEMA «I Giovani leoni» Cinemascope con: Marlon Brando - Montgomery Clift - Dean Martin - Hope Lange - Barbara Rush - May Britt - Cinegiornale.
Orario spettacoli: 18,30 - 21,15

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Musica a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione
* * *
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni d'istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.45 - Gurou
16.55 - Ritmi ballabili
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione
* * *
19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,5
Temperatura minima	C. 23,8
Vento prevalente	Km. ora 9,8
Umidità relativa media	93%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. gocce
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 2,00
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,15

Abdullahi Issa Mohamud esprime a Bascir Scek Hussen i sensi del suo vivo cordoglio per la scomparsa del Padre
QADI SCEK HUSSEN OSMAN ELMI

Mohamud Abdi Nur si unisce al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
QADI SCEK HUSSEN OSMAN ELMI

Il Ministro di Grazia e Giustizia unitamente con il Sottosegretario e con tutti gli altri suoi collaboratori, esprime vive condoglianze ai famigliari del compianto
QADI SCEK HUSSEN OSMAN ELMI
che, per lungo tempo, ha servito la Giustizia con non comune diligenza.

Il Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni partecipa al dolore che ha colpito il Governatore Regionale della Migiurtinia, Giama Ganni Ahmed per la scomparsa dell'adorato
P A D R E

Osman Ali Matan e Abdullahi Mohamud Hiret partecipano vivamente al dolore che ha colpito l'amico Bascir Scek Hussen per la perdita del suo adorato
P A D R E

Mahamud Ahmed Omar (Arrabei), Mahamud Scek Adan e Enlai formulano le più vive condoglianze al Sig. Bascir Scek Hussen per la morte dell'amatissimo
P A D R E

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio a nome anche del Personale partecipa al dolore che ha colpito la famiglia di
AVES DERE DINLE

Il Comitato Direttivo ed i Soci tutti del Somali National Union esprimono il loro cordoglio per l'immatura scomparsa del Socio Benemerito
AVES DERE DINLE

Boschetti Luigi partecipa al dolore dell'amico Zanotti per la scomparsa del caro
P A D R E

ANNUNCI ECONOMICI

CON impianti completamente rinnovati è stata ripresa la produzione del noto prodotto VAR ottenuto per elettrolisi, per il candeggio e la tintura della biancheria.
CHIEDENDO VAR AVRETE UN PRODOTTO GENUINO
PROVATE VAR
USATE VAR
In vendita presso i
MIGLIORI NEGOZI
Affittasi locale uso negozio o ufficio Via S. Francesco Assisi. Telefonare n. 287.

LO SPORT

Focosi incontri al Torneo di Pallacanestro

Focoso incontro quello di lunedì sera, per la terza giornata di pallacanestro. Forse troppo focoso, al punto che, a soli dieci minuti del primo tempo, i giocatori erano estenuati; tanto che qualcuno non riconosceva più i propri colleghi e passava, di conseguenza, la palla agli avversari.

E' d'uopo, in tutte le competizioni, cercare di vincere, ma è d'uso metterci dell'intelligenza e del buon senso; che, purtroppo, sono mancate nella partita disputata tra la S.S I Falchi e la S.S. Organizzazione Studentesca Somala.
Gioco svolto esclusivamente sulla fretta di vincere, e sull'importanza di fare un canestro a prescindere dal modo di come esso sia fatto. Tanto dicasi per I Falchi, quanto per l'Organizzazione.

Giochi brillanti se ne sono visti pochi anche se le due squadre vanno per la maggiore. Un Maremmo che trova in continuazione un cesto che sembra tappato, un Corsini che non si è dimostrato all'altezza della prima serata, un Durello deciso a non realizzare per la fretta di realizzare.

Non parliamo poi di Abdulcadir Aden il quale sembrava vedesse il cesto per la prima sera, totalmente svasato e direi quasi arrabiato. Un continuo scattar di reni di Sufi Carama per gettare la palla al di là del tabellone e un Abdulcadir Sciré che si sforza di imitare il piccolo Durbanè nei giochi di prestigio.

Non vogliamo dar consigli, ma pensiamo che un pò di attenzione e di moderazione potrebbero giovare moltissimo per l'andamento della partita. La conclusione, naturalmente, è uno scarsissimo 18 a 16 a favore della S.S. I Falchi.

Ci auguriamo di vedere qualche cosa di meglio nelle prossime partite che queste due squadre dovranno disputare, poichè quello di lunedì sera è stato un incontro che non ci ha soddisfatto affatto.

* * *

Agitar di braccia, sgambetti, incroci di gambe, cadute a terra e ricchi schiaffi in faccia hanno caratterizzato il secondo incontro della serata, tra la A.S. RAG e la S.S. Collegio Nuova Somalia.

L'A.S. R.A.G. (Pompieri), mal grado entrata in campo con una formazione in parte cambiata, non ha affatto deluso le aspettative del cronista ovvero sia, se ci è permesso un eufemismo, diremmo: «come prima, più di prima».

Anche qui troppa, foga, troppa violenza, troppo impeto.

Giocatori che si preoccupano esclusivamente di correre avanti e indietro per il campo senza uno specifico motivo. Ad ogni buon conto come diceva un mio caro collega: «Una nota allegra ci vuole.»

E' comunque da segnalare il giocatore Mohamed Omar Ahmed della S.S. Collegio Nuova Somalia che vogliamo citare e che, francamente, riteniamo l'unico e vero giocatore di tutta la serata. Della A.S. RAG ricordiamo Abdi Mohamed il quale senza stile alcuno ed incomprensibilmente è riuscito a totalizzare 12 punti. Quando si dice la fortuna!.....

L'incontro si è concluso con un 22 a 18 a favore del Collegio Nuova Somalia.

Anche per questi un piccolo consiglio tecnico, — sarebbe opportuno allenarsi anche quando non ci sono competizioni nella giornata.

l.m.

La WHO e l'eradicazione della malaria in Somalia

Dei 195 milioni di persone che costituiscono la popolazione totale della regione del Mediterraneo Orientale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 67 percento è esposto al rischio della malaria. Nell'Iran, Iraq, Israele, Siria, Giordania e Libano le operazioni di eradicazione della malaria sono in atto dal 1957. Israele ed il Libano stanno ora raggiungendo la meta prefissa: l'eradicazione. La Libia, Tunisia ed Egitto sono ora nell'anno di studi preeradicazione e metteranno in opera il loro programma nel 1960.

Come è stato notato dai delegati della prima sessione della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa, che si è aperta in Addis Abeba il 29 dicembre 1958, la malaria costituisce ancora uno dei maggiori problemi sanitari in Somalia, Etiopia, Sudan ed in altri paesi africani. Le nazioni desiderose di sviluppare le loro risorse naturali si rendono conto che il controllo o l'eradicazione della malaria deve precedere l'attuazione dei programmi di sviluppo economico.

Epidemie di malaria hanno causato circa 100.000 morti in Etiopia tra luglio e novembre dello scorso anno ed il governo dovette mobilitare tutte le sue risorse mediche e sanitarie per far fronte alla crisi.

La Somalia, l'Etiopia e la regione del Sudan sono state perciò consigliate dalla WHO di trasformare i loro progetti-guida per il controllo della malaria in programma di eradicazione. A questo fine, i tre paesi sono stati invitati a richiedere alla WHO un gruppo speciale per un studio pre-eradicazione che dovrebbe iniziare al principio del 1960 in ciascuno dei tre paesi, e per cooperare con le autorità nazionali per la preparazione di un piano completo che metta questi paesi in grado di iniziare una piena attività di eradicazione nel 1961. Ciascun gruppo studio servirà inoltre ai governi da guida per quanto riguarda l'organizzazione finanziaria ed amministrazione necessaria per il programma di eradicazione.

Le attività degli ultimi quattro anni del progetto-guida per il controllo della malaria in Somalia hanno dimostrato che è possibile stroncare la malaria nel territorio. Le attività di ricerca continuano ancora ed il ritmo attuale di rapporti, sorveglianza e spruzzatura sarà mantenuto nel 1960 mentre il gruppo di studi-eradicazione stabilirà l'estensione delle zone malariche nel paese e raccomanderà la tecnica appropriata da seguire per ottenere l'eradicazione.

Il Governo della Somalia si è reso conto dell'importanza e dell'utilità dell'eradicazione della malaria ed ha richiesto i servizi di un gruppo della WHO per uno studio pre-eradicazione per il 1960. Il gruppo sarà composto da un malariologo, un sanitario ed un tecnico della malaria. Sarà equipaggiato con mezzi di trasporto propri e con materiale ed attrezzatura per laboratorio.

Due tecnici di laboratorio hanno appena terminato un corso di tre mesi presso il Centro Regionale di Istruzione per l'Eradicazione della Malaria della WHO al Cairo ed un'altra borsa di studio è stata assegnata al Direttore Nazionale del Servizio Malaria affinchè visiti il programma di eradicazione della malaria messo in opera dal Governo Imperiale dell'Iran.

Presso l'Ufficio Regionale della WHO ad Alessandria, vi è una sezione per il coordinamento dei programmi di eradicazione della malaria nella regione. Avendo rilevato l'utilità di seminari e riunioni tecniche tra personale nazionale ed esperti internazionali, è in programma per il novembre prossimo una riunione per la eradicazione della malaria, sotto l'egida della WHO, durante la quale sarà dato particolare rilievo alla coordinazione e cooperazione tra i paesi che cominciano ad adottare un programma di eradicazione della malaria. Scambi di idee su varie questioni tecniche daranno inoltre un'opportunità, alle persone che vi sono impegnate, di adottare metodi moderni nei loro programmi.

L'entomologo della WHO, Dr. Khattat, venne in Somalia nell'agosto 1958 per effettuare delle ricerche entomologiche relative alla futura trasformazione della fase di controllo della malaria in un programma di eradicazione. Egli è assistito nel suo lavoro da 14 somali che si trovano a Baidoa, Afgoi, Genale, Gelib e Villabruzzi. Questo personale raccoglie settimanalmente informazioni basilari sulla prevalenza stagionale ed ecologica della A. gambiae, la zanzara che trasmette la malaria in tutta l'Africa. L'entomologo della WHO oltre a studiare questi dati raccolti, esegue alcuni esperimenti destinati a valutare l'efficacia dei residui di insetticidi spruzzati su diverse superfici murali in varie località del territorio ed esegue delle prove sul tipo di anofele maggiormente diffuso in una località per osservarne con mezzi di laboratorio il grado di mortalità a contatto con particolari insetticidi, specialmente il DDT che è in uso in Somalia dal 1956. Questo è molto importante nella strategia delle spruzzature. Se le zanzare diventano insensibili al DDT allora un altro insetticida deve essere usato. L'entomologo inoltre studia la situazione della malaria nelle zone con popolazione nomade per poter stabilire se i nomadi nei loro spostamenti da un luogo all'altro portano con sè le zanzare pericolose dal punto di vista della malaria. Se questo è il caso, si dovranno dar loro medicine o prendere altre misure necessarie. I nomadi sono il veicolo che porta la malaria da una località vicina al fiume ad un'altra, e perciò vengono attentamente studiati dal l'entomologo.

Elezioni in Inghilterra

(Continuazione della 1ª Pag.)

gati ha risposto a favore dei conservatori, il 36 per cento a favore dei laburisti, l'otto per cento a favore dei liberali, mentre il resto si è dichiarato indeciso.

Quattro mesi fa, nel maggio scorso, lo scarto tra i due partiti principali era appena dello uno per cento a favore dei conservatori.

Gli apparenti successi della politica estera del governo, il miglioramento della situazione economica, la diminuzione della disoccupazione, una splendida stagione estiva e persino, probabilmente, l'annuncio del lieto evento atteso dalla Regina hanno diffuso nell'opinione pubblica un senso di benessere e il desiderio di mantenere uno «status quo» soddisfacente.

Ma, naturalmente, troppe volte, in pasato, i fatti hanno smentito questo genere di profezie.

I «Tories» sanno che il quattordici per cento dell'elettorato non ha ancora deciso le proprie intenzioni e che basterebbe un fatto imprevisto a far pesare in loro sfavore, alla ultima ora, il piatto della bilancia.

I laburisti non risparmieranno sforzi per tentare di mobilitare, a loro vantaggio, soprattutto nei collegi «marginali», il gruppo degli indecisi. D'altro canto, per la prima volta nella storia delle elezioni inglesi ha assunto fondamentale importanza un elemento che può causare risultati imprevisti. Un aspetto vitale di questa campagna elettorale è, infatti, il duello che si svolgerà tra gli esponenti dei due partiti, in 10 riprese, davanti agli schermi della televisione. Esistono oggi in Inghilterra nove milioni di apparecchi televisivi, contro i quattro esistenti all'epoca delle elezioni precedenti, nel 1955. Quale dei due partiti saprà adoperare meglio a proprio vantaggio questo nuovo mezzo?

Le proposte sollevate anche nei settori di destra dell'opinione pubblica dalle argomentazioni troppo banali usate da un deputato conservatore in una recente trasmissione televisiva hanno già avvertito il partito al potere della gravità di questo generi di rischi.

La situazione nel Congo

(Contiunazione della 1ª Pag.)

«la sua meraviglia nel sentire ancora parlare di una dichiarazione governativa ormai scaduta».

Nel telegramma l'Abako precisa «Noi attendiamo la discussione preliminare con Bruxelles. Bacongo, Kwango e Kwilu mantengono fermamente il principio dell'indipendenza totale nel 1960.»

E' noto l'atteggiamento irriducibile dell'Abako e questo telegramma non ha sorpreso nessun osservatore.

L'Abako, si osserva, maggioritario nel sud-est della provincia di Leopoldville, non rappresenterà che una minoranza sul piano del Congo unificato. L'autonomia promessa dal nuovo Ministro, sotto la formula di una larga decentralizzazione delle provincie non è sufficiente. L'Abako rimane decisamente separatista e si attiene strettamente al suo piano per la formazione di una Repubblica del Congo Centrale.

Questo costituisce un grave problema tanto per le autorità belghe quanto per alcuni leader politici congolesi i quali si inquietano del progredire che da qualche tempo a questa parte si nota nel tribalismo verso il quale si orientano la maggior parte dei partiti politici, ivi compresi quelli della capitale.

Gli osservatori rilevano peraltro che qualche tentativo di raggruppamento a carattere nazionale è stato fatto, però senza grande successo finora.

L'opinione generale è che le prossime elezioni confermeranno il carattere tribale dei movimenti e delle organizzazioni politiche congolesi, il poco seguito dei numerosi leader, ed infine l'irriducibilità dell'Abako che probabilmente boicotterà le prossime elezioni.

Intanto malgrado i timori della vigilia l'«week end» è passato tranquillo a Leopoldville dove si temevano delle manifestazioni di ostilità a seguito del rigetto del piano «progressista» di Van Hemmelrick e del prevalere delle intenzioni «immobiliste» del Governo.

La questione laotiana al Consiglio di Sicurezza

(Continuazione della prima Pag.)

La stessa agenzia ufficiale sovietica TASS nel riportare stamane l'esito della votazione si astiene dal formulare commenti e si limita a riferire solo qualche frase dell'intervento, finale di Sobolev.

La sottocommissione, intanto, riunitasi oggi pomeriggio ha deciso l'invio nel Laos di una commissione d'inchiesa la cui partenza è prevista entro la settimana.

Prima della partenza, i membri della sottocommissione si riuniranno a New York per prendere visione di tutti i documenti sinora acquisiti sulla situazione laotiana.

Il compito che i membri della missione dovranno svolgere nel Laos è abbastanza difficile, a quanto ha dichiarato lo stesso Ortona.

Finora non è stato deciso se la missione opererà nelle regioni di confine del Laos, dove si sono svolte le denunciate azioni militari, o se, invece, si installerà a Vientiane dove raccoglierà tutte le informazioni possibili.

Ortona ha poi precisato che nessuno dei componenti della sottocommissione pensa di far parte della missione che si recherà nel Laos. Spetta ai governi dei quattro paesi membri della sottocommissione nominare uomini altamente qualificati che siano in grado di raggiungere New York entro giovedì e di partire in settimana.

Se questo «calendario» sarà osservato, un primo rapporto della sottocommissione potrà essere inviato al Consiglio di Sicurezza entro due settimane.

Si apprende da Hanoi che il governo del Vietnam del Nord ha smentito oggi la partecipazione di proprie truppe alla guerriglia nel Laos. La presenza, accanto ai guerriglieri comunisti, di tre battaglioni vietnamiti era stata denunciata dal Comandante dell'esercito del Laos.

Il Ministro degli Esteri ad interim del Governo di Vientiane ha d'altronde affermato oggi che la maggioranza degli elementi armati vietnamiti impegnati finora nella guerriglia, poi ritirati verso la frontiera, e forse già rientrati nel loro paese, sono appartenenti a tribù della zona di confine e non elementi regolari dell'esercito del Vietnam del Nord. E' stato notato anche — ha aggiunto il Ministro — che molte azioni contro postazioni militari laotiane sono state effettuate da formazioni che poi si ritiravano in territorio vietnamita.

Intanto a quanto si annuncia da Nuova Delhi, il Primo Ministro indiano Nehru ha ricevuto oggi il Ministro degli Esteri del Laos Khampan Panya, con il quale si è intrattenuto per circa tre quarti d'ora, procedendo ad un esame della situazione laotiana.

Aerei statunitensi partiti dal Giappone hanno trasportato oggi a Vientiane la prima fornitura di armi leggere inviata dagli Stati Uniti al Laos in base all'annuncio dato da Washington, poche ore prima della partenza di Eisenhower per l'Europa. Altri trasporti aerei sono attesi a Vientiane per domani e dopodomani.

Conferenza sindacale panafricana nel Marocco

Casablanca, 8

Una «Conferenza sindacale panafricana» che riunisce i rappresentanti delle centrali sindacali dell'Africa Nera, dell'Unione dei Sindacati Arabi, dell'Unione Generale dei Lavoratori Algerini e dell'Unione Marocchina del Lavoro, ha tenuto la sua prima seduta nella sede di questa ultima organizzazione.

L'ordine del giorno dei lavori prevede: la convocazione di un congresso sindacale panafricano, il sostegno e la solidarietà verso i lavoratori ed il popolo algerino in lotta verso l'indipendenza e la liberazione, azione contro gli esperimenti nucleari sul suolo africano.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

Bando di Concorso Superiore per l'ammissione al corso di preparazione professionale alla carriera Giudiziaria Ordinaria.

E' in corso un provvedimento che istituisce in Mogadiscio un Corso Superiore di preparazione professionale per gli aspiranti alla carriera giudiziaria Ordinaria.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che ne facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

I Candidati debbono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociali o titolo equipollente, ovvero diploma dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia di Mogadiscio.

Indipendentemente dai requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso:

a) i funzionari di ruolo di categoria A dell'Amministrazione Pubblica;
b) i funzionari di qualunque categoria che siano anche transitoriamente investiti di funzioni giurisdizionali;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione composta del Direttore e degli insegnanti del Corso, previo esame di ammissione in diritto pubblico e privato e in cultura generale.

Il Corso avrà inizio il primo ottobre p.v. e durerà sei mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Diritto e procedura Civile;
2) Diritto e procedura Penale;
3) Diritto e procedura Sciaraitica;
4) Diritto Amministrativo e Giustizia Amministrativa;
5) Diritto Costituzionale e Giustizia Costituzionale.

Al termine del Corso gli allievi vanno sottoposti ad un esame da parte della Commissione di cui sopra.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie del Corso conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Giudice, nei modi ed alle condizioni stabilite dalla legge.

IL MINISTRO

* * *

Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di preparazione professionale al la carriera di Cancelliere.

E' istituito in Mogadiscio un Corso di preparazione professionale per la carriera di Cancelliere.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

Gli aspiranti all'ammissione debbono essere in possesso del diploma di una Scuola Media o di titolo equipollente.

Indipendentemente dal possesso dei titoli di cui sopra possono essere amessi al Corso:

a) i funzionari della categoria B dell'Amministrazione pubblica;
b) le persone investite anche transitoriamente delle funzioni di Cancelliere o addette agli Uffici Giudiziari della Somalia;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione di esame di ammissione.

Il Corso avrà inizio il primo Ottobre 1959 e durerà quattro mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Elementi di procedura civile;
2) Elementi di procedura penale;
3) Servizi di Cancelleria;
4) Elementi di procedura del diritto Islamico (in Arabo).

Al termine del Corso gli allievi saranno sottoposti ad esame da parte di una Commissione.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Cancellieri.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO DEGLI AA.GG.
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

CONCORSO per esami a 15 posti di Vice Applicati (C-XI) in qualità di Aerologisti.

AVVISO

Si comunica che i sottoelencati nominativi sono risultati vincitori del concorso di cui sopra:

1 - Iassin Auod Mohamed;
2 - Ahmed Ulussò Hersi;
3 - Abdi Mohamud Ali;
4 - Habib Simba Habib;
5 - Scerif Hamza Mohamed Abò;
6 - Hassan Osman Farah;
7 - Ahmed Gassim Ali;
8 - Abucar Scek Hussen;
9 - Sufi Carama Nur;
10 - Ali Hagi Mugne Bisciaro;
11 - Mohamed Abò Maiò Hussen;
12 - Iusuf Mohamed Cullane;
13 - Mohamed Hassan Nur;
14 - Iusuf Hassan Elmi;
15 - Abdi Dahir Ali;

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI
Servizio Poste e Telegrafi

«L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 28 settembre 1959 una serie di quattro francobolli celebrativi delle V Fiera della Somalia.

Verranno predisposte buste primo giorno con annullo speciale in vendita a So. 4,50 ciascuna. La prenotazione ed il ritiro delle buste suddette, potrà essere fatto, a Mogadiscio, esclusivamente presso la Segreteria Poste. I residenti fuori di Mogadiscio potranno prenotare e ritirare le buste presso l'ufficio postale più vicino.

Un annullo speciale verrà apposto su tutte le corrispondenze recanti i francobolli suddetti ed impostate a Mogadiscio il giorno di emissione.»

Dal 28 settembre al 12 Ottobre 1959 funzionerà entro il recinto della Fiera un Ufficio Postale che sarà dotato di un proprio timbro a data di annullo postale.

ISTITUTO SUPERIORE
di Diritto ed Economia
ESAMI DI DIPLOMA

Il termine per la presentazione delle domande per lo svolgimento di tesi di diploma scade improrogabilmente il giorno 16 settembre.

I candidati presentino subito domanda in carta legale da So. 0,80 indicando il tema e il nome del Relatore.

LA SEGRETERIA

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ahmed Elmi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demania le sito in Mogadiscio Via, Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussen Dinle Mohamed, per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via del 4 Km.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Da AZAN
GELATI
ice cream

تليفونات قصر الحكومة
الأدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

٩ سبتمبر ١٩٥٩ الموافق ٥ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

جريدة «التايمز» وصوماليا
الاخطار الثلاثة

ان اخر مقالة من جريدة «التايمز» اللندنية التى كنا نشرناها فى الايام السابقة لا تحتوى على تشاؤم فائق وقلق عظيم كما كانت من عادة الجريدة قبل بضع سنوات غير انها لا تزال تعبر عن وضعية غير ثابتة وعن شك فيما يتعلق بمستقبل صوماليا ٠

فجريدة «التايمز» ، بعد الاعتراف مرة بالمظاهر الايجابية ومرة بالحيرة وبالتقادير السلبية ، ترسم اليوم صورة ، بالحقيقة غير منجمة ، عن الوضعية فى صوماليا ولكن بالنظر الى سوابق الجريدة فيما يخصنا ، يمكن القول ان هذه الصورة هى اقل ظلام وغموض بكثير من التى كنا اعتدنا عليها حتى الآن ٠

غير اننا لاحظنا فى المقالة تصريحات مغلوط فيها فيما يتعلق حقيقة الحالة عندنا٠ فليس صحيح مثلا ، ان الصوماليين قد «رفضوا» ابدا الاستقلال المقدم الذى كانت قد عرضته الادارة الوصية ٠ لا بل بالعكس ـ ان الهيئات التأسيسيه والسياسية، عندما تقبلت فى حينه، بسرور فائق هذه التقدمة ، جعلت من الاستقلال المقدم الباعث الموحى الرئيسى لسياستها الوطنية ٠ وكانت النتيجة ان الجمعية التشريعية قد صوتت فى الايام السابقة على الاقتراح بالاجماع ٠

ان جريدة التايمز تصر فى استنتاجاتها فيما تسميه «الخطر القبلى» كما لو أن الصعوبات الحقيقة للوضع الاقتصادى ـ المالى وفيما يختص بمسألة الحدود المعقدة لم تكن فى حد ذاتها مشقة كافية فيراد ايضا اضافة هذا «الخطر» الداخلى بالقول انه يمكن أن يسبب «محاولات انشقاق» فيالغ بتعمد ويخالط ويراد الالتباس بخصوص القبلية والسياسة والمنازعة بين القبائل التى تخلق للمستعمرين والمبارزة بين الاحزاب التى تبرهن عن وجود حكم ونظام ديموقراطى شرعى فى جميع الهيئات السياسية الحيوية ٠

«وخطر» آخر أشار اليه المراسل الاستعمارى للجريدة اللندنية وذلك فيما يخص الحالة الاقتصادية والمالية واحتياجاتنا لمساعدات خارجية لمدة من الوقت بعد عام ١٩٦٠ ، وبهذا الشأن يجب التصريح بكل وضوح ، ومرة أخرى ان المساعدات الخارجية هى ضرورية لتقدم البلاد ، وليس لكيان صوماليا ان صوماليا تقبل بشكر جزيل هذه المساعدات من الدول الصديقة التى تود مساعدتها ٠

والاصدقاء الذين نركن عليهم لا يريدون أن يقدموا لنا المساعدات تحت شروط سياسية كريهة وفضلا على ذلك نحن لا نتنازل أبدا عن استقلالنا التام وعن سيادة وطننا الكاملة لاعتبارات مادية ٠

والخطر الثالث المشار اليه فى جريدة «التايمز» وهو مشكلة الحدود الصومالية ـ الاثيوبية والاحتمالات التى يمكن من أجلها أن تعاد من جديد حوادث وال ـ وال ، ولكن فى هذه المرة كما تقول الجريدة يكون بالعكس ٠

وفى هذه النقطة ان جريدة «التايمز» لهى على صواب ٠ ان صوماليا ، فى جميع المجالس الدولية ، قد اوضحت دائما انه يجب الوصول بسرعة الى حل مرضى لهذه المشاكل الخطرة قبل انتهاء اجل الوصاية ٠ واليوم بعد تسع سنوات بمفاوضات عقيمة من جهة ايطاليا واثيوبيا ، وبعد محاولات التحكيم الغير المرضية التى جرت تحت رعاية الجمعية الامم المتحدة ، فان الوضع لا يزال كما كان فى اول الامر ٠

نطلب ، كحل وحيد الذى هو الآن من المستطاع ان تعطى الكلمة الى الشعوب المعنية فى الحدود التى يجرى النزاع عليها ان استفتاءا حرا ديموقراطيا مضمونا تحت مراقبة هيئة الامم المتحدة تعطى الامكانية للخروج أخيرا وفى أحسن الطرق من المأزق الحرج الذى هو فى الحقيقة خطر وتهديد مستمر على السلام٠

ان صوماليا الكبرى ، بعد مشكلة الحدود ، تعتبر المسألة السياسية الاكثر اهمية لوطننا من وجهة نظر الوضع الداخلى والدولى فى الوقت ذاته ٠ نشكر مراسل «التايمز» لكونه اعترف بان الصوماليين ولو انهم مجزئون بخمسة اقطار مختلفة هم شعب واحد ويشعرون بذلك ولديهم «الباعث الكبير للوحدة» ٠ فهذه هى الحقيقة المحضة البسيطة التى تهم تاريخيا ٠

فى قرن افريقيا ، ان قوة الفكرة الوطنية الصومالية تدفع مجرى الحوادث نحو صوماليا الكبرى ٠ فتتعلق المسألة بالوقت وبحسن النية من قبل الجميع وتوجد هناك صعوبات يجب التغلب عليها ولكن من الأكيد ان الهدف الاخير للقومية الصومالية لا يمكنه ان يكون الا تحقيق صوماليا الكبرى ٠ وفى اقرب وقت يقتنع العالم بهذه الحقيقة التاريخية التى لا يمكن استبدالها فيكون اولى لمصلحة الجميع ٠ تلك المصلحة المشتركة التى يمكن تكفيلها باحسن الطرق فى القرن الافريقى بواسطة سياسة التفاهم البعيدة المرمى من قبل الجميع والاعتراف بالمآرب الصومالية التى لاتألوا جهدا بمتابعتها والحصول عليها فقط باستعمال الوسائط السلمية والشرعية ، كما لا تزال تكرر ذلك من سنوات عديدة الهيئات المسؤولة فى صوماليا ٠

سفر
وفد صومالى
الى أديس أبابا

غادر العاصمة يوم الاثنين الماضى فى طريقهم الى نيروبى ثم أديس أبابا ، رئيس دائرة المعارف العمومية السيد محمود حسن والبروفسور كاميلو بونانو التابع لمؤسسة أنيسكو ٠

سيشترك الوفد فى اعمال مؤتمر الامم المتحدة بخصوص مسائل تقدم الجاليات، كما ستشترك فيه وفود جميع الدول المستقلة للقارة الافريقية والبلدان الاخرى كصوماليا الخاضعة للوصاية ٠

وكان فى توديع المسافرين فى مطار العاصمة وكيل المعارف العمومية ووكيل رئاسة مجلس الوزراء ومفتش المدارس الثانوية

بمناسبة
المولد النبوى

يحاط علم الجميع بأن يوم الاربعاء ١٦ سبتمبر يوافق ١٢ ربيع الاول وهو يوم ميلاد الرسول ٠

وسيقام الاحتفال بهذه الذكرى السعيدة كالعادة فى عصر ذلك اليوم بالمحفل الاسلامى ـ مقديشو ـ حارة العرب ٠

فارح بصحبة الوكيل المحترم الشيخ مختار محمد فى صباح يوم الاثنين الماضى فى مكتبه الوزير الدكتور محمد حسن الزيات ، رئيس المجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة فى زيارة مجاملة ٠

الادارة الايطالية الوصية فى الصومال
مكتب العساكر المتقاعدين الصوماليين
اعلان

يرجى من العساكر المتقاعدين الصوماليين التاليين الحضور فى المكتب الخاص بهم فى شارع بلعد فى يوم ٨ من الشهر الجارى للبت فى أحوالهم كما يرجى منهم تقديم جميع الوثائق فى نفس اليوم التى تثبت انهاء خدمتهم العسكرية وحصولهم على الاوسمة أو تقديم شهود من بين أعلى الرتب منهم يمكنهم أن يشهدوا بمواصلة خدمتهم العسكرية :

ـ الممتاز السابق عرتن محمد حسن روبلى ، على سليمان ، من اسكوشبن والان فى مقديشو ـ ٦٢٤٥

ـ البلوكباشى السابق على حسن ماريان ، راخوين ، دير ماريان ، مقديشو ـ ٦٢٤٥

ـ البلوكباشى السابق على بيسنين ، الاى ، مقديشو ـ ٦٢٤٥

ـ الممتاز السابق محمدحسن فارح ، مديبان ، كولبيّر سمنتر دير من قردو والان فى مقديشو مستشفى فورلانينى ـ ١٦٣٥

ـ البلوكباشى السابق محى الدين علسو على علسو ، ابقال وعيسلى ، من مركه والان فى مقديشو ـ ٧٢١٥

ـ البلوكباشى السابق فارح جبريل أحمد وعيسى ، اقادين مكاهيل من بيدوه ـ ٧١٥٤

ـ اليوزباشى السابق على عوض يسلم عربى ، بارجب ، مقديشو حى العرب ـ ٦١٢٣

ـ اليوزباشى السابق محمد حاشى جمعالى فعنى ، هبر قدر عير ، من جينالى ـ ٧٣٦٠

ـ البلوكباشى السابق أدم امين محمد ، أجوران ويقلى ، من مركه والان فى مقديشو ـ ٧١٠١

ـ البلوكباشى السابق محمد حسن صالح عربى ، حبيشى مقديشو حى العرب ـ ٦٢٦٣

ـ البلوكباشى السابق سعيد فرج بن سرور عربى ، قادرى ، مقديشو حى العرب ٦٣٥٥

ـ الممتاز السابق حسن محمد حيدر ،الاى بوهورات ، من بور هكبه ، مقديشو ١٧٣٣

ـ الضابط السابق محمود محمد عرالى عود ، سواقرون من علولا ـ ٧٢١٠

ـ الضابط السابق أحمد على ديرى اسحق ، سواقرون ، من علولا ـ ٧١١١

ـ البلوكباشى السابق على عسبلى سهل ، حوادلى ناحية مركه ـ ٦٣٣٩

ـ الممتاز السابق محمد عثمان أحمد ، شيخال من جوهر ـ ٢٠٥٥

ـ العسكرى السابق حسن ديرى محمود سليمان من علولا ـ ٧١٧٣

ـ العسكرى محمد على أحمد قيسقولى ، من علولا ـ ٧٣٥٤

ـ البلوكباشى السابق عبد الباقى ، شيبانى عربى المقيم فى حى العرب ـ ٧١١٨

ـ القائد السابق غانى دعالى قوليد ، مريحان من دوسمريب والان فى مقديشو ـ ٧١٠

ـ البلوكباشى السابق محمد عبدو قاسم عربى يمنى فى جوهر ٧٢٢٠

ـ العسكرى السابق ثابت حسين أحمد عربى يافعى المقيم فى حى العرب ـ ٧٣٧٠

برنامج الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٤ر٠٠ ـ ختام

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ بعدة من الارشادات
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٤٥ ـ قورو
١٦ر٥٥ ـ أغانى متنوعة
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٥٣ هيلو
١٧ر٤٠ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)

مقابلات
الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى يوم ٦ من الشهر الجارى فى فيلا ايطاليا :

ـ المحترم جيان كارلو ماتيوتى

كما استقبل سعادته فى يوم ٧ من الشهر الجارى :

ـ الدكتور دمينيكو تيماركو، مستشار صندوق تداول العملة الصومالية ٠

ـ البادرى بانكرازيو كيودينى

مقابلات وزير
العفو والعدل

استقبل وزير العفو والعدل المحترم الشيخ محمود محمد

Anno IX — Numero 215

Giovedì 10 settembre 1959

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Ema. n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

IN UN'ATMOSFERA DI VIVA ATTESA

Si apre oggi a Parigi il V° Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana

La riunione considerata la più importante di quelle fino ad ora tenute da quest'organo della Comunità — Le previsioni degli osservatori e le dichiarazioni di alcuni leaders africani

Prigi, 9.

Quello che si aprirà domani è il quinto, ed il più importante, Consiglio Esecutivo della Comunità, giacchè nessuno dei precedenti consigli si era trovato di fronte a problemi politici così essenziali e sopratutto di fronte alle due tendenze: quella federalista e quella confederalista, sostenute l'una da Houphouet Boigny e dal cosidetto «Gruppo d'Intesa» e l'altra dalla Federazione del Mali e da alcuni leaders dei Paesi del «Gruppo d'Intesa».

La maggioranza degli osservatori rileva, tuttavia, che l'opposizione tra queste due concezioni, ravvivata per molti mesi da numerose polemiche, si è relativamente attenuata. Le moderate conclusioni a cui è giunto ad Abidjan il congresso del Raggruppamento Democratico Africano, e le prese di posizione, anch'esse attenuate, del Vice Presidente della Federazione del Mali, Mamadou Dia, hanno contribuito a creare un clima favorevole alla ripresa del dialogo tra le due parti.

Secondo certi osservatori il Consiglio potrebbe, senza scosse, proporre di superare certe tappe per conservare alla Comunità il carattere evolutivo auspicato dalle due tendenze e infatti si dice, in certi ambienti generalmente bene informati, che il Consiglio si potrebbe veder proporre il principio di una multinazionalità con una stessa cittadinanza.

Prima, però, che questo problema dell'evoluzione politica della Comunità possa essere dibattuto, il Consiglio ascolterà le comunicazioni dei Ministri degli affari comuni e cioè quella di Debre che informerà i Capi di Stato della posizione della Comunità nell'attuale congiuntura internazionale dopo i colloqui Eisenhower-De Gaulle e prima della visita di Kruscev negli Stati Uniti; quella del Ministro della Giustizia il quale tratterà della questione dell'istituzione delle sezioni speciali di Corte d'Appello e della Cassazione negli Stati Membri; quella del Ministro della Educazione Nazionale il quale, si ritiene, affronterà i problemi relativi all'insegnamento superiore e quella, infine, del Ministro della Difesa. Questa ultim'esposizione si pensa, potrebbe anche far sorgere una discussione in merito al problema delle esperienze nucleari nel Sahara in merito al quale il Governo del Sudan e quello della Mauritania hanno già espresso delle riserve, mentre a favore si è dichiarato il Primo Ministro della Costa d'Avorio.

Anche le risoluzioni del Congresso di Abidjan potranno essere trattate poichè si ritiene che numerosi Capi di Stato chiederanno un rafforzamento di certi organi amministrativi della Comunità.

Sul tappeto potrebbe apparire, secondo altri osservatori, anche il problema algerino sia in relazione alla prevista iniziativa del Generale De Gaulle che in relazione all'intervento di alcuni Capi di Stato africani.

Sui lavori del Consiglio, o meglio su quello che sarà il loro tono, si sono espressi numerosi leaders africani della Comunità.

Il Primo Ministro della Repubblica del Congo Fulbert Youlou ha dichiarato «L'indipendenza politica che ci è stata riconosciuta deve andare di pari passo con l'evoluzione economica e sociale che noi cerchiamo di promuovere. L'adesione alla Comunità si fonda su un contratto implicito: il sentimento di un grande ideale umano condiviso da tutti i membri ed espresso in una totale uguaglianza quale la concepisce il concetto democratico.»

«Popoli forti e deboli, nazioni giovani e vecchie, si riconoscono diritti identici come stati e garantiscono uguali diritti ai loro rispettivi cittadini; questa identità si manifesta nel dettaglio dei rapporti ed in particolare questi comportano amministrazioni comuni e delle rappresentanze comuni.»

A proposito dell'assistenza Fulbert Youlou ha dichiarato «Il dovere di assistenza deve essere concepito non come un obbligo morale dettato dalle esigenze dell'azione politica quotidiana qual'è l'assistenza ai paesi sottosviluppati, ma come una pressante esigenza che sia la ragione d'essere ed il cemento della comunità.

Da Niamey si ha il Governo nigeriano ha diramato un comunicato in cui si afferma che «Alla vigilia della riunione del Consiglio Esecutivo che sarà senza dubbio capitale per i destini dei giovani stati dell'ex Africa Occidentale francese, il Governo del Niger, forte del voto massivo del popolo nigeriano in occasione del referendum, forte della decisione del Congresso di Abdjan, proclama solennemente, ancora una volta, il suo attaccamento alla Comunità ugualitaria e fraterna.» Il comunicato protesta poi contro «il modo d'agire di certi governi africani» tra i quali quello del Sudan che, esso precisa, interferisce continuamente negli affari del Niger dando appoggio agli agitatori.»

Modibo Keyta, leader in seno al Consiglio Esecutivo dei confederalisti ha dichiarato: «Nessuno, in seno ad una comunità può esigere che tutti condividano obbligatoriamente le concezioni di alcuni. Infatti noi saremo verosimilmente portati ad esporre al Consiglio la nostra posizione, che non è variata, senza per questo immaginare che tutti gli Stati debbano obbligatoriamente aderire al nostro punto di vista. Le differenze nel grado di evoluzione politica possono da sole spiegare la diversità delle posizioni prese e noi non abbiamo mai desiderato un ordinamento uniforme».

«Invitato a precisare le intenzioni politiche del Mali in merito alla Comunità, Modibo Keyta ha dichiarato «Noi pensiamo, in sostanza, che la formula che salvaguarderà meglio gli interessi della Francia e degli Stati della Comunità consiste in una confederazione multinazionale in cui ciascuno stato vedrà la sua personalità interna ed esterna distinguersi senza per questo sacrificare i sinceri legami esistenti tra la metropoli e le sue antiche colonie».

Interrogato circa l'atteggiamento del suo partito nei riguardi delle progettate esperienze nucleari nel Sahara

(Continua in terza Pag.)

Sempre instabile la situazione laotiana

Londra, 9.

Notizie di scontri - di cui è impossibile valutare l'esatta portata — sono pervenute stamane dal Laos. Si parla di una accentuata pressione delle forze ribelli nella zona della frontiera vietnamese.

Si ha tuttavia motivo di ritenere che si tratti solo di scaramucce dato che il bilancio delle vittime da parte laotiana viene indicato in due morti ed un ferito.

Intanto altri otto aerei carichi di materiale militare leggero sono stati inviati oggi dalle basi statunitensi in Giappone nel Laos.

Si apprende frattanto da Pechino che il Ministro degli esteri della Cina comunista Maresciallo Chen Yi in un discorso pronunciato all'ambasciata bulgara in occasione della festa nazionale della Bulgaria, ha dichiarato: «qualsiasi tentativo di interferire nella questione laotiana contribuirà soltanto ad aggravare la situazione in tale regione.»

Egli ha aggiunto che il governo di Pechino condivide la dichiarazione del governo di Hanoi con cui si critica il recente dibattito al Consiglio di Sicurezza e la decisione dello stesso organo di costituire una commissione di inchiesta sulla situazione nel Laos.

Chen Yi ha infine criticato gli Stati Uniti e taluni ambienti dirigenti dello stesso Paese il cui scopo sarebbe quello di estendere il conflitto laotiano.

Da Roma viene annunciato ufficialmente che il Ministro Plenipotenziario Ludovico Barattieri è stato designato quale membro italiano del sottocomitato delle Nazioni Unite per il Laos. Come è noto il sottocomitato è stato costituito dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU allo scopo di raccogliere elementi di informazione sulla situazione in quel paese, in seguito alla richiesta di assistenza formulata dal Governo laotiano. Del sottocomitato fanno parte quattro membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza e cioè: Italia, Giappone, Argentina e Tunisia.

Smentito un viaggio di Eisenhower in Estremo Oriente

Washington, 9

Il presidente Eisenhower non potrà, per un immediato futuro, compiere alcun viaggio in India, in Giappone e nelle Filippine, ha dichiarato oggi il portavoce della Casa Bianca riferendosi alle notizie di stampa secondo le quali il Presidente starebbe prendendo in serio esame, la possibilità di visitare quei paesi, di ritorno dal suo preannunciato viaggio nell'Unione Sovietica.

Il portavoce ha aggiunto, in paricolare, che il Presidente non sta considerando alcuna possibilità relativa ad un viaggio in India, pur riaffermando l'ottimo stato dei rapporti con tale Paese.

oo

Conversazioni costituzionali per il Buganda

Kampala, 9.

In una dichiarazione ufficiale il Governo dell'Uganda ha annunciato che il Governatore Sir Frederick Crawford si sta sforzando di aprire conversazioni di carattere costituzionale con il Governo del Kabaka del Buganda in vista di dare a questo reame la più vasta autonomia in seno all'Uganda.

L'idea di queste conversazioni era stata lanciata dal Segretario di Stato alle Colonie Lennox-Boyd, dopo che il Buganda aveva chiesto alla Gran Bretagna l'abolizione del regime di protettorato. Ma l'inizio della campagna di boicottaggio e la proclamazione dello stato di «zona di disordine» nel Buganda avevano reso impossibile l'inizio di tali conversazioni.

Ora, benchè la metà del territorio sia ancora classificata come «zona di disordine», la dichiarazione governativa afferma che la situazione si è sufficientemente normalizzata per permettere l'inizio di conversazioni.

LA CRISI INDO-CINESE

Proposta da Chu En Lai a Nehru l'apertura di negoziati

Secondo Pechino la responsabilità dell'attuale situazione di frontiera ricade sulla Gran Bretagna — Mosca avrebe fatto presso i due governi passi in senso distensivo

Londra, 9.

Il Primo Ministro cinese Chu En Lai ha proposto al Premier indiano Nehru l'apertura di negoziati da tenersi in una «località isolata» per la soluzione della «complessa questione» delle frontiere tra i due paesi, in una lettera che viene pubblicata oggi dall'agenzia «Nuova Cina».

Chu En Lai fa ricadere la responsabilità dell'attuale situazione delle frontiere stesse alla Gran Bretagna che «utilizzando a suo tempo le proprie basi in India, ha proceduto ad un'ampia espansione territoriale nella regione del Tibet ed in quella del Sinkiang». ed esprime la sua sorpresa per il fatto che l'India «abbia chiesto che la Cina riconosca formalmente le condizioni create dalla politica britannica di aggressione contro il Tibet come fondamento per il regolamento della questione della frontiera cino-indiana».

Pur affermando che entrambi i paesi debbono adottare nei confronti di tale questione un atteggiamento di reciproca simpatia, comprensione, lealtà e ragionevolezza, il Primo Ministro cinese chiede al Governo indiano immediate misure per il «ritiro dal territorio cinese delle truppe e del personale amministrativo che lo hanno violato».

Nel messaggio, Chu En Lai riafferma l'impegno della Cina popolare di rispettare l'integrità e l'indipendenza degli stati himalaiani del Bhutan e del Sikkim, con i quali Pechino si trattiene relazioni amichevoli. Il Premier cinese giustifica la presenza di truppe cinesi al confine sud-orientale del Tibet con la necessità di impedire che i superstiti ribelli tibetani armati attraversassero la frontiera su e giù per condurre le loro azioni di disturbo». Inoltre accusa le truppe indiane di aver invaso i territori tibetani per sostenere i ribelli armati del Tibet. In particolare il messagio afferma che la Cina non riconosce affatto la cosidetta «linea Mac Mahon».

Le accuse contenute nel messaggio di Chu En Lai a Nehru secondo cui la Gran Bretagna avrebbe compiuto aggressioni contro la Cina, nel periodo in cui l'India era sotto il dominio britannico, sono state respinte energicamente oggi da un portavoce del Foreign Office.

Da Washington si ha che gli Stati Uniti hanno interesse a che si determini una distensione in ogni situazione internazionale pericolosa. In questi termini il portavoce del Dipartimento di Stato ha risposto stasera ai giornalisti che lo interpellavano in merito al punto di vista americano sugli ultimi sviluppi diplomatici della crisi dei rapporti tra l'India e la Cina popolare.

Si registrano intanto voci da New Delhi secondo le quali il governo sovietico avrebbe compiuto passi riservati presso Pechino e presso il governo indiano in senso distensivo.

Una dichiarazione della Tass afferma che le informazioni diffuse dagli organi di stampa occidentali sulla situazione alla frontiera indo-cinese sono intese a creare complicazioni internazionali, prima della visita di Kruscev negli Stati Uniti.

Il documento esprime poi la speranza del governo sovietico che i dirigenti di Nuova Delhi e di Pechino vorranno appianare le divergenze nell'interesse dei due Paesi.

La dichiarazione definisce poi certamene deplorevole l'incidente avvenuto alla frontiera indo-cinese e, a proposito della incomprensione sortane, si augura che i due governi interessati la risolveranno nel lo spirito della loro tradizionale amicizia.

Nel documento si ricordano inoltre in termini calorosi i rapporti amichevoli che l'Unione Sovietica intrattiene sia con la Republica Cinese che con quella indiana.

IN MARGINE ALLA RIUNIONE DI CASABLANCA

Interesse della Lega Araba verso i paesi africani

Questa la novità scaturita dai lavori della recente conferenza del Consiglio della Lega

Casablanca, 9.

Sui lavori del Consiglio della Lega Araba, al termine dei quali come è noto non è stato emesso alcun comunicato finale, gli osservatori rilevano, facendo il bilancio, che l'unica vera novità che dalla riunione è scaturita è stata l'insistenza posta nel richiedere una «apertura» verso l'Africa delle attività della Lega Araba.

Sono state poste, infatti, rilevano sempre gli osservatori, le basi di una cooperazione tra i Paesi africani e gli stati arabi. Viene tuttavia rilevato che il messaggio del Presidente della Guinea Sekou Toure è stato l'unico accenno decisamente anticolonialista della sessione.

Circa gli altri risultati si sottolinea come i tentativi di riconciliazione con la Tunisia e l'Irak siano falliti. Il primo perchè il Presidente Bourguiba persiste nel subordinare la ripresa di rapporti con il Cairo alla espulsione dal Cairo di Salah ben Yusef e l'altro perchè il Generale Kassem esige da parte del Presidente Nasser pubbliche scuse presentate personalmente a Bagdad.

Si è rilevato, per contro, invece, come le relazioni tra la Giordania e la Repubblica Araba Unita siano divenute più cordiali possibili e come il punto di vista di Amman contrario ad un esercito palestinese e favorevole invece all'instaurazio di una «forza difensiva» alla quale ciascuno stato dovrebbe fornire un proprio contingente, sia stato preso in considerazione.

L'adozione infine all'unanimità della risoluzione proposta dalla delegazione del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina, viene sempre considerata come un avvertimento alla NATO accusata di aiutare la Francia.

Mozione per il progresso del Camerun del sud

Lagos, 9

L'opposizione del Camerun Meridionale sotto mandato fiduciario inglese, «Alleanza del Congresso Nazionale del Camerun» di cui è leader l'ex premier Endeley e «Parti Popolare del Camerun», ha abbandonato la seduta dell'Assemblea Legislativa per protestare contro la presentazione di una mozione fatta dal Primo Ministro Founcha ed intesa ad invitare il Governo del Regno Unito a far compiere nuovi progressi costituzionali al territorio.

Offerte dall'Italia borse di studio alla Sierra Leone

Freetown, 9.

L'Ambasciatore d'Italia a Monrovia Franco Montanari è giunto a Freetown per trattare della concessione da parte del Governo italiano di borse di studio a studenti della Sierra Leone e per invitare il Ministro del Commercio Tayor Kamara in Italia.

Si apprende anche che tre membri della delegazione parlamentare che si sono recati in Israele hanno dichiarato al loro ritorno che quel Governo ha offerto la sua assistenza tecnica alla Sierra Leone.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

OTTIMI RISULTATI DI UN'OTTIMA INIZIATIVA

Rinvenuta a Cubo di Gardo una ricca falda d'acqua

Nella zona sono stati scavati dalla popolazione, con mezzi propri, oltre trenta pozzi capaci di abbeverare migliaia di capi di bestiame

(dal nostro corrispondente)

Aderendo all'invito loro rivolto nel corso di una riunione appositamente convocata dal Governatore Regionale della Migiurtinia Signor Giama Ganni, riunione nel cui corso, come i lettori ricorderanno per averne noi data notizia, il Governatore stesso spronò tutti a prendere l'iniziativa di ricercare acque, e comunque costituire riserve idriche, la popolazione del Distretto di Gardo con alacre lavoro compiuto con mezzi propri, ha rinvenuto in località Cubo sita a circa 2 chilometri dal centro abitato) una abbondante falda d'acqua ed ha proceduto, in poco tempo, allo scavo di oltre una trentina di pozzi che danno acqua in abbondanza per l'abbeverata di migliaia di capi di bestiame.

Il rinvenimento dell'acqua è stato, oltre tutto, utilissimo nel periodo del «Karif» quando le popolazioni di Bosaso, di Bender Beila e di tutto il tratto costiero si trasferiscono verso Gardo per sfuggire al caldo micidiale. Negli anni precedenti questa transumanza aveva provocato difficoltà proprio per la carenza d'acqua data la massa di bestiame che nella zona si concentrava. Quest'anno invece tutto è andato per il meglio ed il bestiame non ha assolutamente sofferto giacchè, è bene tenerlo presente, oltre ai pozzi di Cubo ve ne sono nella zona numerosi altri trivellati a cura del Governo dalla Sezione Pozzi del Ministero LL.PP. e Comunicazioni.

La bontà dell'iniziativa presa dal Governatore Regionale, da noi già sottolineata, si è rivelata in questa circostanza ed ha messo in luce, inoltre, come l'iniziativa privata col suo sforzo possa validamente fiancheggiare quello che il Governo compie per dotare la Somalia di un sempre crescente numero di pozzi.

A Cubo, come in ogni luogo ove viene rinvenuta acqua, sta già sorgendo un agglomerato e molti gruppi in genere nomadi cominciano ad orientarsi verso la stabilizzazione.

La popolazione di Gardo, attraverso i suoi esponenti, desidera ringraziare il Governatore Regionale per averla spronata a superare da sola una difficoltà notevole il che ha permesso, e permette, una migliore organizzazione e migliori condizioni di vita.

OSMAN JUSUF

LA ZIARA
di Scek Hussen Scek Abdi

(Dal nostro corrispondente).

A Dudumai di Uanle Uen, ove si trova la tomba, è stata celebrata la Ziara del Venerato Santone Scek Hussen Scek Abdi.

Alla cerimonia erano presenti moltissimi fedeli accorsi dai paesi circonvicini e giunti anche dall'Alto Giuba, da Mogadiscio, Afgoi e Merca.

Tra le autorità presenti abbiamo notato il Sig. Osman Aden, in rappresentanza del Commissario Distrettuale di Uanle Uen, il Sindaco ed il Qadi di Uanle Uen, il Comandante il Posto Fisso di Polizia, il Capo degli Ilalo nonchè molti Califfi di Uanle Uen.

Nel corso della cerimonia il Sig. Scek Abduluahid Scek Hussen ha pronunziato un discorso, seguito poi da quello del Qadi Scek Amin Hassanò.

Ha successivamente parlato a nome del Commissario Distrettuale il Sig. Osman Aden il quale ha pronunciato felici parole di circostanza.

Numerosi capi di bestiame sono stati uccisi.

Osman Aden Ahmed

INVESTIMENTO mortale a Corisane

In località Corisane, 36 Km. da Baidoa, l'autocarro Austin targato SO 5532 di proprietà di Mohamed Hassan Mohamed e pilotato da Ali Hassan Mohamed, investiva mortalmente il ragazzo Eno Aden Osman il quale, a quanto sembra, cercava di attaccarsi dietro all'autocarro stesso.

Disposizioni del Governo per la Nascita del Profeta

In vista della Sacra ricorrenza della nascita del Profeta il Governo ha emanato le seguenti disposizioni intese a celebrare con la massima solennità la ricorrenza stessa:

- **chiusura di tutti gli esercizi pubblici ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e dei pubblici ritrovi;**
- **chiusura dei locali notturni;**
- **imbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle moschee;**
- **somministrazione a collegiali, ammalati e detenuti di razioni speciali.**

Dovranno inoltre essere promosse riunioni di esponenti religiosi, etnici, politici e delle comunità minori, e favorite quelle promosse ad iniziativa dei Capi Tariqa.

E' autorizzato inoltre lo svolgimento di giochi e fantasie non proibite nonchè l'organizzazione di gare sportive.

Alle ore 18 di martedì 15 a Mogadiscio saranno sparate alcune salve di artiglieria mentre nelle altre località gli Ilalo eseguiranno salve di fucileria.

La giornata di mercoledì 16 sarà considerata festiva ad ogni effetto.

LO SPORT

Queste le protagoniste del Campionato di Calcio che inizia domani

Se si potessero disporre in una grande vetrina le sessantasei paia di scarpe da foot-ball, le sessantasei maglie multicolori, le sessantasei paia di pantaloncini, pronti per vestire i sessantasei giocatori che da venerdì saranno in campo per disputare il campionato di calcio di prima divisione, certo farebbero un bell'effetto. Non disponendo di una vetrina così capace cercheremo di darvi in breve una idea delle compagini che saranno le protagoniste di quell'appassionante gara che è il campionato di calcio.

Come abbiamo già annunciato, le squadre in campo, per la disputa del nostro massimo campionato, saranno sei ed il torneo si svolgerà con partite di andata e ritorno che si disputeranno il venerdì e la domenica sul terreno dello Stadio CONI.

Va da sè che ogni squadra parte con la segreta speranza di potersi, alla fine, fregiare dell'agognato scudetto che le darà il diritto di chiamarsi «squadra campione della Somalia», ed il bello delle gare sportive sta proprio in questo, in questa speranza segreta di vincere. Ma se questa è la speranza, la realtà sarà ben diversa, giacchè la vincitrice sarà una sola. Quale delle sei?

Difficile dirlo. Un pronostico all'inizio di un campionato è sempre difficile, comunque sulla scorta delle informazioni di cui disponiamo e sulla scorta delle passate prestazioni delle squadre cercheremo di accennarlo — non di farlo si badi bene — presentando, nel contempo, le sei squadre.

E' doveroso, naturalmente, cominciare dall'undici che attualmente si fregia dello scudetto di squadra campione della Somalia: la Mogadiscio. Questa squadra, a nostro parere, non ha molte probabilità di conservare il titolo, ma lo potrà, senz'altro, difendere validamente. Indebolita nella linea attaccante e nell'estrema difesa, conserva, tuttavia, intatta la sua solida struttura ed il suo livello tecnico ed agonistico: sarà un osso duro per tutte le avversarie.

La Polizia, invece, si presenta come una delle favorite. Squadra che ha sempre avuto un ottimo rendimento, che ha spesso sfiorato il successo finale, e che, comunque, ne ha riportati di parziali di notevole valore, questa della Polizia ha, quest'anno tutti i numeri per poter aspirare con fondamento alla vittoria finale, specialmente se il suo punto debole, la linea d'attacco, risulterà... meno debole.

L'Autoparco è la squadra delle grandi tradizioni. Quest'anno non sembra possa seriamente aspirare al titolo di campione, ma quando si ha alle spalle un passato glorioso come quello che i nero-azzurri hanno, tutto è possibile. Certo è un fatto che l'undici dell'Autoparco non è abituato a cedere facilmente.

Diverso appare il discorso per la formazione dei LL.PP.-Officina. La squadra, a quanto si dice negli ambienti calcistici, si è preparata a dovere e si è anche notevolmente rinforzata. Del passato dei LL.PP. Officina si può dire che è una formazione piuttosto estrosa che alterna prestazioni più che pregevoli con altre molto deludenti. Quest'anno la cosa pare debba essere differente, ed anzi appare, dopo la Polizia, come la seconda favorita. Vedremo se saprà mantenere le promesse.

L'El Gab non potrà fare — ma anche questa è necessaria — che la parte della cenerentola. Ma la storia di Cenerentola ha superato i secoli proprio perchè ha in sè, il segno bellissimo della fanciulla da tutti trascurata che un bel giorno si ritrova principessa. Non ci sembra probabile, ma non si può tassativamente escludere che per l'El Gab il sogno divenga realtà.

Per ultima abbiamo lasciato la Sinclair. E' una nuova squadra e non vanta alcun passato, ma proprio qui sta la incognita. Sarà l'«outsider» di questo campionato e nei campionati di calcio la squadra rivelazione è quasi inevitabile.

Noi le assegniamo questo ruolo, un ruolo che non è da poco e che, forse, è più impegnativo di quello di favorita.

Questo il campo delle partenti. Il futuro ci dirà se abbiamo o no indovinato nel pronosticare e nel presentarlo.

Certo è un fatto che il campionato parte apertissimo e che per tutte e sei le protagoniste c'è possibilità di gloria e di successo. Sarà una lotta aperta e riteniamo che dovranno passare parecchie giornate prima che sia possibile intravedere, con una certa possibilità di certezza, quella che sarà la nuova squadra campione della Somalia.

Sarà una lotta aperta e ci auguriamo che sarà anche leale, anzi ci auguriamo soprattutto questo. Le chiare parole dette in proposito dal Capo Sezione Gioco Calcio on. Ahmed Mohamed Elmi Ottavio, siano bene impresse nella mente e nel cuore degli atleti ed allora lo spettacolo che i sessantasei potranno dare sarà veramente degno di essere visto e niente dovrebbe interessare di più a giocatori ed a dirigenti.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI
Servizio Poste e Telegrafi

Si comunica che gli espositori presso la V^a Fiera della Somalia, i quali desiderassero avere impiantato il telefono nel loro padiglione, dovranno rivolgersi entro il giorno 15 settembre p.v. alla Direzione dei Telefoni.

AVVISO

Il Capo dei Qadi della Somalia rende noto che la ricorrenza della Nascita del Profeta Mohamed ricorrerà il giorno 16 settembre 1959 che coincide con il 12 Rabbi al Auai, dell'anno dell'Egira 1379.

Il Capo dei Qadi della Somalia
Cav. Uff. Scek Hagi Abubaker Scek Abdullahi

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,7
Temperatura minima	C. 23,7
Vento prevalente	Km. ora 8,5
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	12,9
Pioggia	mm. 0,0
Bel et Uen	
Uebi Scebeli	m. 2,10
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,15

Nastro bianco

La casa del Ten. Col. Vice Comandante le Forze di Polizia Daud Abdulle Erzi è stata allietata dalla nascita di una bella bambina alla quale è stato imposto il nome di Idil.

Al Ten. Col. Daud che attualmente si trova all'estero, alla mamma Signora Haua gli auguri più belli de «Il Corriere della Somalia».

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini del Islam
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Musica a richiesta
17.30 - «Combattiamo la malaria» rubrica redatta a cura del servizio Nazionale Antimalarico
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione
16.05 - Hello

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Come svaligiare una banca» Cinemascope con: Tom Ewell - Mickey Rooney.

CINEMA CENTRALE «La grande barriera» - Technicolor - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il giuoco del pigiama» - prima visione - con: Doris Day - John Raitt - Carol Haney

CINEMA HAMAR «Gli Italiani sono matti» - prima visione con: Victar McLaglen - Jose Suarez - Marianne Koch - Folco Lulli - cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «L'ultimo apache» - Technicolor - con: Burt Lancaster - Jean Peters

CINEMA MISSIONE «Il giuoco del pigiama» - prima visione - con: Doris Day - John Raitt - Carol Haney

SUPERCINEMA «L'uomo della legge» ultima visione con: Joel McCrea - Mark Stevens - Joan Weldon - Cinegiornale.

V^a FIERA della Somalia

UFFICIO ALLOGGI

Data la scarsità di alloggi determinatasi in Mogadiscio a seguito delle manifestazioni connesse con la V Fiera della Somalia, si invitano tutti coloro che dispongono di stanze a mettersi in nota presso l'Ufficio Turistico della Fiera - Via Principe di Piemonte, 33 - Tel. 122.

ANNUNCI ECONOMICI

Occasione: Land Rover in piena efficenza — targa Somalia — trattabile, presso Iusuf Egal telefono 291 — Mogadiscio.

CON impianti completamente rinnovati è stata ripresa la produzione del noto prodotto VAR ottenuto per elettrolisi, per il candeggio e tavatura della biancheria.
CHIEDENDO VAR AVRETE UN PRODOTTO GENUINO
PROVATE VAR
USATE VAR
In vendita presso i
MIGLIORI NEGOZI

RADIO MOGADISCIO

Trasmetterà questo pomeriggio alle ore 17,30:

«COMBATTIAMO LA MALARIA»

Rubrica redatta a cura del Servizio Nazionale Antimalarico

Il Ministro di Grazia e Giustizia, unitamente con il Sottosegretario e con tutti gli altri Suoi collaboratori, esprime vive condoglianze ai famigliari del compianto

Cadi Scek Hassan Isgoù

deceduto in Afmadu l'8 corrente mese.

Il Ministro Hagi Omar Scego partecipa al profondo dolore che ha colpito il Signor Bascir Scek Hussen, ex Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali, per la perdita del suo amato

SCEK HUSSEN OSMAN

Sultan Ali Ahmed di Afmadu partecipa al lutto della famiglia dello scomparso

Cadi Scek Hassan Isgoù

Il Titolare ed il Personale della Ditta Carlo Tassi prendono parte al dolore del Governatore Regionale della Migiurtinia Giama Ganni per la morte del suo amato

PADRE

Elmi Giumale Geho unitamente con tutti i suoi famigliari esprime a Bascir Scek Hussen le più vive condoglianze per la perdita del suo adorato

PADRE

La Famiglia Wallaio formula vive condoglianze al Sig. Bascir Scek Hussen per la morte dell'amatissimo

PADRE

Il Governatore Regionale del Benadir, i funzionari, nonchè il personale della regione del Benadir, formulano sentite condoglianze al Signor Bascir Scek Hussen per la morte del suo amato

PADRE

Il Ministro Hagi Omar Scego partecipa all'unanime cordoglio per la morte di

GANNI AHMED

Il Governatore Regionale del Benadir, i funzionari, nonchè il personale della regione del Benadir, formulano le più vive condoglianze al Signor Giama Ganni, Governatore Regionale della Migiurtinia per la morte del suo amato

PADRE

La Famiglia Wallaio partecipa al vivissimo dolore che ha colpito il Governatore Giama Ganni per la scomparsa dell'adorato

PADRE

La famiglia Yusuf Mohamed «Zio» si associa al grande dolore che ha colpito i famigliari di Bascir Scek Hussen per la scomparsa del loro caro

SCEK HUSSEN OSMAN

Pizzeria del "CAPPUCCETTO NERO"

Questa sera:

PIZZE ALLA NAPOLETANA
PIZZE ALLA CAPRICCIOSA
PIZZE ALLE VONGOLE

Potere e giustizia

Non esiste biografia di uomo politico o di condottiero, da Federico il Grande a Napoleone, da Alessandro a Traiano, da Cavour a Giolitti, da Garibaldi a Mussolini, che non riporti qualche episodio di un intervento energico dell'eroe a favore dell'umile che chiede giustizia, con il conseguente fermarsi, quasi miracolo da tramandare ai posteri, della spaventosa macchina del potere di fronte al debole e all'indifeso.

Quei fatti, veri o falsi che siano, danno corpo all'eterno sogno dell'uomo di vedere attuata la giustizia nel rapporto sociale e, soprattutto, di veder arrestarsi il potere non di fronte ad un altro centro di potere, ma di fronte alla voce della giustizia e delle ragioni dell'uomo inerme, senza potere. E' il sogno della umanità da quando essa esiste e, quindi, dal momento in cui alla collettività primitiva umana si è imposta la necessità del potere politico come mezzo per garantire il buon ordine della collettività stessa. Autorità e libertà, governanti e governati: la storia dell'uomo è storia del dramma dell'urto dei due termini nel che si esprime lo stesso dramma intimo dell'uomo incapace di realizzare una vita unitaria, il dramma conseguente al peccato di origine come rottura di un equilibrio originario.

La storia del potere politico è la storia del rapporto di consenso o di urto fra governanti e governati; è la storia degli urti fra i detentori di un potere individualizzato — cioè fra gli uomini che vogliono e possono imporre la loro volontà ad altri — ed i soggetti passivi di quel potere, o fra i detentori di un potere istituzionalizzato — cioè di un potere che dovrebbe essere subordinato alla legge — e i destinatari di tale potere che dovrebbero sentirsi raggiunti non da manifestazioni di potere emananti da individui ma emanante dalla impersonalità di una legge scritta; è storia degli urti fra gruppi di individui all'interno della collettività, per sostituire il proprio gruppo all'altro nell'esercizio di fatto del potere istituzionalizzato, mentre permane come dato perenne della umanità, la angosciosa ricerca, prima sentimentale e poi razionale, di un fondamento a quel potere e dei modi di limitarlo. Ricerca, cioè, del punto di incontro e di equilibrio fra le due forze che costituiscono i presupposti di ogni collettività organizzata: la forza del potere che scende dall'alto e del così detto principio di legittimità che sale dal basso, come riconoscimento, da parte del governato, della legittimità dell'esercizio del potere da parte di alcuni, nel rispetto dei limiti che la stessa collettività ha posto con la legge.

Il dramma del potere ha raggiunto in questo secolo il suo momento più tragico, perchè nel crollo di ogni equilibrio delle due forze di cui si è detto, per il venir meno del riconoscimento, del consenso, ad una legge, più forte di quella scritta, la legge divina rivelata, gli uomini si sono trovati alla mercè di quel potere pur avendo raggiunto, come non mai prima, la coscienza dell'essenza di esso e un tipo di organizzazione della collettività — lo stato di diritto — meraviglioso nel suo sforzo di condizionamento del potere in tutti i suoi aspetti.

Con la caduta del potere monarchico e del principio di legittimità aristocratico, determinata dalla Rivoluzione francese, e con l'avvento incerto, incompreso e in sviluppo, del potere e del principio di legittimità democratici, le collettività statali si sono trovate nella impossibilità di fissare in termini di sufficiente solidità e continuità, lo sviluppo della vita organizzata. Fascismo, nazismo, franchismo, stalinismo, democraticismo parlamentare, passato dal suffragio limitato al suffragio universale senza una adeguata maturazione della coscienza collettiva, si sono alternati nella vita dei popoli, dimostrazione chiara di una pluralità di manifestazioni di potere politico senza una coscienza di base della loro legittimità, e dimostrazione di una disponibilità dello stesso potere politico che non si riesce più a controllare, così come, con un fenomeno quasi parallelo, avviene nel campo del potere sulla natura.

Tutte le avventure del potere sono state e saranno possibili perchè, oltre tutto, le esigenze dello Stato moderno impongono forme di esercizio di potere sempre più decise e vivaci ed ogni controllo si ravvisa spesso inidoneo a garantire la piena funzionalità dello Stato.

Anche le nazioni ove sembra più saldo il principio del potere e della legittimità democratici perchè di più alta educazione sociale, non appaiono capaci di mantenersi ancorate ad una situazione di tranquillità e di rispetto sociale perchè si trovano di fronte ai nuovi problemi di organizzazione statale ed è venuta meno la possibilità di vedere quasi una doppia vita nell'esercizio del potere, secondo che esso si svolga nel territorio metropolitano o nelle colonie, il campo più adatto alle manifestazioni del potere incontrollato di sfruttamento: una specie della doppia vita dell'uomo borghese attaccato alla famiglia e correttissimo nell'ambito di essa, e sregolato e vizioso in altre manifestazioni all'esterno di essa. In tali condizioni, non finiranno anche tali nazioni in preda a quei regimi definiti totalitari e che più esattamente dovrebbero definirsi come regimi di potere? Non può insegnare qualcosa, a questo proposito, la storia recente della Francia?

Solo l'America sembra essere estranea ad una problematica del potere politico e quindi sembra sottrarsi alla legge di questo secolo. Ma, in realtà, a ben guardare il suo problema è pur sempre un problema di potere e di legittimità, sol che essa si è trovata nella condizione, non sappiamo se fortunata o meno, di veder trasferire i termini del problema del potere politico in quelli del potere economico riconosciuto come il vero potere nel paese al quale aderisce una sentita legittimità. Il potere politico non è avvertito come tale, esiste solo perchè si esprime nei termini di un potere economico: gli uomini si misurano, pur in un sentimento intimo e profondo di uguaglianza, sul piano dell'economico. Il giorno in cui alla America si presenterà la urgenza di un potere politico autonomo di fronte al crollo del potere economico per il sopravvenire, ad esempio, di una immane crisi economica o per la perdita della supremazia economica mondiale, quale sarà la reazione del paese? Non si dovranno temere crisi, crolli e abusi di potere ancor più gravose di quelle che ha veduto e vede l'Europa?

L'immagine del fatto di cronaca romana si è come annebbiato ed è sparito dalla nostra visuale, sperduti in una meditazione che sembra sproporzionata all'avvenimento. Eppure non è così: quel piccolo fatto non è, sì, che un particolare limitato ma non può far dimenticare il quadro nel suo complesso. Non dovremmo mai perdere di vista il quadro perchè si rischia di indulgere al pettegolezzo della cronaca e di dimenticare la trama della storia, sempre presente, anche nell'episodio più banale, quando questo sia espressione dell'urto, in atto, fra il detentore del potere ed il soggetto passivo di esso.

La realtà statale non è frazionabile: lo Stato vive in tutti i suoi funzionari e impiegati e nei gruppi politici che ne condizionano la vita. Non si possono distinguere settori di minore importanza ove sono ammissibili abusi, così come nessun organo e nessuna cellula umana può ammalarsi senza danneggiare l'intero organismo. L'urto e l'abuso di potere ovunque si manifesta, come esprime l'intero dramma dell'esercizio del potere, così dimostra la gravità, sempre in atto, del problema di impedire ogni abuso per evitare la degenerazione in forme totalitarie, della vita statale.

Recuperata una capsula spaziale lanciata da Cape Canaveral

New York, 9.

Il tentativo di lanciare un modello di «Capsula Spaziale» è parzialmente fallito oggi per il mancato funzionamento di uno stadio del missile. L'ordigno, che è stato lanciato da Cape Canaveral, avrebbe dovuto compiere una traiettoria di 3,250 chilometri e raggiungere un'altezza di 160 chilometri ad una velocità di 27.200 km. all'ora. Il mancato sganciamento dei due motori esterni del missile «Atlas D», per mezzo del quale la capsula è stata lanciata nello spazio, ha provocato la caduta della capsula stessa a distanza considerevole dal punto prestabilito situato a nord-est dell'isola di Antigua nei Caraibi.

La capsula, chiamata «Big Joe» pesava circa 900 chilogrammi ed era dotata di aria condizionata che assicurava al suo interno una temperatura non superiore ai 40 gradi.

Rivestita di una lega di nichel e acciaio, la capsula era l'esatta riproduzione di quella che nel 1961 dovrebbe permettere di realizzare il cosiddetto «progetto Mercurio» cioè il lancio del primo essere umano nello spazio. Essa era dotata tuttavia solo degli elementi essenziali dell'ordigno che verrà impiegato per il «progetto Mercurio» in quanto il suo lancio avrebbe dovuto permettere solo di accertare se la lega del rivestimento avrebbe resistito alle altissime temperature che avrebbe incontrato per la durata di un minuto al momento del rientro nell'atmosfera. Nessun organismo vivente era a bordo della capsula.

La capsula spaziale è stata recuperata nell'Atlantico da uno dei cacciatorpediniere inviati nello specchio d'acqua in cui era prevista la caduta.

In realtà la traiettoria della capsula è stata più corta di quanto si prevedeva, a causa del mancato distacco dei due motori propulsori del razzo, il cui peso ha rallentato la corsa dell'ordigno. Questo avrebbe dovuto percorrere circa 8.200 km. e ricadere presso l'isola di Antigua.

Nonostante l'incidente, il lancio viene considerato riuscito, sia perchè la localizzazione della capsula è stata rapida e sicura, sia perchè la lega in cui essa è costruita ha dimostrato di poter resistere alle alte temperature provocate dall'attrito durante il rientro all'atmosfera, infine perchè i dati radioraccolti durante l'intero volo sono stati particolarmente chiari e importanti.

Il Consiglio Esecutivo della Comunità

(Continuazione della 1ª Pag.)

Keyta ha risposto «Queste riserve non sono solo del partito, ma del mio Governo. Noi a Tananarive abbiamo approvato l'intenzione francese di avere una bomba atomica e non abbiamo cambiato parere, ciò che ci preoccupa è che tale bomba esploda nel Sahara».

Da Bamako si ha che l'organo dell'Unione Sudanese «L'Essor» consacra il suo editoriale alla riunione del Consiglio Esecutivo e scrive «Se noi non attendiamo una decisione dalla riunione di un organo i cui poteri sono limitati, noi attendiamo una chiarificazione dei rapporti tra la Francia e il Mali e questa chiarificazione determinerà il futuro atteggiamento del Partito della Federazione Africana i cui obiettivi precisi e chiari richiedono una conclusione pratica e rapida».

Debre e l'Algeria

Intanto il Generale De Gaulle ha presieduto questo pomeriggio una riunione del Consiglio dei Ministri francese, la prima dopo il suo incontro con Eisenhower e il ritorno dal viaggio in Algeria.

Naturalmente la questione algerina sarà stata affrontata ma l'unica cosa che si sa con certezza è che il Presidente della Repubblica Francese farà una dichiarazione in proposito il 16 settembre.

Gli osservatori politici e i circoli diplomatici della capitale francese si chiedono stamani quale sia la portata esatta dell'interpretazione del pensiero di De Gaulle, non ancora espresso, fornita da Michel Debre e come si possano conciliare le parole del Primo Ministro francese con la dottrina dell'«Autodeterminazione» algerina definita dal Presidente della Repubblica nel corso del suo recente viaggio in Algeria.

Il Primo Ministro, che ha parlato dinanzi ai 150 deputati membri delle commissioni parlamentari degli esteri e della Difesa nazionale, è sembrato infatti, si osserva qui, in netto disaccordo con l'evoluzione della posizione francese in Algeria ed in particolare con quell'«apertura» cui, sulla scorta di indiscrezioni talvolta autorevoli, la stampa aveva a più riprese accennato nei giorni scorsi.

Si comprende, quindi, come stamane più di un osservatore si chieda nuovamente se tra il Primo Ministro ed il Generale De Gaulle vi sia un sostanziale disaccordo e riproponga il tema della dualità della direzione della politica francese.

Particolare perplessità hanno destato le affermazioni di Debre secondo cui non vi sarà uno «stato algerino» e non vi saranno negoziati con il Fronte di Liberazione Nazionale anche perchè sembrano in contraddizione con la linea politica americana, favorevole come noto ad ogni iniziativa di tipo «liberale» in Algeria.

Altro motivo di perplessità è stata la severa critica del Patto Atlantico fatta da Michel Debre, il quale ha risfoderato il tema della incomprensione alleata verso la Francia, tema che si credeva superato dopo i colloqui De Gaulle-Eisenhower, che gli stessi portavoce ufficiali avevano definito soddisfacenti.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Said Osman (detto Id) per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Gustavo Bianchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Benedetti Giuseppe per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio sulla Via per il Campo Bottego.

Gli interessati possono prendere visione della planimetriache è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Salah Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, sulla Via per il Campo Bottego.

Gli interessati possono prendere visione della planimetriache è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

AVVISI e COMUNICATI

Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia

CONCORSI PER BORSE DI STUDIO

COMUNICATO

Si sono testè conclusi gli esami relativi ai noti concorsi banditi dalla Cassa per 2 e 4 borse di studio riservati, rispettivamente, a giovani in possesso di licenza media superiore ed inferiore.

La Commissione Esaminatrice composta da:

— Presidente: Dott. Ugo Maceratini;
— Vice Presidente: Dott. Domenico Timarco;
— Vice Presidente: Dott. Francesco Palamenghi-Crispi.

Membri effettivi

designati dal Primo Ministro del Governo della Somalia:

— Avv. Gaetano Chapron;
— Dott. Vitantonio Rella;
— Prof. Mohamud Hassan Nur;
— Sig. Mohamed Scek Giamal Abdullahi

e da

Membri effettivi

docenti per le materie obbligatorie:

— Prof. Dino Fiorot;
— Prof. Giuseppe De Filippis;
— rispettivamente per la Cultura generale e per la Matematica;

nonchè da

Membri aggregati

docenti per le materie facoltative:

— Prof. Iva Rita Ferrante — per l'inglese;
— Cav. Giorgio Morcos — per l'arabo;
— Rag. Lucio Valent — per la dattilografia e per la stenodattilografia.

Al termine delle operazioni relative ha reso noti i seguenti risultati:

a) CONCORSO PER 2 BORSE DI STUDIO:
— Partecipanti n. 8
— Ammessi alla prova orale n. 3
— Dichiarati idonei, giusta la seguente graduatoria: n. 3

Ecco la graduatoria:

1.) SCERIF ABUBACAR MOHAMED punteggio complessivo 7 1/2;
2.) SCERIF MOHAMED IBRAHIM punteggio complessivo 6 1/4;
3.) OSMAN MAIE MOHALLIM punteggio complessivo 6.

b) CONCORSO PER 4 BORSE DI STUDIO:
— Partecipanti n. 45
— Ammessi alla prova orale n. 20
— Dichiarati idonei, giusta la seguente graduatoria n. 19

Ecco la graduatoria con il punteggio complessivo:

1.) MOHAMED SAID MUSSA 8 1/2;
2.) ALI MOHAMED IBRAHIM 7 1/2;
3.) ALI ADEN GHEDI 7 1/2;
4.) ABDULCADIR ISMAIL GIAMA 7 1/2;
5.) ADEN OSMAN SCEK AHMED 7 1/2;
6.) AHMED ABUCAR MAHO' 7 1/2;
7.) ABDULLAHI AHMED SCIRE 7;
8.) MOHAMED NUR GALAL 7;
9.) ADEN GELLE AUALE 7;
10.) ISSA BANA HAMSO' 6 3/4;
11.) ABDULCADIR AHMED HUSSEN 6 3/4;
12.) ABDI HAGI SALAD HASSAN 6 3/4;
13.) SCERIF OMAR HASCIM NUR 6 1/2;
14.) ABDULCADIR MAHI SOCORO' 6 1/2;
15.) HASSAN MOHAMED NASSER 6 1/2;
16.) ABUCAR MUDDEI ABDI 6 1/2;
17.) IBRAHIM SCEK MURSAL AHMED 6 1/4;
18.) OSMAN ABUCAR MAHDI 6 1/4;
19.) ABDULLAHI BARRE GHEDI 6 —.

Il Consiglio della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia si riserva ogni decisione in ordine all'assegnazione delle borse medesime e renderà noti i nominativi degli aggiudicatari con successivo comunicato.

Mogadiscio lì 9-9-1959.

LA DIREZIONE GENERALE

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

Bando di Concorso Superiore per l'ammissione al corso di preparazione professionale alla carriera Giudiziaria Ordinaria.

E' in corso un provvedimento che istituisce in Mogadiscio un Corso Superiore di preparazione professionale per gli aspiranti alla carriera giudiziaria Ordinaria.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che ne facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

I Candidati debbono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociali o titolo equipollente, ovvero diploma dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia di Mogadiscio.

Indipendentemente dai requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso:

a) i funzionari di ruolo di categoria A dell'Amministrazione Pubblica;
b) i funzionari di qualunque categoria che siano anche transitoriamente investiti di funzioni giurisdizionali;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione composta del Direttore e degli insegnanti del Corso, previo esame di ammissione in diritto pubblico e privato e in cultura generale.

Il Corso avrà inizio il primo ottobre p.v. e durerà sei mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Diritto e procedura Civile;
2) Diritto e procedura Penale;
3) Diritto e procedura Sciaraitica;
4) Diritto Amministrativo e Giustizia Amministrativa;
5) Diritto Costituzionale e Giustizia Costituzionale.

Al termine del Corso gli allievi vanno sottoposti ad un esame da parte della Commissione di cui sopra.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie del Corso conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Giudice, nei modi ed alle condizioni stabilite dalla legge.

IL MINISTRO

* * *

Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di preparazione professionale al la carriera di Cancelliere.

E' istituito in Mogadiscio un Corso di preparazione professionale per la carriera di Cancelliere.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

Gli aspiranti all'ammissione debbono essere in possesso del diploma di una Scuola Media o di titolo equipollente.

Indipendentemente dal possesso dei titoli di cui sopra possono essere amessi al Corso:

a) i funzionari della categoria B dell'Amministrazione pubblica;
b) le persone investite anche transitoriamente delle funzioni di Cancelliere o addette agli Uffici Giudiziari della Somalia;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione di esame di ammissione.

Il Corso avrà inizio il primo Ottobre 1959 e durerà quattro mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Elementi di procedura civile;
2) Elementi di procedura penale;
3) Servizi di Cancelleria;
4) Elementi di procedura del diritto Islamico (in Arabo).

Al termine del Corso gli allievi saranno sottoposti ad esame da parte di una Commissione.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Cancellieri.

IL MINISTRO

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٠ سبتمبر ١٩٥٩١ الموافق ٦ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

فى شهر اكتوبر ستجرى فى انجلترا الانتخابات السياسية

لندن ٨ ،

قد جاء من دونيك ستريت مقر وزارة الخارجية الانجليزية بأن يوم ١٣ سبتمبر سيحل البرلمان البريطانى ، وفى يوم ٨ أكتوبر ستجرى الانتخابات السياسية فى البلاد ٠

وسيتم افتتاح البرلمان الجديد يوم ٢٧ أكتوبر بعد ان أعلن رئيس الوزراء ماكميلان اجراء الانتخابات السياسية ، قد صرح بأن التاريخ الذى أختير للمشاورات يتعلق بالوضع السياسى الدولى «ان الامة ـ تقول تصريحات دونيك ستريت ـ يجب ان يكون لها الامكانية بأن تقرر فى أسرع وقت ممكن من الذى سيمثلها فى المجالس السياسية الهامة الدولية فى المستقبل» ٠

وشهر كامل يفصل بريطانيا العظمى عن الحدث الذى فى الخمس السنوات المقبلة يحدد مجرى الاعمال السياسية الانجليزية ويكون لها نتائج عظيمة فى تطور العلاقات الدولية ٠

والحملة الانتخابية ستبتدأ قريبا فى ٦٣٠ مراكز انتخابية ٠ والثقة تسود فى حقل حزب المحافظين كما يسود ايضا فى حقل حزب العمال بخصوص النتائج الايجابية للانتخابات ٠

انتهاء اعمال مجلس الجامعة العربيه

تفيد الانباء الواردة من الدار البيضاء بأن الجلسة العمومية لختام مجلس الجامعة العربية قد عقدت فى هذا المساء ٠

وبعد أن وافق المجلس على قرار اللجنة السياسية قد قرر أن تدوم فتح هذه الدورة حتى تاريخ تعيين انتهائه ٠ وتقرر ايضا عقد مؤتمر للمجلس فى شهر يناير القادم ، فى القاهرة ، للوزراء الخارجية للدول العربية ٠

ولم ينشر أى بلاغ نهائى بخصوص أعمال المجلس ٠ وفى جلسة يوم أمس وافقت اللجنة السياسية للجامعة العربية مشروعا مقدما من قبل مراكش يهدف للحصول على تدوين فى جدول أعمال الجمعية العامة للامم المتحدة المسائل المختصة بالتجارب النووية الفرنسية فى الصحراء الكبرى ٠

وفى خلال انعقاد نفس الجلسه قد قررت اللجنة ايضا تنظيم مؤتمر على مستوى وكلاء الدولة للشئون الخارجية أو السفراء للبحث فى مشروعين بخصوص تعديل دستور الجامعة العربية ٠

وقدمت حكومة مراكش أحد المشروعين والآخر قدمه السكرتير العام للجامعة العربية نفسها ٠

والتقرير بخصوص اعمال هذا المؤتمر الاول سيرفع ، فى دورة خاصة ، الى وزراء الشئون الخارجية ٠

وعبرت اللجنة السياسية عن سرورها للنتائج التى توصل اليها مؤتمر مونورفيا وأوصت اللجنة ايضا أن يزداد التعاون بين الجامعة والدول الافريقية ٠

وأخيرا وافقت اللجنة السياسية على ميزانية الجامعة العربية للثمانية عشرة الاشهر القادمة وتشير الميزانية الى ازدياد نصف مليون جنيه مصرى، لمكتب الاستعلامات للجامعة العربية وكما وافق المجلس ايضا الميزانيات للحكومة الفلسطينية والمعهد العالى للطلاب العرب ٠

ابعاد زعيمين سياسيين

من بوغاندا

تفيد أخبار كامبلا بأن حاكم أوغندا السيد فريدريك كرافورد قد وقع الاوامر التى بموجبها ينفى زعيمين جديدين من حزب «الحركة لتحرير أوغندا» وهما ايدوارد كيتيمباو ، وموسى كولونكوتى ، وذلك لسبب نشاطهما السياسى ، وقد ابعدا الى ناحية تقع خارج بوغاندا ٠

وقد اخذت هذه التدابير بحجه ان النشاط السياسى الذى كانا يقومان به المنتميان الى الحزب المذكور ، يهدد السلام والامن الداخلى فى القطر ٠

ويبلغ الآن عدد الذين أبعدوا خارج بوغاندا ثمانية زعماء «لحركة تحرير اوغندا» ٠

رفع الى مستوى السفارة الهيئات التمثيلية بين ايطاليا وغانا

تقول الاخبار الآتية من روما بأن حكومة الجمهورية الايطالية وحكومة غانا قد قررتا رفع مستوى هيئآتهما الديبلوماسى الى درجة سفارة وذلك لتنمية العلاقات بين البلدين ٠

ويمثل حاليا حكومة ايطاليا فى غانا السفير فرانكو مونتاناري الذى يمثلها ايضا فى ليبيريا ٠

سفر رئيس صندوق تداول العملة الصومالية

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية يوم الثلاثاء الماضى فى طريقه الى ايطاليا ، رئيس صندوق تداول العملة الصومالية الضابط الكبير أقو ماشيراتنى ٠

وكان فى توديعه فى مطار العاصمة وزير المالية ووزير الشئون العامة ورئيس محكمة العدل وقائد قوات البوليس ورئيس المعهد الجامعى للقانون والاقتصاد ورئيس ونائب رئيس ديوان الحاكم الادارى ورئيس الوكالة للانماء الاقتصادى الصومالى ورجال السلك القنصلى ورئيس المكتب الدائم للعلاقات مع الامم المتحدة ورئيس مكتب الحسابات ومحامى الدولة وسكرتير مجلس الوزراء والمدير العام لصندوق تداول العملة الصومالية وعدد كبير من موظفى الادارة الوصية والحكومة ٠

وغادر العاصمة برفقة الضابط الكبير ماشيراتينى الى ايطاليا ، الدكتور جيورجيو باكى سكرتير مجلس الصندوق ٠

أما المستشار الدكتور تيماركو فقد غادر العاصمة يوم الاثنين الماضى عن طريق نيروبى ٠

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى يوم الثلاثاء الماضى فى فيلا ايطاليا الضابط الكبير الدكتور أقو ماشيراتينى، رئيس صندوق تداول العملة الصومالية والدكتور جيورجيو باكى، سكرتير الرئاسة برفقة الدكتور فرانشيكو بلامنقى كريسبى ، مدير عام نفس البنك ٠

الادارة الايطالية الوصية فى الصومال

مكتب العساكر المتقاعدين الصوماليين

اعـــلان

يرجى من العساكر المتقاعدين الصوماليين التاليين الحضور فى المكتب الخاص بهم فى شارع بلعد فى يوم ٩ من الشهر الجارى للبت فى أحوالهم كما يرجى منهم تقديم جميع الوثائق فى نفس اليوم التى تثبت انهاء خدمتهم العسكرية وحصولهم على الاوسمة أو تقديم شهود من بين أعلى الرتب منهم يمكنهم أن يشهدوا بمواصلة خدمتهم العسكرية :

ـ الممتاز السابق حاج محمد حسن قيدى ، هبر قدر ، من لوخ فرندى ـ ٧٢٢٧

ـ الممتاز السابق عبد ماجد ناصر أحمد ، عربى ، من لوخ فرندى ـ ٧١١٩

ـ العسكرى السابق عوض حسن بن حسن ، عربى قادرى، من لوخ فرندى ـ ٧٤٠٧

ـ العسكرى السابق محمد ابوبكر مثنى ، عربى شيبانى ، من لوخ فرندى ـ ٦٩٦

ـ الممتاز السابق محمد يحى على ، عربى ، من لوخ فرندى ـ ٧١٩٣

ـ العسكرى السابق صالح عبد الله قاسم ، عربى ، من لوخ فرندى ـ ٧٢٥٤

ـ اليوزباشى السابق موسى مثنى على قوليد ، عربى سوبقى من لوخ فرندى ٤٢٢٧

ـ اليوزباشى السابق أدم محمد امين مريحان هاورار من لوخ فرندى ـ ٣١٧

ـ الممتاز السابق سعيد فارح بن فارح عربى ، من دولو ـ ٧٣٩٧

ـ البلوكباشى السابق قيلى حسن عبد الله مريحان من لوخ فرندى ـ ٧١٥٧

ـ البلوكباشى السابق أحمد جابر عبد الكريم صوفى عربى مقديشو حى حمروين ـ ٥٩٨٢

ـ البلوكباشى السابق جامع محمد فارح مريحان رير فارح أقاس من لوخ فرندى ـ ٢٤٨

ـ البلوكباشى السابق أحمد حسن حرزى ، مريحان من لوخ فرندى ـ ٥٨٩

ـ العسكرى السابق غيدو أحمد سهيلى من لوخ فرندى ـ ٧١٦٥

ـ البلوكباشى السابق محمد جمعالى راغى ابيكر ، مرسدى سبدى دورى ، لوخ فرندى ـ ٧٤٤٦

ـ الضابط السابق محمد على حسين ، عربى ، دهبرى من ناحية بلعد ـ ٧٤٩١

السيد عبد الله حسن او عبد اقادين رير عبد الله أخ المرحوم العسكرى السابق اسلام أو على او عبد ، مقديشو اسكرون ـ ١٦٦٣٦

ـ السيد حرزى نور على فارح عمر محمود ، مجاد ، من غالكعيو والان فى مقديشو ـ ٩١٤٩

ـ اليوزباشى محمد جامع فارح محمد ، در رير أغون من ناحية بيدوا ـ ٦١٤٧

ـ اليوزباشى السابق على بن اسماعيل محمد ، عربى يمنى ، ناحية بيدوا ـ ٦١٢٢

ـ اليوزباشى السابق حسن أحمد مثنى حسين ، عربى يافعى ناحية بيدوا ـ ٢٢٧٦

ـ العسكرى السابق حسن جمعالى محمود على ، هبر قدر سعد ناحية بيدوا ـ ٧٤٨١

ـ العسكرى السابق اسماعيل، على قاسم محمد ، عربى يمنى ، ناحية بيدوا ـ ٧١٨٩

ـالبلوكباشى السابق حاج على حسين ، محمد ، بقدى رير معلم ناحية بيدوا ـ ٧١٤٠

ـ البلوكباشى السابق محمد يوسف ورسمى فارح ، عمر محمود رير محمود عمر ، ناحية بيدوا ـ ٧١٩٧

ـ البلوكباشى السابق عثمان امين عليو أجوران ، ولامقى ، ناحية بور هكبه ـ ١٥٠٨

ـ العسكرى السابق محمد على أحمد مرادى عربى ، ناحية بورهكبه ـ ٧٢٢٤

ـ العسكرى السابق خميس محمد عمر عربى حيدر ، بورهكبه ـ ٧١٤٥

ـ الممتاز السابق محمد أجار عربى يمنى ، بورهكبه ـ مقديشو ـ ١٤١٠

ـ العسكرى السابق مكريد دافر زيد محمد ، عربى يمنى ، ناحية بيدوا ـ ٧١٩٨

ـ الضابط السابق محمد عوالى برى هبر قدر رير سليمان ناحية بيدوا ـ ٩٨٥

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ فباى
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر٣٠ ـ أغانى متنوعه
١٣ر٣٩ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٤ر٠٠ ـ ختام

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ ـ عظماء رجال الاسلام
١٦ر٥٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٣٠ ـ فالنحارب الملاريا
١٧ر٤٤ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة اخبار باللغة الايطالية
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

Anno IX — Numero 216

Venerdì 11 settembre 1959

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Ema- n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

LA VERTENZA INDO-CINESE

Respinte da Nehru le accuse di Pechino

Il Primo Ministro indiano ha tuttavia preso atto dell'intenzione cinese di trattare una delimitazione di frontiera — L'India non ha mai permesso «a ribelli tibetani» di operare dal proprio territorio contro la Cina — Appello del Dalai Lama alle N. U.

Londra, 10.

Con un messaggio in data di ieri, il Primo Ministro Nehru ha respinto le accuse contenute nel messaggio inviatogli dal Primo Ministro cinese Chu En Lai circa le responsabilità dell'India nella vertenza territoriale tra i due Paesi.

Nehru prende tuttavia atto della intenzione di Pechino di procedere ad una delimitazione delle frontiere tra Cina e India e chiede di conoscere la procedura che la Repubblica Popolare Cinese desidera seguire. Nehru, però, si rifiuta di prendere come base di discussione le carte topografiche in possesso dei cinesi, poichè queste, basate sul non riconoscimento della linea Mac Mahon, assegnano alla Cina territori che l'India considera propri.

Per quanto riguarda il centro abitato di Longju, il cui presidio sarebbe stato catturato dai cinesi e di cui non si hanno notizie, Nehru si dichiara disposto a non farvi tornare truppe indiane se le truppe cinesi ne saranno ritirate. Circa il villaggio di Migytmum, anche esso obiettivo di occupazione cinese, il Primo Ministro indiano riconosce che si trova in territorio tibetano.

Comunque, in attesa che la frontiera controversa venga delimitata, Nehru propone che i due Paesi si impegnino a rispettare lo statu quo. Nessun motivo giustifica secondo Nehru la accusa cinese secondo cui l'India avrebbe permesso a ribelli tibetani di operare dal proprio territorio contro la Cina.

Da New York si ha che il Dalai Lama ha inviato un telegramma ad Hammarskjoeld in cui dichiara: «Io sollecito l'intervento immediato delle Nazioni Unite e l'esame da parte dell'Assemblea Generale, di sua propria iniziativa, della questione del Tibet».

Il Dalai Lama aggiunge che è indispensabile che il suo appello sia ascoltato affinchè cessino le sofferenze del suo popolo.

In effetti il Dalai Lama si rivolge all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Generale che già nel 1950 aveva aggiornato una protesta contro l'invasione del Tibet da parte di forze straniere.

Nel suo telegramma il Dalai Lama si dilunga in una analisi giuridica per provare che il Tibet era uno stato indipendente quando la sua integrità territoriale è stata violata dalle armate cinesi. «Non esiste, egli dice, nessun accordo internazionale che riconosca la sovranità della Cina sul Tibet».

Il Dalai Lama enumera poi le sofferenze del suo popolo: invasione da parte delle truppe cinesi del Tibet dove è stato istituito il lavoro obbliga-

(Continua in terza Pag.)

Accordo di cooperazione tra USA e Liberia

Washington, 10.

Il Dipartimento di stato ha annunciato la firma avvenuta a Washington di un'«Accordo di cooperazione tra il Governo degli Stati Uniti ed il Governo della Liberia».

L'accordo che ha carattere amministrativo, e non deve essere quindi ratificato dal Senato USA, è composto da tre articoli.

Esso riafferma i legami «unici e cordiali» che da lunga data esistono tra i due Paesi e riesamina la entità degli aiuti necessari per la difesa della Liberia in caso di aggressione, o di minaccia di aggressione, contro questo Paese.

In base all'accordo il governo americano si impegna a continuare ad aiutare la Liberia a svilupparsi economicamente ed a salvaguardare la sua indipendenza e la sua integrità.

L'accordo è stato firmato l'8 luglio scorso ma negli ambienti autorizzati di Washington non si è fornita alcuna spiegazione circa le ragioni per cui esso è stato tenuto segreto per due mesi. Il Portavoce del Dipartimento di Stato si è limitato a far rilevare in proposito che i Governi di Washington e di Monrovia erano concordi nel non divulgarne il tenore.

Il rappresentante d'Italia a Conakry

Conakry, 10.

L'Ambasciatore d'Italia in Liberia, Montanari è giunto a Conakry per prendere possesso della sua carica di Incaricato d'Affari della Repubblica Italiana.

L'Ambasciatore Montanari cumula, come è noto queste nuove funzioni con quelle di Ambasciatore a Monrovia.

Si apprende anche che il Governo della Repubblica di Guinea ha nominato il Signor Conte Seydou Ambasciatore a Mosca.

IN VISTA DELLE ELEZIONI FEDERALI

La politica estera della Nigeria secondo Azikiwe

Il Primo Ministro della Nigeria Orientale ha dichiarato che se il Sud Africa non cambierà la sua politica razzia le la Nigeria o l'Unione Sud Africana dovranno lasciare il Commonwealth — Auspicata una grande federazione nigeriana di cui facciano parte i due Camerun

Lagos, 10.

Il Primo Ministro della Nigeria Orientale e Presidente del «Consiglio Nazionale della Nigeria e del Camerun» Azikiwe ha fatto delle dichiarazioni in vista delle prossima elezioni federali. Egli ha vivamente rimproverato all'«Action Group» di aver dichiarato che la Nigeria non ha più ragione di associarsi con i paesi dell'Africa del Nord di quanto ne abbia per associarsi all'Inghilterra, alla Francia o al Brasile. Egli ha anche accusato tale partito di condurre una politica antimussulmana.

Egli ha poi dichiarato di approvare una politica che mantenga i legami con la Gran Bretagna e rinforzi l'amicizia con i paesi autenticamente democratici ma senza, per questo, allinearsi su un blocco e suscitare in tal modo l'ostilità dell'Est o di alcun altro paese.

Circa la politica panafricana Azikiwe ha detto che «gli stati indipendenti debbono essere separati come le dita della mano nell'esercizio della loro sovranità intera ed esterna, ma uniti nel loro sforzo verso il panafricanismo come un pugno chiuso.»

Egli ha poi difeso gli aspetti economici della neutralità ed ha dichiarato che vi sono altre fonti di aiuto oltre l'occidente ed ha citato, in particolare, le istituzioni specializzate delle Nazioni Unite, come pure i risultati recentemente ottenuti da Sekou Toure nei negoziati con l'Unione Sovietica.

Riferendosi alla politica dell'Africa del Sud Azikiwe ha detto che se il suo partito potrà, dopo le elezioni, dirigere la politica estera nigeriana, «la Nigeria indipendente invierà un alto Commissario nell'Africa del Sud nella speranza di potere, attraverso la via diplomatica, influenzare questo paese nel senso di un cambiamento della sua politica razziale.»

(Continua in terza Pag.)

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore ha ricevuto ieri a Villa Italia S.E. Taro Tokunaga, Ambasciatore del Giappone ad Addis Abeba.

IL 72° GENETLIACO del Presidente Gronchi

Roma, 10.

Numerosi messaggi di augurio e di felicitazioni sono pervenuti al Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi in occasione del suo settantaduesimo genetliaco, che ricorre oggi.

Fra gli altri, vi sono quelli del Presidente del Consiglio Antonio Segni, del Presidente della Corte Costituzionale Gaetano Azzariti, del Presidente del Senato Cesare Merzagora e del Presidente della Camera Giovanni Leone.

KRUSCEV SARA' MARTEDI' A WASHINGTON

Cauto ottimismo di Eisenhower sul suo prossimo incontro con il Premier sovietico

Washington, 10.

La Casa Bianca ha annunciato oggi che l'arrivo del Capo del Governo sovietico Kruscev all'aeroporto militare di Andrews martedì prossimo sarà ritardato di un'ora e mezza rispetto all'orario previsto: Kruscev giungerà quindi alle 15,30 (gmt.).

L'arrivo sarà trasmesso per radio e televisione con diffusione nazionale. Kruscev, che avrà le accoglienze riservate ad un Capo di Stato, sarà accolto all'aeroporto dal Presidente Eisenhower e salutato da 21 colpi di cannone. Migliaia di militari in alta uniforme e otto fanfare renderanno gli onori lungo il percorso da Andrews fino a Washington; un corteo di macchine accompagnerà Kruscev dall'aeroporto alla Blair House, presso la Casa Bianca, dove il Capo del Governo sovietico sarà ospitato.

Intanto in un discorso pronunziato questa sera dinanzi ai microfoni della radio e della televisione americana, il Presidente Eisenhower ha espresso un cauto ottimismo nei confronti dei possibili sviluppi dei suoi imminenti colloqui, con il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev. «Nessuno — egli ha detto — può essere tanto audace da predire che dai prossimi colloqui russo-americani deriveranno dei reali progressi, ma è mia viva speranza che ciò avvenga».

In sostanza, quello di Eisenhower è stato un «esame» dei punti fermi dell'atteggiamento statunitense in vista dei prossimi contatti con il Premier sovietico, già resi noti attraverso i vari comunicati ufficiali o le dichiarazioni dei portavoce in occasione dei colloqui avuti recentemente dal Presidente americano a Bonn, Londra e Parigi.

Egli ha tenuto innanzi tutto a sottolineare che i suoi prossimi contatti con Kruscev non significano che gli Stati Uniti intendono porsi al di fuori della NATO. Noi — egli ha detto —, dopo aver ribadito la solidità dell'organizzazione atlantica, non cederemo di un pollice sugli obiettivi che la NATO si è impegnata collettivamente ad appoggiare, e tra tali obbiettivi egli ha indicato, in prima linea, il rispetto dei diritti alleati a Berlino.

Egli ha ribadito inoltre il

(Continua in terza Pag.)

La prima riunione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana

Parigi, 10.

Il Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana si è riunito oggi allo Eliseo sotto la presidenza del Generale De Gaulle.

Sebbene l'ordine del giorno dei lavori di questo organismo, che si riunisce all'incirca ogni due mesi, venga tradizionalmente tenuto segreto, si ha ragione di ritenere che i tre principali temi della politica francese vi siano discussi a fondo: Algeria, progetto di esplosione atomica nel Sahara, problema della evoluzione politica della comunità stessa.

Il compito del Generale De Gaulle, al quale si attribuisce in particolare la intenzione di informare i leaders dei tredici stati semi-autonomi della Comunità dei suoi progetti algerini, appare assai delicato, a giudizio degli osservatori politici della capitale, in quanto egli potrebbe non ricevere lo utilissimo, se non indispensabile, appoggio dei rappresentanti africani. Diversi di essi sono nettamente favorevoli alla indipendenza algerina: è quindi certo che soltanto un piano nettamente liberale riceverebbe la approvazione dei leaders africani.

Il clima dei rapporti franco-africani è, poi, tutto altro che soddisfacente, come dimostrò la ultima sessione del Consiglio Esecutivo tenutasi nel luglio scorso a Tananarive nel Madagascar. La discussione venne allora aggiornata nella impossibilità di raggiungere un accordo sul futuro della Comunità. La ripresa del tema avvie-

(Continua in terza Pag.)

Il nuovo Residente di Zanzibar

Londra, 10.

Sir Arthur George Rixon Mooring è stato nominato Residente britannico a Zanzibar in sostituzione di Sir Henry Steven Potter prossimo ad andare a riposo.

Il nuovo Residente che è dal 1957 Governatore Aggiunto della Nigeria Occidentale e che ha compiuto gran parte della sua carriera nell'Africa dell'Ovest, entrerà in carica all'inizio del nuovo anno.

E' RIUNITA NEL TANGANYKA

La conferenza del Movimento Panafricano di Liberazione dell'Africa Orientale e Centrale

Nyerere ha chiesto l'autogoverno per tutti i territori coloniali entro il 1960 — Le caratteristiche puramente africane della riunione difese da Tom Mboya

Dar es Salaam, 10.

La conferenza del «Movimento Panafricano di Liberazione dell'Africa Orientale e Centrale» che ha iniziato i suoi lavori a Moshi nel Tanganyka, da qualche giorno, ha deciso di escludere i delegati del nuovo partito non razziale del Kenya il «Kenya National Party», Nzau Mukmi e Ronald Ngala.

La conferenza ha così dato soddisfazione al leader del «Congresso Africano del Distretto di Nairobi», e della «Federazione del Lavoro del Kenya» Tom Mboya il quale, fin dall'apertura dei lavori, si era battuto per ottenere questa decisione.

Mboya aveva affermato che il Movimento non poteva accettare come delegati di pieno diritto che i rappresentanti di organizzazioni puramente africane. Egli, però, si è trovato a cozzare contro un precedente poichè i membri del partito «Afro-Shirazi» di Zanzibar, aperto a tutte le razze, erano stati ammessi alle precedenti conferenze.

D'altra parte i delegati dell'organizzazione asiatica della Uganda l'«Action Group» chiedevano anche loro l'ammissione ma, tuttavia, hanno, senza difficoltà, accettato lo status di invitati fraterni senza voto deliberativo che è stato loro accordato, così come ai rappresentanti del «Kenya National Party».

Superata questa questione procedurale la conferenza ha abbordato le questioni di fondo.

Julius Nyerere, il leader della «Unione Nazionale Africani del Tanganyka» e Presidente del «Movimento Panafricano di Liberazione dell'Africa Orientale e Centrale», ha reclamato «il Governo responsabile per tutti i territori coloniali nel 1960».

«Noi non dovremo, egli ha detto, essere per questo considerati degli estremisti; perchè formuliamo rivendicazioni ragionevoli».

Interrogato nei corridoi della conferenza dalla stampa, Tom Mboya ha definito ridicole le voci secondo cui il boicottaggio delle merci sudafricane sarà aggiornato o addirittura abbandonato. «Se questo movimento non viene lanciato subito, egli ha spiegato, è perchè è necessario organizzarlo in modo conveniente ed ottenere il simpatico appoggio dei lavoratori portuali e degli addetti ai trasporti europei».

La questione del boicottaggio, che figura all'ordine del giorno della conferenza del «Movimento Panafricano di Liberazione dell'Africa Orientale e Centrale», è iscritta anche a quello della conferenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Liberi che dovrà tenersi fra qualche tempo.

Le voci a cui Tom Mboya ha fatto allusione si fondano sul fatto che i commercianti sudafricani danno un ottavo del lavoro ai porti dell'Africa Orientale e che i lavoratori portuali sarebbero preoccupati per le minacce di contromisure fatte dai loro datori di lavoro.

Agitazione alla frontiera tra il Mozambico ed il Nyassaland

Johannesburg, 10.

Truppe di sicurezza portoghesi si sono state inviate alla frontiera tra il Mozambico ed il Nyassaland dove sostenitori del dott. Banda avrebbero trovato rifugio dopo essere sfuggiti al pericolo di cattura nel Nyassaland.

A Johannesburg si rileva come una certa inquietudine sia manifestata da parte delle autorità portoghesi circa il propagarsi nel Mozambico di attività politiche aderenti alla tendenza estremista del nazionalismo africano.

Una forte agitazione sociale e politica regnerebbe tra la tribù «Angoni» che abita le regioni situate a cavallo della frontiera tra il Mozambico ed il Nyassaland.

Questa divisione del loro territorio sarebbe la causa principale del malcontento che manifestano queste popolazioni.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BARDERA

In visita a Bardera il Governatore Regionale

(Dal nostro corrispondente).

Nel corso di un giro ispettivo alla Regione il Governatore dell'Alto Giuba Signor Ahmed Raghe è giunto a Bardera dove è stato ricevuto dal Commissario Distrettuale.

Alla popolazione riunita nella piazza il Governatore Regionale rivolgeva brevi parole e portava il saluto del Governo ed il suo personale. Invitava quindi il popolo ad unirsi in una volontà per appoggiare il Governo nel perseguimento delle alte finalità che esso si propone per il bene della Somalia.

Successivamente il Governatore, nell'Ufficio del Distretto, riceveva i Consigli Distrettuale e Municipale e con essi trattava numerosi argomenti, prendendo nota dei desiderata espressi impartendo, per quanto rientrava nella sua competenza, le direttive necessarie. Riceveva, quindi, gli esponenti locali dei partiti politici con i quali pure aveva costruttivi colloqui.

Il Governatore Regionale, nell'occasione, visitava, accompagnato dai commissari distrettuali di Bardera e Lugh Ferrandi, la località di Sarinlei che si trova nella circoscrzione di Lugh, e proseguiva quindi alla volta di Dinsor.

Salah Hussen

•••

Ad Hurena, località a tre chilometri da Bardera, è stata celebrata la Ziara del grande e venerato Santone Scek Abdurahman Scerif Mursal padre del Sindaco di Bardera.

Ad Hurena per la circostanza sono convenuti numerosi pellegrini, gli esponenti delle Tariqe, personalità politiche, i Consiglieri Distrettuali e municipali.

Un delegato del Commissario Distrettuale ha pesenziato anch'gli alla cerimonia ed ha pronunciato un discorso di circostanza.

Salah Hussen Nasser

Promozioni di ilalo ad Obbia

(Dal nostro corrispondente)

Con solenne cerimonia, alla presenza delle personalità politiche e degli esponenti religiosi, il Commissario Distrettuale di Obbia, Signor Omar Hussen, ha proceduto alla consegna dei nuovi gradi agli ilalo promossi al grado superiore.

Il Commissario Distrettuale per la circostanza ha pronunciato brevi parole.

Ecco i nomi degli Ilalo promossi:

Capo Ilalo Hasci Bihi a Ispettore; Sottocapo Ahmed Cahie a Capo Ilalo; Uachil Elmi Ghedi a Sottocapo; Ilalo Ahmed Uarsama a Uachil.

Ahmed Ossoble

Il nuovo comitato scolastico di Mobarek

(Dal nostro corrispondente)

A Mobarek, come è oramai consuetudine, si sono riunite le autorità politiche, amministrative e scolastiche nonchè i maggiorenti della popolazione, per eleggere il comitato scolastico per l'anno 1959-60.

Il Comitato risulta così composto: Abdulle Hassan Sciarcobo, Presidente; Hagi Mohamed Segretario; ed i Membri Scek Abdullahi Mohallim, Scek Mohamed Allo, Mohamed Scek Moheddin, Hagi Maio Adbulle, Scek Abucar Scek Ali, Ascir Osman, Scek Sido, Mohamed Mohallim Scek, Hussen Abdi Abucar.

Aves Scek Ahmed

Sequestrati 600 rotoli di tabacco di contrabbando

(Dal nostro corrispondente)

La Polizia di Baidoa con abile operazione riusciva a sequestrare 600 rotoli di tabacco da masticare del tipo «Mero».

La notevole quantità di tabacco era stata contrabbandata dal Kenya e veniva trasportata con cammelli da Mandera verso Lugh Ferrandi.

I bravi agenti traevano in arresto il quarantacinquenne Musse Mohamed residente a Lugh Ferrandi di professione commerciante e sequestravano la merce contrabbandata.

Ali Hassan Roble

Disposizioni del Governo per la Nascita del Profeta

In vista della Sacra ricorrenza della nascita del Profeta il Governo ha emanato le seguenti disposizioni intese a celebrare con la massima solennità la ricorrenza stessa:

— chiusura di tutti gli esercizi pubblici ad eccezione dei negozi di generi alimentari, delle farmacie e dei pubblici ritrovi;

— chiusura dei locali notturni;

— imbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle moschee;

— somministrazione a collegiali, ammalati e detenuti di razioni speciali.

Dovranno inoltre essere promosse riunioni di esponenti religiosi, etnici, politici e delle comunità minori, e favorite quelle promosse ad iniziativa dei Capi Tariqa.

E' autorizzato inoltre lo svolgimento di giochi e fantasie non proibite nonchè l'organizzazione di gare sportive.

Alle ore 18 di martedì 15 a Mogadiscio saranno sparate alcune salve di artiglieria mentre nelle altre località gli Ilalo eseguiranno salve di fucileria.

La giornata di mercoledì 16 sarà considerata festiva ad ogni effetto.

LO SPORT

IL CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

SINCLAIR-MOGADISCIO

Oggi allo Stadio CONI - Ore 16,15

Oggi alle ore 16,15 allo Stadio CONI si alzerà il sipario sul primo atto del campionato di prima divisione.

Saranno di scena la Sinclair e la Mogadiscio e dobbiamo dire che il Calendario non poteva essere più felice contrapponendo la recluta non solo del Campionato, ma del campo calcistico in generale, alla squadra campione della Somalia.

In una partita che le due squadre hanno già disputato, la Mogadiscio ha prevalso di misura sulla Sinclair ma gli incontri pre-campionato, è noto, non fanno testo e quindi non possiamo prendere tale risultato come termine di paragone per un pronostico.

E fare un pronostico è oltremodo difficile quando si tratta della prima uscita ufficiale. Tuttavia ci sembra che la bilancia debba pendere a favore della squadra campione che, se non altro, ha al suo attivo una maggiore esperienza oltrechè, come abbiamo detto ieri, una solida struttura tecnica. Ciò non toglie, per altro, che la «matricola» possa brillantemente superare il suo esame anche perchè sappiamo che l'undici della Sinclair si è preparato a dovere e poi, quanto più l'avversario è forte, tanto più è gustoso batterlo.

Indubbiamente l'incontro, e proprio per i motivi suddetti, si presenta interessante. Esso offrirà inoltre la possibilità di un primo giudizio reale su queste due formazioni.

Appuntamento, quindi, in massa allo Stadio CONI per oggi alle 16,15.

Siamo informati che le tessere-abbonamento per tutto il Campionato sono in vendita presso i Presidenti delle Società e presso il Commissariato dello Sport. Pare che ce ne siano rimaste poche. Si affrettino, quindi i ritardatari.

TORNEO DI PALLACANESTRO

Sospesa all'8° del secondo tempo la partita fra San Giorgio e Antonio Cecchi

Era incominciato bene. Avevamo avuto una Hamar e una Scuola Industriale che si erano impegnate a fondo, in maniera brillante, al punto di farci scordare quegli spiacevoli incidenti occorsi alcune sere fa.

Purtroppo, ci sembra che la buona stella non illumini questo Torneo di pallacanestro. Di fatti, ad un certo punto si è voluto guastare tutto.

Alcuni giocatori, che non esitiamo a definire «facinorosi», si sono scagliati senza uno specifico motivo (stavano vincendo) contro l'arbitro accusandolo di ingiusto giudizio. Non siamo d'accordo con i predetti giocatori, sia perchè riteniamo che l'arbitro avesse ragione, sia perchè, comunque fosse stato, le rimostranze vanno fatte a luogo e tempo debito. Questo è quanto. Non intendiamo dilungarci sull'accaduto perchè è nostra certezza che ciò sarà fatto dalla stessa Sezione di Pallacanestro e sicuramente i colpevoli di indisciplina sportiva saranno richiamati a migliori contegni.

Vogliamo comunque spendere alcune parole per la partita disputata tra la S.S. Hamar e l'A.S. Scuola Industriale. A questo proposito, diremo che ci stiamo convincendo sempre di più che il futuro della pallacanestro presenta delle rosee speranze. Ottimo il gioco da ambo le parti. Corretto, cavalleresco e tecnico. L'unica deficienza l'abbiamo notata tra le file della Scuola Industriale laddove primeggia fra i giocatori un elemento a cui desideriamo dare un saggio consiglio... «Comprati un cestellino e datti al commercio delle noccioline americane allo Stadio CONI, magari anche oggi che incomincia il campionato». Tanto vada al n. 8 della suddetta squadra, il quale interrompe il gioco dei compagni, ostacola bellissimi passaggi, impone tutto il peso del proprio corpo a chi gli sta a fianco dimenticando che i falli basilari della pallacanestro si riducono al contatto personale.

La partita si è conclusa con un 17 a 15 a favore dell'S.S. Hamar.

Per la cronaca, al momento della sospensione della partita S.S. San Giorgio contro la A.S. Antonio Cecchi il punteggio era 20 a 18 a favore di questa ultima.

l.m.

COMMISSARIATO DELLO SPORT

Sezione Pallacanestro

COMUNICATO N. 2

Visto il referto arbitrale dell'incontro S.S. San Giorgio-A.S. Antonio Cecchi;

Sentito il parere della Commissione;

Annullo l'incontro predetto che sarà disputato alla fine del Torneo, data da stabilirsi.

Inoltre, squalifico il giocatore Ahmed Nur n. 9 dell'Antonio Cecchi per l'intera durata di questo Torneo per scorrettezza, indisciplina e per offesa all'arbitro.

IL CAPO SEZIONE
L. Moja

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO DEGLI AA.GG
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

CONCORSO per esami a 15 posti di Vice Applicati (C-XI) in qualità di Aerologisti.

AVVISO

Si comunica che i sottoelencati nominativi sono risultati vincitori del concorso di cui sopra:

1 - Iassin Auod Mohamed;
2 - Ahmed Ulussò Hersi;
3 - Abdi Mohamud Ali;
4 - Habib Simba Habib;
5 - Scerif Hamza Mohamed Abò;
6 - Hassan Osman Farah;
7 - Ahmed Gassim Ali;
8 - Abucar Scek Hussen;
9 - Sufi Carama Nur;
10 - Ali Hagi Mugne Bisciaro;
11 - Mohamed Abò Maiò Hussen;
12 - Iusuf Mohamed Cullane;
13 - Mohamed Hassan Nur;
14 - Iusuf Hassan Elmi;
15 - Abdi Dahir Ali;

Fiera della Somalia

AVVISO

Si pregano tutti i direttori delle compagnie artistiche teatrali che hanno avanzato domanda all'Ente Fiera della Somalia per poter presentare spettacoli al Teatro Duna nel quadro delle manifestazioni fieristiche, di trovarsi sabato 12 p.v. alle ore 17,30 al Teatro ENAL per comunicazioni in proposito.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali Mogadiscio

AVVISO di vendita all'asta pubblica di ambra grigia.

Si rente noto che il giorno 16 settembre 1959, alle ore, a cura del Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio, nell'Ufficio Ricevitoria, verrà posto in vendita un quantitativo di ambra grigia del peso di circa gr. 100.- (cento) al prezzo base di So. 1 al grammo.

La merce verrà aggiudicata al miglior offerente e s'intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dovrà versare, seduta stante, l'intero ammontare della merce aggiudicata.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione del verbale di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'acquirente.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso, si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

IL DIRETTORE
(Ali Herzi Farah

I CINEMA

BENADIR «Pelle di rame» prima visione con: Burt Lancaster - Charles Bickford - Phyllis Thaxter - Cinegiornale.

CENTRALE «Pelle di rame» prima visione con: Burt Lancaster - Charles Bickford - Phyllis Thaxter - Cinegiornale.

EL GAB «L'uomo dai mille volti» Cinemascope prima visione con: James Cagney - Dorothy Malone.

HAMAR «Gli italiani sono matti» con: Victor Mc Laglen - Maurizio Arena - Gabriella Pallotta - Cinegiornale.

HADRAMUT «Winchester 73» con James Stewart - Shelley Winters - Dan Duryea - Cinegiornale arabo.

MISSIONE «L'uomo dai mille volti» Cinemascope prima visione con: James Cagney - Dorothy Malone.

SUPERCINEMA «Orizzonte infuocato» Cinemascope con: Gerard Landry - Ileana Lauro - Tamara Lees - Cinegiornale - segue: Incanto di Samoa - documentario a colori.

RADIO MOGADISCIO

Trasmetterà questo pomeriggio alle ore 17,30:

PROTEGGIAMO IL NOSTRO BESTIAME

Rubrica redatta a cura del Dipartimento Veterinario.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Ritmi ballabili
16.40 - Gurou
16.50 - Hello
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.30 - «Proteggiamo il nostro bestiame» rubrica redatta a cura del Dipartimento Veterinario.
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.1
Temperatura minima	C. 24.5
Vento prevalente	Km. ora 5.6
Umidità relativa media	75%
Radiazione solare massima	12.8
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebei	m. 2.30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3.05

Aden Abdulla Osman si associa al dolore che ha colpito la famiglia e l'amico Giama Ganni, per la perdita dell'amato

PADRE

Aden Abdulla Osman si associa al dolore che ha colpito la famiglia e l'amico Bascir Scek Hussen per la perdita dell'amato.

SCEK HUSSEN OSMAN

Il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnica, profondamente addolorato per la scomparsa del

CADI SCEK HUSSEN ISGOU

esprime all'amico e ai suoi congiunti le più sincere condoglianze.

L'On. Salad Abdi Mohamud, insieme coi propri famigliari prende viva parte al lutto che ha colpito l'amico Bascir Scek Hussen con la scomparsa del di lui

PADRE

splendida figura di uomo e di religioso.

L'On. Aden Scire Giama, Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del Sig. Bascir Scek Hussen per la morte del loro amato

PADRE

Ahmed Abdullahi Nero, Capo Dipartimento Sanità, prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico Bascir Scek Hussen per la morte del suo amato

PADRE

Lucio e Mina Valent partecipano al dolore che ha colpito l'amico Giama Ganni per la scomparsa dell'amato

PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

Occasione: Land Rover in piena efficenza — targa Somalia — trattabile, presso Iusuf Egal telefono 291 — Mogadiscio.

LA SITUAZIONE NEL LAOS

I ribelli laotiani sarebbero disposti a trattare col Governo di Vientiane

Londra, 10.

Secondo notizie da Vientiane, i guerriglieri sono in azione nella parte nord-orientale del Laos. Combattimenti sono in corso anche nella regione di Muongkoua, ad una quarantina di chilometri dal confine col Vietnam del Nord. Un gruppo di ribelli del Pathet Laos è stato messo in fuga da forze reali laotiane a 120 km. a nord est dalla capitale.

Frattanto, si apprende da Hanoi che in una nota di protesta inviata alla commissione internazionale di controllo dello statu quo nel Vietnam, la Repubblica Democratica del Vietnam del Nord ha accusato i dirigenti del Vietnam del Sud e degli Stati Uniti di aver effettuato «incursioni terroristiche nel Vietnam, causando la morte di 150 feriti e procedendo alla cattura di circa un migliaio di persone.

Infine, si annuncia ufficialmente che il governo della Thailandia ha discusso con lo Ambasciatore degli Stati Uniti l'eventualità che gli aiuti militari USA al Laos vengano fatti passare attraverso la Thailandia.

Il portavoce del Foreign Office si è detto stamane non in grado di confermare le informazioni, secondo cui i guerriglieri comunisti del Pathet Laos sarebbero disposti ad iniziare negoziati col Governo reale laotiano. Un dispaccio in questo senso è stato trasmesso stamane in inglese dalla «TASS» e riferito da Radio Hanoi.

E' verosimile — se l'informazione risponde a verità — che l'atteggiamento dei ribelli del Pathet Laos sia da mettere in relazione con la presa di posizione del Governo sovietico resa nota ieri dalla TASS, in cui si consigliava sia a Pechino che a Nuova Delhi di negoziare una composizione della vertenza per la zona di frontiera tra i due Paesi. E' molto probabile che l'intervento distensivo di Mosca abbia ripercussioni anche sul Laos.

A quanto si annuncia intanto a Bangkok il Governo thailandese invierà nel Laos una missione militare.

E' atteso per domani a Londra il Ministro degli esteri laotiano Khampan Panya, giunto stamane a Parigi proveniente da Nuova Delhi. Al suo arrivo a Parigi, ha definito «molto seria e molto grave» la situazione laotiana, ed ha affermato che essa interessa non soltanto il Laos, ma l'intera Asia. Egli ha aggiunto che il suo Governo possiede prove inconfutabili della ingerenza del Vietnam del nord negli affari interni del Laos. Panya si incontrerà con Selwyn Lloyd a Londra.

Frattanto il Conte Ludovico Barattieri e l'Ambasciatore tunisino a Parigi Habib Bourguiba sono giunti a New York per partecipare alla prima riunione ufficiale del sottocomitato delle Nazioni Unite incaricato di raccogliere elementi sulla situazione nord-vietnamese. La partenza dei componenti la missione per il Laos è prevista per la fine della settimana.

Oltre al conte Barattieri ed al figlio del Presidente della Repubblica tunisina, la commissione comprende l'ex Ambasciatore del Giappone in Thailandia Shinichi Shibuzawa ed il Brigadiere Gen. Heriberto Hahrens, consigliere militare della delegazione argentina alle Nazioni Unite. Il rappresentante giapponese, tuttora in Estremo Oriente, non parteciperà alle riunioni preliminari del sottocomitato a New York. Essendo egli il decano fra i membri della missione ONU, presiederà ufficialmente il lavoro del sottocomitato nel Laos.

I quotidiani di New York frattanto sottolineano oggi la «delicatezza e la importanza» della missione che il sottocomitato dovrà svolgere in due settimane. Gli organi di stampa mettono in rilievo come il comitato sia stato composto accortamente da tre diplomatici ed un militare.

Un membro del sottocomitato ha precisato questa sera che i termini della missione non permetteranno di fornire alcuna raccomandazione sui risultati raccolti dall'indagine. Secondo gli accordi della legge internazionale infatti, un sottocomitato incaricato della raccolta di elementi di informazione non ha altra funzione che quella di riportare i fatti.

In serata si è appreso da Washington che gli Stati Uniti invieranno nel Laos un reparto di tecnici dei servizi di comunicazione dell'esercito. La notizia comunque non è stata ufficialmente confermata. Nel Laos si trovano già numerosi tecnici militari statunitensi aggregati al gruppo militare consultivo francese.

Kruscev sarà martedì a Washington

(Continuazione della prima Pag.)

concetto secondo cui per la convocazione di una conferenza al vertice è necessario che da parte dei sovietici si abbia una chiara indicazione «non importa in quale modo essa sia fornita», che dei seri negoziati comporteranno la promessa di ridurre le cause della tensione internazionale. Nè gli Stati Uniti si arrogheranno il diritto di valutale unilateralmente se vi saranno i presupposti per l'incontro al vertice.

«Saremo lieti — ha sottolineato Eisenhower — di studiare con i nostri alleati i suggerimenti e le idee costruttive che potrebbero esserci comunicate da Kruscev». Se alla conferenza al vertice si giungerà — ha proseguito il Presidente — si deve innanzi tutto trovare una soluzione al problema del disarmo, soluzione che aprirà la via a quella del problema tedesco. Si tratta come si vede di una specie di agenda che gli Stati Uniti hanno concordato con i loro alleati nella eventualità di un incontro alla vetta.

Naturalmente non si potrà discutere il secondo punto se non sarà trovata una soddisfacente soluzione per il primo.

La Comunità Franco-Africana

(Continuazione della 1ª Pag.)

ne ora in condizioni ancora più difficili, poichè nel frattempo è sorto un altro importante argomento di discordia; la atomica francese. A Tananarive, i leaders africani non avevano avuto nulla da eccepire a proposito della bomba: poche settimane fa, invece seguendo lo esempio del Marocco, della Guinea e di altri stati africani indipendenti, diverse voci di protesta si levavano.

Si comprende quindi come gli osservatori della capitale francese seguono con la massima attenzione lo svolgimento della riunione, che segnerà la fine delle consultazioni effettuate da De Gaulle per preparare la annunciata, spettacolare dichiarazione sullo avvenire della Algeria.

Al termine della riunione che verrà ripresa domattina per esaminare temi più specificatamente attinenti alla Comunità, non è stato diramato alcun comunicato. Secondo fonti attendibili nella riunione odierna si è discusso dell'Algeria ed il Presidente De Gaulle avrebbe illustrato la tesi dell'«autodeterminazione».

Intanto sempre più d'attualità è l'interrogativo: «Quale sarà il contenuto della dichiarazione sull'Algeria che il Generale De Gaulle si appresta a fare?»

L'enigma continua e non si può negare come, dice «Le Monde», che esso divenga sempre più imbarazzante.

Secondo informazioni governative, il Generale De Gaulle si è limitato ieri ad informare i Ministri delle impressioni raccolte nelle località algerine da lui recentemente visitate, e si è riservato di far conoscere ai ministri il testo della sua dichiarazione nella riunione del Consiglio prevista per il 16 settembre, cioè poche ore prima della lettura di essa alla radio televisione. Il Consiglio dei Ministri non potrà, quindi, apportare al documento mutamenti sostanziali, se non altro per mancanza di tempo.

Alcuni commentatori politici giungono alla conclusione che probabilmente la dichiarazione del Generale De Gaulle sarà una difesa dei diritti francesi, con qualche promessa di concessioni future all'Algeria, ma senza mutamenti sostanziali ed immediati rispetto alla politica sin qui seguita. Tutte le supposizioni comunque sono ugualmente valide.

Sembra, intanto che De Gaulle stia considerando seriamente la possibilità di recarsi alle Nazioni Unite per difendere la politica francese in Algeria, rivela questa sera il quotidiano cattolico «La Croix», solitamente ben informato.

Il giornale aggiunge che il Ministro degli Esteri Couve De Murville avrebbe sconsigliato il Presidente francese dal prendere una simile iniziativa. La notizia in verità trova scarso credito negli ambienti diplomatici della capitale francese. In effetti un rigoroso segreto circonda le idee ed i propositi del Generale De Gaulle e lo stato di incertezza e di attesa è reso più acuto dal diffondersi di notizie di vario genere.

La vertenza indo-cinese

(Continuazione della prima Pag.)

torio per gli uomini, le donne e i bambini. Migliaia di tibetani sono stati non solo privati dei loro beni, ma anche mas sacrati dai cinesi che hanno tentato di distruggere la religione radendo al suolo numerosi monasteri.

Lhasa, precisa il Dalai Lama, è ora una città morta.

Da Londra si ha che il Governo britannico intende adottare alle Nazioni Unite un atteggiamento riservato nei riguardi dell'appello del Dalai Lama anche perchè l'India si oppone acchè la questione del Tibet venga discussa dall'Assemblea Generale.

Il portavoce del Dipartimento di Stato a Washington ha, invece, dichiarato che gli Stati Uniti salutano con piacere la iniziativa presa dal Dalai Lama. Egli però si è rifiutato di dire se il Governo degli Stati Uniti intende o meno sostenere tale iniziativa giacchè nessuna decisione può essere presa finchè l'appello non sia stato attentamente studiato.

Si apprende, infine, da Nuova Delhi che il Primo Ministro della Repubblica Popolare Mongola, Zedenbal, è giunto stamane nella capitale indiana, accolto all'aeroporto dal Primo Ministro Nehru, per una visita ufficiale di una settimana.

Elezioni federali in Nigeria

(Continuazione della 1ª Pag.)

«In caso di insuccesso — egli ha aggiunto — bisognerà che l'Africa del Sud o la Nigeria lascino il Commonwealth», «giacchè esso è troppo piccolo per contenere i due paesi.»

Per quel che concerne la questione del Camerun Meridionale il leader del «Consiglio Nazionale della Nigeria e del Camerun» ha dichiarato che il suo partito attende con vivo interesse i risultati del plebiscito ma che, tuttavia, non farà niente per cercare di falsare l'espressione del desiderio della popolazione di quel territorio. Egli ha aggiunto che è oramai chiaro che il Camerun sotto tutela francese accetterà quello meridionale solo come un «compagno di secondo piano o un uomo malato» ed ha formulato il voto che sia costituita una più grande federazione nigeriana in cui il Camerun Meridionale e quello attualmente sotto tutela francese potranno essere inclusi come stati indipendenti.

Si apprende anche che il Primo Ministro del Governo Federale Nigeriano Al Hagi Abubakar Tawafa Balewa guiderà una delegazione composta da quattro persone, che si recherà a Londra il 16 settembre, per presentare personalmente al Governo britannico le proteste contri i progettati esperimenti nulceari nel Sahara.

Il Ministro delle Colonie britannico ha fatto sapere di essere lieto di poter ricevere, il giorno 17, la delegazione.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

LO STATO CIVILE

NASCITE

Farim Ahmed Mohamed, Halima Hassan Mohamed, Gubula Abderabbi Bin Said, Muna Fareg Auad, Abderrezzagh Hassan Aden, Abdelhachim Scek Omar Mohamed, Abdullahi Ali Uarsama, Omar Scek Ali Scek Omar, Barlin Mohamed Abdi, Mahmud Mursal Mussa, Salada Mahmud Mohamed, Mohamed Osman Ossoble, Ibrahim Mahmud Omar, Abai Scek Mohamd Buhò, Mana Ascia Mohammed Ahmed, Madina Ibrahim Abdulle, Abderezzagh Issa Mussa Hugiale, Habiba Iusuf Mohamed, Abdurrahman Scire Afrah, Giamila Salem Bin Salem, Hassan Hasci Giumale, Zohra Scerif Abubacar Salem, Bascia Ahmed Mohammed, Hassan Mohamed Ghesei, Chiesaran Abdo Ahmed Salah, Saida Aden Ahmed Hussen, Abdelcadir Nur Mohamed, Mustafa Abdi Abdulle, Fauzia Taher Hagi Osman, Haua Hagi Mussa Bogor, Habib Hagi Mussa Bogor, Zohra Nur Mohammed, Anuar Hussen Ahmed Salah.

MORTI:

Mahmud Mahad Addò, Mohammed Ishac Mohamed, Abdelcherim Abdullahi Mohamed, Habiba Muddei Omar, Lula Tagiae Balanè, Fatuma Mohamed Osman, Abdalla Musaad Mohamed.

Movimento aereo - portuale

Da Aden sono giunti con l'aereo dell'«Adenairways» due passeggeri. Con lo stesso aereo alla volta di Mombasa ne sono partiti tre.

* * *

E' giunto da Aden senza sbarcare passeggeri l'aereo «VR—AAA» dell'«Adenairways» Lo stesso aereo è ripartito senza passeggeri alla volta di Nairobi.

***

Sono giunte da Aden la Mn «Porto Rose» e la Mn «Maddalena Onorato» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

* * *

Da Calcutta è arrivata la Mn «Johilla» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Da AZAN

GELATI

ice cream

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

Bando di Concorso Superiore per l'ammissione al corso di preparazione professionale alla carriera Giudiziaria Ordinaria.

E' in corso un provvedimento che istituisce in Mogadiscio un Corso Superiore di preparazione professionale per gli aspiranti alla carriera giudiziaria Ordinaria.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che ne facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

I Candidati debbono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociali o titolo equipollente, ovvero diploma dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia di Mogadiscio.

Indipendentemente dai requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso:

a) i funzionari di ruolo di categoria A dell'Amministrazione Pubblica;
b) i funzionari di qualunque categoria che siano anche transitoriamente investiti di funzioni giurisdizionali;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione composta del Direttore e degli insegnanti del Corso, previo esame di ammissione in diritto pubblico e privato e in cultura generale.

Il Corso avrà inizio il primo ottobre p.v. e durerà sei mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Diritto e procedura Civile;
2) Diritto e procedura Penale;
3) Diritto e procedura Sciaraitica;
4) Diritto Amministrativo e Giustizia Amministrativa;
5) Diritto Costituzionale e Giustizia Costituizonale.

Al termine del Corso gli allievi vanno sottoposti ad un esame da parte della Commissione di cui sopra.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie del Corso conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Giudice, nei modi ed alle condizioni stabilite dalla legge.

IL MINISTRO

* * *

Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di preparazione professionale al la carriera di Cancelliere.

E' istituito in Mogadiscio un Corso di preparazione professionale per la carriera di Cancelliere.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

Gli aspiranti all'ammissione debbono essere in possesso del diploma di una Scuola Media o di titolo equipollente.

Indipendentemente dal possesso dei titoli di cui sopra pos sono essere amessi al Corso:

a) i funzionari della categoria B dell'Amministrazione pubblica;
b) le persone investite anche transitoriamente delle funzioni di Cancelliere o addette agli Uffici Giudiziari del la Somalia;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione di esame di ammissione.

Il Corso avrà inizio il primo Ottobre 1959 e durerà quattro mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Elementi di procedura civile;
2) Elementi di procedura penale;
3) Servizi di Cancelleria;
4) Elementi di procedura del diritto Islamico (in Arabo).

Al termine del Corso gli allievi saranno sottoposti ad esame da parte di una Commissione.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Cancellieri.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero della Pubblica Istruzione

AVVISO per borse di studio

Il Ministero della Pubblica Istruzione informa che il Governo della Provincia Egiziana della Repubblica Araba Unita ha messo a disposizione del Governo della Somalia dodici borse di studio così suddivise:

— 2 per corsi di addestramento di carattere amministrativo;
— 5 per addestramento nella agricoltura e nell'industria agricola;
— 5 per scuole arti e mestieri.

In conseguenza di quanto sopra il Ministero della Pubblica Istruzione rende noto che coloro che intendono concorrere per l'ottenimento delle predette borse di studio debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

— aver compiuto i 16 anni di età e non superare i 25;
— essere in possesso del diploma della Scuola Media Inferiore conseguito presso la Scuola Media Somala o presso una Scuola della Provincia Egiziana della Repubblica Araba Unità.

I concorrenti alle predette borse di studio dovranno presentare domanda al Ministero della Pubblica Istruzione entro il 20 settembre c.a. specificando a quale categoria di borsa di studio intendono concorrere. Le domande dovranno essere corredate del diploma richiesto, di un certificato di buona condotta e del certificato di nascita.

Si avverte che le spese di viaggio saranno a carico di coloro che fruiranno delle borse di studio.

Le domande presentate oltre il termine predetto non verranno prese in considerazione.

Nel caso che le richieste eccedessero per ciascuna categoria il numero delle borse di studio, verranno preferite quei concorrenti in possesso del diploma scolastico e della più alta votazione.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI
Servizio Poste e Telegrafi

«L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 28 settembre 1959 una serie di quattro francobolli celebrativi delle V Fiera della Somalia.

Verranno predisposte buste primo giorno con annullo speciale in vendita a So. 4,50 ciascuna. La prenotazione ed il ritiro delle buste suddette, potrà essere fatto, a Mogadiscio, esclusivamente presso la Segreteria Poste. I residenti fuori di Mogadiscio potranno prenotare e ritirare le buste presso l'ufficio postale più vicino.

Un annullo speciale verrà apposto su tutte le corrispondenze recanti i francobolli suddetti ed impostate a Mogadiscio il giorno di emissione.»

Dal 28 settembre al 12 Ottobre 1959 funzionerà entro il recinto della Fiera un Ufficio Postale che sarà dotato di un proprio timbro a data di annullo postale.

E' ARRIVATA LA FORTUNA!...

Iniziata dalla 1ª giornata del Campionato di Calcio Italiano.

Le schedine sono già in distribuzione presso la Cartolibreria PORRO e le sub-agenzie BAR FIAT — BAR SAVOIA — CUCCOTTO (Merca) — CONTI (Chisimaio) — STIRPE (Zunguni)

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١١ سبتمبر ١٩٥٩ الموافق ٧ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

سيفتتح اليوم فى باريس
المجلس التنفيذى الخامس للجماعة الفرنسية ـ الافريقية

جاء من باريس بأن المجلس الذى سيفتتح اليوم فى باريس له أهمية عظمى فى نظر الجماعة الفرنسية ـ الافريقية اذ ان المجالس السابقة لم تجابه مثل هذه المشاكل السياسية الهامة التى سيبحثها هذا المجلس ، وخاصة فيما يتعلق الاتجاهين : الفيدرالى والتعاهدى ٠ وحسب بعض المراقبين ان المسألة الجزائرية ستوضع على بساط البحث لتدخل بعض رؤساء الدول الافريقية ٠ وفى هذه المناسبة قد صرح رئيس وزراء جمهورية كونغو ان الاستقلال السياسى الذى اعترفت به لنا فرنسا يجب ان يجرى بخطوات متساوية مع التقدم الاقتصادى والاجتماعى ٠

اهتمام الجامعة العربية
نحو البلاد الافريقية

تفيد انباء الدار البيضا ، بخصوص أعمال مجلس الجامعة العربية ، كما قد أشرنا سابقا لم ينشر فى النهاية أى بلاغ ، ان المراقبين يذكرون ، بأن الحادث الوحيد الذى طرأ أثناء الاجتماع هو الالحاح فى طلب «منفذ» نحو افريقيا لاعمال الجامعة العربية ويشير ايضا المراقبون بأنها قد وضعت الاسس للتعاون بين البلاد الافريقية والاقطار العربية ٠

ويذكر المراقبون أنها قد وضعت الاسس للتعاضد بين البلاد الافريقية والدول العربية ٠

ولكن خطاب رئيس حكومة غوينيا سيكوتورى كان الاشارة الوحيدة ضد الاستعمار فى جلسة الجامعة العربية ٠

وأما بخصوص النتائج الاخرى يذكر كيف أن محاولات التوفيق بين تونس والعراق قد فشلت غير أنه لوحظ من جهة أخرى ان العلاقات بين الاردن والجمهورية العربية المتحدة قد صارت ودية وان وجهة نظر عمان ضد انشاء جيش فلسطينى وبخصوص تأسيس «قوات دفاعية» تشترك فيها كل الدول العربية ، قد أخذت بعين الاعتبار ٠

منحات دراسية تقدمها ايطالية
الى سيراليونى

تفيد أخبار فريتاون بأن السفير الايطالى فى مونورفيا السيد فرانكو مونتاناري قد وصل الى فريتوان ليبحث مع المسئولين بخصوص المنحات الدراسية التى تقدمها حكومة ايطاليا الى طلبة سيرا ليونى ولدعوة وزير التجارة تايور كامورا لزيارة ايطاليا ٠

وتقول الاخبار ايضا بأن ثلاثة من أعضاء الوفد البرلمانى الذى ذهب الى اسرائيل صرحوا عند رجوعهم بأن حكومة اسرائيل قد منحت مساعدتها الفنية الى سيرا ليونى ٠

ذكرى وفاة القاضى الشيخ حسين عثمان علمى

توفى فى صباح يوم الثلاثاء الماضى القاضى الشيخ حسين عثمان علمى ، شخصية رفيعة فى القضاة الذى خدم العدالة أربعين عاما متمتعا اثناء وظيفته الطويلة اجلال وتقدير الجميع لما كانت تكن شخصيته من المقدرة والامانة فى مهنة القضاة ٠

لم يكن الشيخ حسين عثمان علمى قاضيا فحسب بل كان أيضا أستاذا فى الشريعة ٠

ولد المرحوم فى عام ١٨٩١ فى قلول الكائنة فى ناحية هوبيا ، وبعد أن تم دراسته الاولى لدى المدارس القرآنية ، نقل وهو فى السابعة عشرة من عمره الى وراشيخ ليدرس الشريعة الاسلامية فى مدرسة كانت مشهورة هناك فى ذلك الحين ٠

وعند اتمام دراسته عاد الى مدق ، وعين فى قلكعيو قاضيا من قبل سلطنة على يوسف ٠

وعند سقوط السلطنة ، مكث المرحوم فى قلكعيو وتكرس فى تدريس الشريعة الاسلامية حتى عام ١٩٣٧ ، حين عين قاضيا من قبل حكومة المستعمرة السابقة واستمر يقوم فى خدمة القضاة فى جميع أنحاء القطر حتى توفى وهو ملازم الفراش بمستشفى دى مارتينو ٠

وشيعت جنازة القاضى الشيخ حسين عثمان علمى فى عصر يوم الثلاثاء الماضى وكان يسير خلفها وقلوبهم تملأ الاسى والحزن وزير العدل والعفو ووزير الشئون العامة ووكيل وزارة العفو والعدل وقائد قوات البوليس والبكباشى محمد سياد والبكباشى محمد ابراهيم وعدد كبير من موظفى الحكومة ورجال السياسة والدين ٠

وتقدم جريدة «بريد الصومال» الى عائلة المرحوم وبوجه خاص الى الابن بشير الشيخ حسين تعازيها الحارة راجيه من المولى عزوجل أن يسكنه فسيح جناته ٠

اعلان

يعلن رئيس قضاة صوماليا بأن يوم ١٦ سبتمبر ١٩٥٩ يوافق ١٢ ربيع الاول ١٣٧٩هـ وهو يوم عيد مولد النبى ٠

رئيس قضاة صوماليا
الشيخ الحاج ابوبكر الشيخ عبدالله

سفر ثلاثة طلاب
الى الولايات المتحدة

غادر العاصمة يوم الثلاثاء الماضى فى طريقهم الى واشنطن ليتمتعا بمنحة دراسية وضعت تحت تصرف الحكومة الصومالية من قبل «ادارة التعاون الدولى» المفتش المدرسى لمنطقة بنادر وحيران عبد الرحمن عبد الشكور والمدير التعليمى عثمان على جامع والسيد حسن حسين وايلس ٠

استقبل المسافرين قبل مغادرتهم العاصمة من قبل وزير المعارف العمومية المحترم محمود يوسف آذن مورو كما اشتركا فى حفلة استقبال أقيمت تكريما لهما من قبل السيد موير التابع لمؤسسة لاقامة البناء عليها ٠

«ايكا» ٠

وكان فى توديعهم فى مطار العاصمة مدير مؤسسة «ايكا» فى الصومال ومفتش المعارف الثانوية والاولية والزملاء ٠

تدابير الحكومة بمناسبة عيد مولد النبى

اصدرت الحكومة بمناسبة عيد مولد النبى التدابير التالية وهى ترمى الى تكريمه واحتفاله بكل حفاوة :

ـ اغلاق جميع الدكاكين العمومية باستثناء محلات بيع المأكولات والصيدليات والمحلات العمومية ٠

ـ اغلاق المحلات العمومية الليلية ٠

ـ رفع الاعلام على المبانى العمومية واضاءة المساجد ٠

ـ منح طلبة المدارس الداخلية والمرضى والسجنى مأكولات خصوصية ٠

الوجوب بعقد الاجتماعات من طرف ممثلى الطرق الدينية والجماعات العنصرية والاحزاب والاقليات والوجوب بتشجيع الاحتفالات التى ينظمها رؤساء الطرق الدينية ٠

السماح بالقيام بالمهرجانات الشعبية الغير الممنوعة وبالالعاب الرياضية ٠

سيعلن ابتداء عيد مولد النبى فى مقديشو ببعض طلقات من سلاح المدفعية وببعض طلقات بنادق الحرس «الالو» فى الانحاء الاخرى فى تمام انساعة السادسة بعد الظهر من يوم الثلاثاء ١٥ سبتمبر الجارى ٠

يعتبر يوم الاربعاء المقبل يوم عيد قانونا ٠

بمناسبة المولد النبوى

يحاط علم الجميع بأن يوم الاربعاء ١٦ سبتمبر يوافق ١٢ ربيع الاول وهو يوم ميلاد الرسول ٠

وسيقام الاحتفال بهذه الذكرى السعيدة كالعادة فى عصر ذلك اليوم بالمحفل الاسلامى ـ مقديشو ـ حارة العرب ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عثمان وعبدالله شيخ معو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ذولو بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد ويلى الملقب جيس لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حارة العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شريف شيخ ابوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كافور احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد ويلى الملقب جيس لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حارة العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عثمان وعبدالله شيخ معو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ذولو بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شريف شيخ ابوبكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ أغنية
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ أغانى متنوعة
١٦ر٤٠ ـ قورو
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٠ ـ نغنى بمواشينا
١٧ر٤٠ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قباى
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة اخبار باللغة الايطالية
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno IX — Numero 217

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA PORRO - Corso V. Ema. n. 35 Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
annuale So. 60 Semestrale So. 23 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20 - N. arretrati il doppio

Chiusa la sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana

Il comunicato finale — La prossima dichiarazione di De Gaulle sull'Algeria ha ricevuto l'unanime consenso del Consiglio così come il progetto di esperimenti atomici nel Sahara

Parigi, 11

La V^a sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana si è chiusa oggi a mezzogiorno.

A quanto si crede di sapere giacchè il comunicato ufficiale non ne fa menzione, nel corso della seduta odierna il Generale De Gaulle avrebbe messo al corrente il Consiglio circa le sue intenzioni sull'Algeria.

La questione era stata, nella giornata di ieri solamente sfiorata mentre oggi sarebbe stata esaminata più a fondo.

Si apprende anche che dietro proposta del Presidente del Consiglio della Repubblica del Senegal, la prossima sessione del Consiglio Esecutivo, il cui inizio è previsto per l'11 dicembre, si terrà a Saint Louis nel Senegal.

E al termine dei lavori è stato emesso un comunicato in cui è detto che, dopo aver esaminato le condizioni di partecipazione degli stati membri al comune sforzo difensivo, il Consiglio ha ascoltato una comunicazione del Ministro della Guerra relativa alle modalità tecniche dell'esperienza atomica nel Sahara. Il comunicato aggiunge che è stata esaminata anche la questione della istituzione di sezioni speciali del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione nei territori africani.

Il comunicato afferma poi che il Consiglio ha ascoltato un esposizione del Ministro degli Esteri Couve de Murville sulla situazione internazionale e che il Presidente della Comunità ed il Primo Ministro Debre hanno messo il Consiglio al corrente delle conversazioni che essi hanno avuto con il Presidente degli Stati Uniti. Il Consiglio ha ascoltato, inoltre, una relazione del Ministro di Stato incaricato dell'assistenza e della cooperazione ed ha deciso che l'assistenza della Repubblica Francese agli altri Stati della Comunità si inquadrerà, per l'avvenire, in un assieme stabilito dal Consiglio Esecutivo sulla base dei singoli piani di sviluppo di ciascun Stato.

In base ad un rapporto del Primo Ministro della Repubblica Francese è stato deciso che un apposito comitato studierà il problema della nazionalità. Tale comitato dovrà proporre una soluzione che permetta di conciliare la affermazione della personalità degli Stati e la volontà di assicurare la coesione della Comunità.

Il Consiglio ha poi proceduto ad un largo scambio di vedute sull'avvenire della Comunità ed ha ascoltato, in particolare, le esposizioni, in proposito fatte, dal Presidente della Repubblica malgascia, dal Primo Ministro della Costa d'Avorio e dai Presidenti del Consiglio delle Repubbliche sudanese, del Senegal e della Mauritania.

Il Generale De Gaulle, dopo aver sottolineato il carattere evolutivo della Comunità ha rivelato che la sua evoluzione dipende dai progressi compiuti nello sviluppo della struttura degli Stati.

Il Consiglio ha, infine preso misure atte a permettere l'accesso agli studi superiori di studenti degli Stati membri della Comunità.

Circa la questione dell'Algeria si apprende che il Presidente del Consiglio della Costa d'Avorio Houphouet-Boigny ha dichiarato, dopo la chiusura dei lavori, «Unanimamente approviamo e sosteniamo il Generale De Gaulle nella sua politica algerina, quale egli ce l'ha esposta. Siamo a conoscenza dei principi generali di tale politica e li approviamo».

Per quel che riguarda gli esperimenti nucleari egli ha dichiarato «Siamo tutti d'accordo sul fatto che la Francia deb ba possedere la sua bomba atomica e le larghe assicurazioni che ci sono state date nel corso delle riunioni sulle condizioni tecniche dell'esplosione, ci hanno premesso di raggiungere l'unanimità in proposito».

Dal canto suo Modibo Keyta il quale com'è noto aveva manifestato delle riserve in merito ai progettati esperimenti, ha detto «la stampa afferma che noi siamo unanimi. Essa ha ragione».

La conferenza di Moshi

Dar es Salaam, 11.

La conferenza del Movimento Panafricano di Liberazione dell'Africa Orientale e Centrale che come noto si svolge a Moshi nel Tanganyka, ha trattato ieri la questione del boicottaggio delle merci sudafricane ed ha deciso che ciascun paese metterà in atto il suo programma d'azione.

La conferenza ha anche deciso di fare del prossimo 24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite) una giornata di protesta contro il progetto di compiere esperienze atomiche nel Sahara.

Si apprende che il leader del Partito multirazziale «Kenya National Party» Ronald Ngala, ha dichiarato che essendogli stato, dietro richiesta di Tom Mboya, negato lo status di membro di pieno diritto lascerà Moshi non avendo alcun motivo di partecipare alla conferenza.

HA AVUTO LUOGO IERI

Un colloquio tra il Ministro dell'Economia della RAU e Selwyn Lloyd

L'incontro è stato definito di cortesia e non ufficiale, si ritiene però che siano stati toccati argomenti di fondo — Il Presidente Nasser, Re Saud e Re Hussein si incontrerebbero a Ryad nel mese di ottobre

Londra, 11

Per la prima volta, dal tempo della crisi di Suez del 1956 un Ministro della Repubblica Araba Unita si trova in Gran Bretagna anche se in visita privata. Si tratta del Ministro dell'Economia Abdul Moneim el Kaissouny.

Il Ministro ha avuto oggi con il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd un incontro che un portavoce del Foreign Office ha definito «un gesto di cortesia, di carattere non ufficiale».

Si è appreso però che il colloquio tra Selwyn Lloyd e Kaissouny era stato preordinato, di comune accordo. Il Foreign Office non ha fornito alcun particolare sul colloquio stesso, svoltosi stamane presso quel dicastero.

Il Ministro Kaissouny, rimarrà nella capitale britannica 10 giorni, quindi andrà a Washington. Negli ambienti ufficiosi si pensa che il Ministro possa aver portato la risposta del Presidente Nasser alle proposte britanniche circa la ripresa delle relazioni diplomatiche tra le due Nazioni.

A proposito del soggiorno del Ministro Kaissouny il «Times» scrive, in un suo editoriale che la ricostruzione sulle rovine di Suez è stata lenta e la ripresa delle relazioni diplomatiche tra Londra e il Cairo non è certo per domani.

Ma la visita del Ministro può essere il segno premonitore del miglioramento dei rapporti tra la Repubblica Araba Unita e l'Occidente.

Il giornale, dopo aver dichiarato che il Presidente Nasser comprende meglio ora la politica inglese verso l'Irak, e non ha più la tendenza a rendere l'Inghilterra responsabile di tutti i mali di cui soffre il Mondo arabo scrive: «Il Presidente Nasser ha messo ordine nelle sue relazioni con la Giordania e l'Arabia Saudita. Facendo altrettanto con l'Ighilterra non farà altro che applicare la

(Continua in terza Pag.)

CONCORDE ANCHE PECHINO

Verso una soluzione negoziata della crisi indo-cinese

Chu En Lai ha dichiarato che la vertenza va risolta senza l'impiego della forza — Riunito il Parlamento a Pechino per l'esame della questione — Una conferenza stampa di Nehru

Londra, 11.

La nota di risposta di Nuova Delhi a Pechino per la linea di frontiera è all'esame del Parlamento cinese riunito da stamane a porte chiuse.

Base di discussione, a quanto si ritiene, saranno i messaggi che Chu En Lai e Nehru si sono scambiati sulla questione concordando sostanzialmente nella disposizione a negoziare una soluzione della vertenza.

L'India sostiene la validità della linea Mac Mahon, quella osservata dalle carte geografiche occidentali, mentre la Cina non riconosce tale linea.

Sul dibattito e sulle decisioni del Parlamento cinese influirà, inoltre, la presa di posizione di Mosca, che per la prima volta, dalla storia dei rapporti tra il Cremlino e Pechino, non appoggia incondizionatamente la linea di condotta della Cina popolare, ma consiglia di negoziare a entrambe le parti in contrasto, assumendo nei loro confronti un attegiamento formalmente imparziale.

La Radio di Pechino circa la seduta del Parlamento cinese ha detto che sull'argomento in esame ha riferito il Capo del Governo Chu En Lai il quale ha detto che la vertenza va risolta con negoziati senza l'impiego della forza. I lavori parlamentari continuano domani. Nella sua odierna conferenza stampa e nel suo discorso di ieri alla camera alta a Nuova Delhi il Primo Ministro Nehru aveva confermato che l'India intende trovare una soluzione pacifica ai problemi che hanno generato la presente tensione cino indiana. La politica del governo di Nuova Delhi — ha affermato Nehru — non subirà mutamenti a causa della controversia con la Cina Popolare.

La vertenza di frontiera fra India e Cina non porterà ad un conflitto ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa, tenuta a Nuova Delhi, il Primo Ministro Nehru.

L'India egli ha aggiunto — desidera evitare dimostrazioni di forza, e perciò non cercherà appoggi militari nè ne solleciterà.

Egli si è detto lieto della presa di posizione dell'URSS, resa nota dalla recente dichiarazione della Tass, ed ha osservato che essa riflette «verosimilmen-

(Continua in terza Pag.)

IN UNA CONFERENZA STAMPA

Il Primo Ministro Ahidjo espone la situazione politica del Camerun

Yaounde, 11

Al rientro da Parigi, dove oltre ad aver avuto contatti con il Generale De Gaulle e le alte sfere dirigenti francesi, ha avuto un colloquio anche con il Presidente Eisenhower, il Capo del Governo del Camerun sotto amministrazione francese Ahmadou Ahidjo ha tenuto una conferenza stampa in cui, dopo aver riferito circa i colloqui avuti a Parigi, ha annunciato che alla vigilia dell'indipendenza egli aveva discusso importanti problemi quali lo stabilirsi di relazioni diplomatiche tra i due Paesi, e la situazione dei tecnici francesi nel Camerun dopo il 1 gennaio 1960.

Passando a trattare della situazione interna del Camerun Ahidjo, dopo aver parlato degli atti di terrorismo e di vandalismo che si verificano nei dipartimenti di Bamileke e di Mungo, ha aggiunto che questi fatti offrono occasione «a certi propagandisti di denigrare le istituzioni camerunensi e di tentare di gettare il discredito sugli uomini che assicurano i destini del Paese».

«In una parola, ha continuato il Primo Ministro, è stata iniziata una campagna intesa a demoralizzare la nazione. Tengo quindi ad affermare che sono più che mai risoluto a difendere, insieme ai mieri colleghi, quella legalità che noi si siamo liberatamente e deliberatamente data. Ciò non pertanto io lascerò che il pensiero dell'opinione pubblica si manifesti purchè ciò avvenga legalmente. E' però riprovevole che le autorità del Camerun possano ricercare contatti con elementi fuori della patria che si sono, da soli, posti al di fuori della vita politica del Camerun e che ricadono sotto i rigori delle nostre leggi».

Il Primo Ministro Ahidjo ha poi confermato che elezioni generali avranno luogo tra qualche mese. «La nostra sacra missione — egli ha detto è quella di conservare questa possibilità per i cittadini camerunensi di esprimere democraticamente la loro volontà. Noi non mancheremo al nostro compito e sbarreremo la strada a quel pugno di anarchici e di assassini che cercano di seminare il disordine e per conseguenza di impedirci di ottenere l'indipendenza e di organizzare delle libere elezioni».

Sottolineando, infine, che gli uomini attualmente al potere non hanno altra ambizione che quella del bene pubblico, il Primo Ministro ha affermato che ogni tentativo di conquista del potere al di fuori dei normali sistemi democratici, ha il carattere di una ribellione che deve essere repressa senza esitazione.

Si è intanto chiusa a Yaounde la conferenza pan-camerunense degli studenti adottando un gran numero di risoluzioni.

La conferenza ha chiesto tra l'altro; una rapida camerunizzazione dei quadri, la creazione di un alto commissariato per la gioventù, la creazioni di centri della gioventù per la lotta contro la disoccupazione e la celebrazione nel Camerun, a partire del 1960, di una giornata internazionale dei giovani.

Un'altra risoluzione chiede che sia fatto obbligo ai genitori di denunciare i figli che nascono e che uno statuto matrimoniale sia previsto in un codice civile tipicamente camerunense, che la dote sia abolita che l'educazione femminile venga sviluppata e che sia condotta una energica lotta contro la prostituzione e contro l'alcoolismo

Una terza risoluzione esprime il desiderio che venga creata una università del Camerun avente come lingua base sia l'inglese che il francese, ed una quarta invita i giovani diplomati del Camerun a ritornare in Patria e chiede per loro delle garanzie.

L'Inghilterra di fronte alla campagna elettorale

Rinviata di comune accordo, a causa delle prossime elezioni, la visita in Inghilterra di Segni e Pella

Londra 11,

Il capo del partito laburista inglese Hugh Gaitskell, parlando a Blackpool, all'assemblea annuale del congresso delle «Trade Unions», ha dichiarato che è essenziale che il laburismo rappresenti la Gran Bretagna nei prossimi negoziati internazionali.

Il leader laburista è da poco rientrato in Inghilterra da Mosca dove ha avuto colloqui politici con Kruscev e gli altri responsabili della politica sovietica. Gaitskell ha sottolineato che l'attuale possibilità di discutere con la Russia i più importanti problemi del momento potrebbe non ripresentarsi.

Riferendosi ai suoi colloqui moscoviti relativi alla questione degli esperimenti nucleari, il leader laburista ha detto di aver discusso il piano elaborato dal suo partito per una zona di disarmo controllato che interessi la Repubblica Federale Tedesca, la Germania Orientale, l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Polonia. Egli ha anche dichiarato che i russi sono d'accordo circa i presupposti del piano laburista relativi al pericolo di una diffusione degli esperimenti nucleari. Egli ha concluso affermando che i leaders sovietici hanno ammesso di non aver fatto nulla in merito ai pos-

(Continua in terza Pag.)

Assistenza inglese alla Guinea

Conakry, 11

Il Governo britannico ha messo a disposizione di quello della Guinea materiali vari per il tramite della «Fondazione per l'Assistenza Mutua in Africa» in funzione dello sviluppo del programma di insegnamento tecnico e di attrezzatura della Repubblica di Guinea.

Questi materiali comprendono libri, motopompe e polverizzatori per l'agricoltura

Il Governo di Conakry si è dichiarato «molto sensibile per questo atto di solidarietà».

Richiesta una visita di Hammarskjoeld nell'Africa Centrale

Il Cairo, 11.

Jousha Nkomo presidente del Partito del Congresso Nazionale Africano della Rhodesia e John Kale Segretario del Congresso Nazionale Africano dell'Uganda hanno annunciato, nel corso di una conferenza stampa, che si recheranno a New York in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Prendendo la parola Nkomo ha denunciato «L'imperialismo britannico che cerca di imporsi in una parte dell'Africa a partire dal Kenya» ed ha affermato che «Il possesso del Kenya è tanto importante per la Gran Bretagna come quello dell'Algeria per la Francia».

Nkomo e Kale hanno poi rivolto un'appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite perchè egli «dedichi più settimane nel corso del prossimo anno a visitare il Centro dell'Africa e che rediga un rapporto per l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite perchè questa ricerchi i mezzi di accelerare la liberazione dei paesi colonizzati».

Essi hanno affermato che tale iniziativa avrebbe «le più favorevoli ripercussioni sia in Africa che in tutto il mondo libero».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA VILLABRUZZI

Inaugurata una nuova scuola a Morogido

(Dal nostro corrispondente).

Presente il Commissario Distrettuale di Villabruzzi Sig. Ahmed Hagi Aden, il Sindaco Sig. Ghedi Santur, il Direttore Didattico Signor Baacaba, esponenti locali e la popolazione tutta, a Morogido, località a 30 chilometri dalla sede del Distretto, è stata inaugurata la nuova scuola.

La popolazione festosa ha accolto, applaudendo vivamente, i discorsi di circostanza che sono stati pronunciati, tutti intesi a sottolineare l'importanza dell'avvenimento che segna un'altro passo avanti nella diffusione capillare dell'istruzione elementare grazie alla quale all'individuo è offerta la possibilità di progredire successivamente.

I piccoli allievi sorridenti sono stati accolti con affetto dal maestro Mohamed Salah, mentre i genitori soddisfatti li accompagnavano a scuola per poi avviarsi alle quotidiane occupazioni.

L'aula è animata dalla vivacità dei bimbi che con occhio attento ed intelligente seguono gli insegnamenti che vengono loro impartiti.

La popolazione di Morodigo ha pregato il Commissario Distrettuale di Villabruzzi di rendersi interprete della propria soddisfazione e gratitudine presso il Ministro dell'Istruzione Pubblica.

* * *

Ad Hauadlei si è avuto alcune sere fa uno spettacolo cinematografico offerto dal carro-cinema dell'USIS.

Sono stati proiettati films documentari di carattere educativo ed informativo che hanno riscosso molto successo. Ma ancora maggiore è stato quello provocato dai film relativi alla conservazione ed alla salatura delle pelli che oltretutto ha interessato moltissimo giacchè, come si sa, è questo un argomento che tocca da vicino la popolazione, rappresentando le pelli una rilevante voce del commercio non solo interno ma anche estero.

Abdi Idris

La partenza del Capo Dipartimento Sanitá

E' partito ieri alla volta di Alessandria d'Egitto dove parteciperà alla conferenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relativa alla eradicazione della malaria ed alla lotta contro l'uso del «Khat», il Capo Dipartimento Sanità Signor Ahmed Abdullahi Nero, accompagnato dal Dott. Italo Gentilini in qualità di esperto.

Con lo stesso aereo, e per la stessa destinazione, è partito il dottor Vincenzo Angrisani, medico regionale del Basso Giuba, il quale prenderà parte ai lavori di una conferenza pure organizzata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità avente per argomento l'igiene.

I partenti sono stati salutati all'aeroporto dal Capo Dipartimento al lavoro, dal Vice Capo Gabinetto, dal Segretario al Consiglio dei Ministri, dal Funzionario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Giuseppe Nicolino Mohamed e da numerosi altri amici e conoscenti.

Brucia una autocorriera sulla Mogadiscio-Afgoi

(Dal nostro corrispondente).

Alcuni giorni fa sulla rotabile Mogadiscio-Afgoi all'altezza del 20 chilometro si incendiava l'autocorriera di proprietà del Signor Ali Asciò Gascian.

L'incendio si determinava improvvisamente, mentre la macchina procedeva, con tre passeggeri a bordo, e per cause non ancora accertate.

Nessun danno alle persone ma l'autovettura è andata completamente distrutta.

Aues Scek Ahmed

I dirigenti della C.S.L. ricevuti dal Ministro della Sanità e Lavoro

Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Scek Ali Giumale ha ricevuto i Signori Ahmed Hassan Idris, Abdulkadir Ali Bolai e Kassim Ali dirigenti della Confederazione Somala dei Lavoratori.

All'udienza erano presenti il Sottosegretario, On. Aden Scire Giama il Capo Dipartimento Lavoro Signor Issa Eimoi.

Nel corso del colloquio sono stati esaminati problemi relativi alla vita del lavoro.

I rappresentanti sindacali hanno esposto al Ministro alcuni problemi e l'On. Scek Ali Giumale ha promesso il suo fattivo interessamento.

Ispezione alle scuole di Afmedù e Beles Cogani

(Dal nostro corrispondente)

Le scuole di Afmadù e Beles Cogani sono state visitate dal Direttore Didattico Regionale del Basso Giuba Signor Abdalla Salim.

Al termine della visita il Direttore si è dichiarato soddisfattissimo per quanto aveva visto nelle due scuole ed in particolare per l'elevato numero di presenze e per il profitto che gli alunni mostrano di trarre dagli insegnamenti che ricevono.

Il Direttore Didattico Regionale ha anche esaminato con i due maestri delle due scuole la situazione scolastica generale impartendo le necessarie disposizioni

Bascir Mohallim

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,0
Temperatura minima	C. 24,4
Vento prevalente	Km. ora 8,5
Umidità relativa media	74%
Radiazione solare massima	13,0
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 2,30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 4,10

Fiera della Somalia

AVVISO

Si pregano tutti i direttori delle compagnie artistiche teatrali che hanno avanzato domanda all'Ente Fiera della Somalia per poter presentare spettacoli al Teatro Duna nel quadro delle manifestazioni fieristiche di trovarsi oggi 12 p.v. alle ore 17,30 al Teatro ENAL per comunicazioni in proposito.

I CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR «Normandia» con: David Brian, John Agar, Frank Lovejoy - cinegiornale

CINEMA CENTRALE «I Giovani Leoni» ultima visione con: Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin, Hope Lange, Barbara Rush, May Britt - cinegiornale - Orario spettacoli: 18,30 - 21,15

CINEMA EL GAB « Gente di notte » - prima visione - cinemascope - Technicolor - con: Gregory Peck - Broderick Crawford

CINEMA HAMAR « Riccardo III » prima visione - Technicolor con: Laurence Olivier, Claire Bloom - Orario Spettacoli: 17,45 - 20 - 22.10

CINEMA HADRAMUT « Operazione Walchiria »

CINEMA MISSIONE « Gente di notte » - prima visione - cinemascope - Technicolor - con: Gregory Peck - Broderick Crawford

SUPERCINEMA «I Guerrieri di Alce Azzurro» - Technicolor con: Tony Martin, Peggie Castle, John Bromfield - Cinegiornale

DOMANI

CINEMA BENADIR «Tamburi di Guerra» prima visione - Technicolor con: Lex Barker, Ben Johnson, Joan Taylor - cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Tamburi di Guerra» prima visione - Technicolor con: Lex Barker, Ben Johnson, Joan Taylor - cinegiornale

CINEMA EL GAB « I bassifondi del porto » - prima visione con: Richard Egan - Jan Sterling

CINEMA HAMAR «L'Uomo che non voleva uccidere » - prima visione - Cinemascope Technicolor con: Don Murray, Diane Varsi, Chill Wills, Dennis Hopper cinegiornale - orario spettacoli: 18.05 - 20 - 12,15

CINEMA HADRAMUT « Winchester 73 » - segue cinegiornale Arabo

CINEMA MISSIONE « I bassifondi del porto » - prima visione con: Richard Egan - Jan Sterling

SUPERCINEMA «L'Uomo che non voleva Uccidere» prima visione Cinemascope Technicolor con: Don Murray, Diane Varsi, Chill Wills, Dennis Hopper, Cinegiornale

RADIO MOGADISCIO

trasmetterà domenica alle ore 16,00
RASSEGNA DELLE OPINIONI DELLA STAMPA INTERNAZIONALE — alle ore 16,50
LUGABAHSI
settimanale di attualità e varietà

RADIO MOGADISCIO

OGGI

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Ital.)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Ritmi ballabili
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti
16.45 - Hello
16.55 - Gurou
17.00 - Giornale Radio
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20.45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Giornale Radio (Italiano)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna opinioni della stampa internazionale
16.30 - Recitazione Sacro Corano
16.35 - Giornale Radio
16.50 - «Lugabahsi» - settimanale di attualità e varietà.
17.45 - Giornale Radio
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione Sacro Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
20,45 - Giornale Radio
21.00 - Fine della trasmissione

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ahmed Eimi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via, Villani.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Salah Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, sulla Via per il Campo Bottego.

Gli interessati possono prendere visione della planimetriache è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

ANNUNCI ECONOMICI

Occasione: Land Rover in piena efficenza — targa Somalia — trattabile, presso Iusuf Egal telefono 291 — Mogadiscio.

LO SPORT

IL CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

Polizia - Autoparco

Domani allo Stadio CONI - Ore 16,15

Dopo l'incontro di ieri non molto bello per la verita, avremo domani sul terreno dello Stadio CONI due robuste formazioni: quella della Polizia ed i nero-azzurri dell'Autoparco.

Due squadre divise da una vecchia, quanto cavalleresca, rivalità che certo profonderanno nella partita il meglio di se stesse.

Nella presentazione generale del campionato abbiamo pronosticato la Polizia come squadra da scudetto, ma abbiamo anche detto che l'Autoparco non è compagine da cedere con facilità, e poi non bisogna dimenticare in fondo che i nero-azzurri aspirano anche loro al primato in classifica.

Esistono, quindi, tutti i presupposti per un incontro, tanto per usare una espressione alla moda, «ad alto livello». Pare che, secondo le informazioni di cui disponiamo, alla maggiore organicità della squadra in maglia azzurra, l'Autoparco potrà opporre un attacco dotato di qualità realizzatrici. Ciò rende l'incontro equilibrato ed aperto a tutti i risultati. Questa incertezza e la poca conoscenza che abbiamo di una delle due squadre che saranno in campo domani, rende impossibile il pronostico.

Ieri abbiamo avuto la soddisfazione, da tempo attesa, di vedere uno Stadio CONI affollatissimo: la tribuna pressochè al completo e una bella corona di pubblico attorno al recinto del campo di gioco. Ci auguriamo che un così incoraggiante concorso di spettatori non manchi ai ventidue atleti che saranno in campo domani.

BOAC

per un volo TURISTICO in EUROPA

Scegliete tra i 27 scali qui sotto elencati

Volate in Europa con la BOAC in Prima Classe de—Luxe oppure in Classe Turistica con i più veloci e migliori aerei di linea del Mondo! Godrete di una entusiasmante vista panoramica durante il tragitto per la vostra destinazione. Potrete (se desiderate) visitare le città qui sotto elencate per molte delle quali non è contemplato nessun aumento di tariffa per il viaggio con la BOAC e le linee aeree di coincidenza.

ROMA · NAPOLI · VENEZIA · MILANO · GENOVA
ZURIGO · BASILEA · MADRID · BARCELLONA
VALENCIA · LISBONA · PARIGI · NIZZA · LIONE
MARSIGLIA · LONDRA · BRUXELLES
LUSSEMBURGO · AMSTERDAM · FRANCO-FORTE
DUSSELDORF · MONACO · VIENNA · SALISBURGO
ATENE · COSTANTINOPOLI · INNSBRUCK

Interpellate subito il vostro Agente di viaggi

B · O · A · C

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

SP 133

E' ARRIVATA LA FORTUNA!...

Iniziate dalla 1ª giornata del Campionato di Calcio Italiano. Tempo utile per la consegna il martedì alle ore 11,30.

Le schedine sono già in distribuzione presso la Cartolibreria PORRO e le sub-agenzie BAR FIAT — BAR SAVOIA — CUCCOTTO (Merca) — CONTI (Chisimaio) — STIRPE (Zunguni)

DICHIARATE A VIENTIANE

Calma assoluta ieri nel Laos

Londra, 11.

«Calma assoluta» si è registrata ieri nel Laos, a quanto ha dichiarato a Vientiane il Ministro delle informazioni. Egli ha aggiunto di ritenere che l'annunciato arrivo nel territorio laotiano del sottocomitato dell'ONU potrebbe aver facilitato questo favorevole sviluppo.

Intanto al Foreign Office non si è a conoscenza di passi dei comunisti laotiani per la conclusione di un armistizio. Lo ha dichiarato oggi un portavoce di quel ministero, il quale ha anche reso noto che il governo britannico sta esaminando un rapporto del proprio inviato nel Laos.

E' giunto intanto a Londra il Ministro degli Esteri del Laos Khampan Panya.

Da New York si ha che i membri del sottocomitato incaricato dal Consiglio di Sicurezza di raccogliere elementi di informazione sulla crisi del Laos, partiranno domani da New York alla volta del Laos.

Il rappresentante italiano, ha dichiarato stasera che i membri della missione completeranno la raccolta di tutti gli elementi atti a far luce sui fatti denunciati dal governo laotiano, entro due settimane, termine di tempo stabilito dal Consiglio di Sicurezza.

Il Ministro Barattieri ha tenuto a precisare che il compito della missione è limitato alla raccolta di informazioni e di elementi utili per accertare i fatti che verranno poi riferiti in un rapporto al Consiglio di Sicurezza «Il nostro lavoro — ha sottolineato il Ministro Barattieri — non costituisce una «inchiesta» ma solo una «osservazione» della situazione nel territorio del Laos» Il compito è strettamente circoscritto dai termini dell'articolo 29 della Carta delle Nazioni Unite, che prevede che gli osservatori inviati dall'ONU in un paese che ne faccia richiesta, debbono limitarsi a raccogliere elementi sui fatti oggetto della controversia.

Colloquio Abdul Moneim e Selwyn Lloyd

(Continuazione della prima Pag.)

politica neutralista che egli pratica».

A proposito delle ristabilite relazioni tra RAU, Arabia Saudita e Giordania, dal Cairo si apprende che un fronte anti irakeno sarebbe formato nel corso del prossimo mese di ottobre dal Presidente Nasser, da Re Saud dell'Arabia Saudita e da Re Hussein di Giordania, ciò è quanto si ricava dalla lettura dei tre principali giornali libanesi del mattino i quali citando le fonti più serie, affermano che il Presidente della RAU e Re Saud, durante il loro incontro al Cairo, la settimana scorsa si sono accordati per tale conferenza che si svolgerà a Ryad.

Una cerimonia religiosa sottolineerà la riconciliazione dei tre capi di stato. Essa, per dare all'incontro i caratteri di manifestazione nazionale, religiosa e anticomunista si svolgerà alla Mecca.

Re Saud sarebbe stato incaricato di sondare le intenzioni di Re Hussein prima di recarsi al Cairo per i noti colloqui con il Presidente della Repubblica Araba Unita. Vista l'accettazione del Re di Giordania la decisione è stata presa nel corso dei colloqui cairoti.

La crisi indo-cinese

(Continuazione della prima Pag.)

te» il punto di vista del governo di Mosca.

Circa un eventuale viaggio di Eisenhower in India ha detto che probabilmente egli sarebbe disposto ad effettuarlo, ma che glielo impediscono i molteplici impegni e il fatto che è stato invitato in moltissimi paesi.

Sul Laos, ha dichiarato che le decisioni prese dal Consiglio di Sicurezza non tengono conto degli accordi di Ginevra sull'Indocina. Infine si è dichiarato contrario ad un intervento del Dalai Lama all'ONU, perchè un suo eventuale discorso non potrebbe avere altro risultato che quello di spostare la questione del Tibet «nel clima della guerra fredda».

L'Inghilterra di fronte alla campagna elettorale

(Continuazione della prima Pag.)

sibili esperimenti atomici da parte di altri paesi.

Secondo i commentatori, intanto, la ragione fondamentale per cui sono state indette le elezioni non è tanto che mancano soltanto nove mesi alla scadenza legale della legislatura, quanto, piuttosto, che si sono attuate quelle condizioni favorevoli ad una vittoria conservatrice che i dirigenti del partito al governo avevano previste con esatta lungimiranza.

La Gran Bretagna è in una serena bonaccia politica. Vista di qui la situazione internazionale appare la più calma dalla fine della guerra ad oggi.

L'uomo della strada inglese considera buone le prospettive dei prossimi incontri tra Eisenhower e Kruscev. Non si attende risultati strepitosi, ma è convinto che essi porteranno ad una conferma della distenzione. In Asia egli vede nuvole provocate dall'atmosfera politica locale, e non minacce di temporale. Tutto è calmo nel Medio Oriente dove il nazionalismo arabo comincia a dimostrarsi un cemento più forte che non le ideologie politiche di importazione. Nei territori coloniali britannici non vi sono più vulcani in eruzione, e le superficiali discordie europee sono ricoperte dal manto della rinnovata «leadership» americana.

La situazione interna, è altrettanto gradevole. La sterlina ha ritrovato la sua autorità sui mercati mondiali e i 625 mila disoccupati dello scorso anno sono stati quasi completamente riassorbiti nella nuova fase di espansione. Le banche hanno di nuovo allentato le borse del credito, e gli indici di produttività sono molto alti. Alto è pure il livello delle esportazioni e il dislivello della bilancia estera si mantiene basso.

Questa assenza di problemi favorisce i conservatori. E' vero che nessuno può prevedere l'andamento della campagna elettorale perchè basta l'oscillazione di un paio di milioni di voti per spostare l'equilibrio del potere. E' innegabile però che Mac Millan ha scelto con molta abilità il momento. E' anche vero, tuttavia, che nessuno si fa grandi illusioni sulla capacità di questo partito e del prossimo governo.

Un commento liberale osservava anzi che la fiducia di vittoria dei conservatori si basa sulla convinzione che il pubblico non abbia memoria: che cioè gli inglesi abbiano già dimenticato il mortificante esito dell'impresa di Suez, i bilanci inflazionistici del 1955, la lunga lotta di Cipro e i tragici avvenimenti del Nyassaland.

Oratori laburisti e liberali non mancheranno di insistere su questi argomenti. Ma questa nazione, soprattutto in tempo di bonaccia e di benessere, non si innamora facilmente delle ideologie e considera il governo come qualche cosa di modestamente umano cui si deve concedere un ampio margine di errori. Quelli sopraelencati furono indiscutibilmente gravi, ma gli inglesi non si aspettano ministri infallibili e si accontentano di constatare che questi errori sono stati riparati alla meglio.

I conservatori offrono ad un che si compiace del benessere attuale, una bonaria garanzia di «status quo». Alcuni dei laburisti, invece, destano qualche sospetto, oltre a qualche entusiasmo, proprio per una certa loro innata tendenza ad introdurre delle novità. La pace nel mondo e la serenità all'interno sono dunque le promesse implicite nella campagna elettorale che si inizia in Gran Bretagna. Il pubblico inglese dà l'impressione di essere deciso a non lasciarsi smuovere da alcuna passione politica e di voler scegliere con tutta calma.

Un comunicato del Foreign Office annuncia che, a causa delle prossime elezioni inglesi, la prevista visita a Londra del Presidente del Consiglio italiano, on. Segni, e del Ministro degli Esteri on. Pella è stata rinviata, di comune accordo.

Il governo inglese ha spiegato al governo italiano le ragioni per le quali la visita non può aver luogo adesso, nelle attuali circostanze, ed ha espresso la speranza che essa possa essere effettuata più tardi. Il Primo Ministro Mac Millan ha anche inviato un messaggio personale di rincrescimento al Presidente del Consiglio Segni.

un'iniziativa destinata a sicuro successo

DIZIONARIO UNIVERSALE DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

panorama della cultura di tutto il mondo dal 1870 ai giorni nostri.

caratteristiche fondamentali:

4 volumi di 4.300 pagine complessive 6.000 voci, corredate ciascuna di un'ampia bibliografia - 2.000 «immagini» nel testo (autografi, ritratti, illustrazioni tratte dalle edizioni originali, dipinti, fotogrammi di film, caricature, incisioni, ecc. 192 tavole a colori fuori testo, di pittori e illustratori di grande fama.

data di uscita:

I volume: autunno 1959 - II, III e IV volume: entro la primavera 1960.

Prenotazioni aperte presso la Cartolibreria Porro (Negozio Hall Croce del Sud) Telef. 452.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO DELLE FINANZE

Si comunica che con decreto amministrativo in data 11 settembre 1959, entrato immediatamente in vigore, sono stati fissati i nuovi prezzi di vendita al pubblico dei seguenti generi di monopolio:

Sigarette di produzione italiana:

SIGARETTE ESPORTAZIONE	al paccheto da 20 sigarette	So.	1,30
NAZIONALI SUPER con filtro	al pacchetto di 20 sigarette	So.	1,59

Sigarette di produzione americana:

TURMAC	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,80
L. M.	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,80
PHILIPS MORRIS	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,40
LUCKY STRIKE	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,40
CHESTERFIELD	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,40

Sigarette di produzione inglese:

PLAYER'S N. 3	alla scatola da 50 sigarette	So.	7,50
GROSVENOR	al pacchetto da 20 sigarette	So.	3,—
STATE EXPRESS 555	al pacchetto da 20 sigarette	So.	3,20
CHURCHMAN'S N. 1	al pacchetto da 10 sigarette	So.	1,50
MARCOVIC BLAK & WITE	al pacchetto da 20 sigarette	So.	3,—
CRAVEN	al pacchetto da 10 sigarette	So.	1,50
KENSITAS	al pacchetto di 10 sigarette	So.	1,40
ROTHMAN'S K.S.	al pacchetto da 20 sigarette	So.	2,80
TURF	al pacchetto di 10 sigarette	So.	1,40
PLAYER'S N.C.	al pacchetto di 10 sigarette	So.	1,40
PALL MALL normali	al pacchetto di 20 sigarette	So.	2,80
SEA HORSE	al pacchetto da 10 sigarette	So.	1,10
TEN CENT	al pacchetto da 20 sigarette	So.	1,—

Fiammiferi:

Tipo MINERVA:	So.	0,30	la bustina
Tipo SVEDESI:	So.	0,20	la scatoletta
Tipo CERINI:	So.	0,20	la scatoletta

Restano invariati i prezzi degli altri tipi di sigarette e di tabacchi non ricompresi nel provvedimento.

Per la vendita di scatole e pacchetti di confezione numerica diversa, i prezzi rimangono fissati in proporzione del numero delle sigarette in essi ricompresi.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

Bando di Concorso Superiore per l'ammissione al corso di preparazione professionale alla carriera Giudiziaria Ordinaria.

E' in corso un provvedimento che istituisce in Mogadiscio un Corso Superiore di preparazione professionale per gli aspiranti alla carriera giudiziaria Ordinaria.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che ne facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

I Candidati debbono essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociali o titolo equipollente, ovvero diploma dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia di Mogadiscio.

Indipendentemente dai requisiti di cui sopra possono essere ammessi al Corso:

a) i funzionari di ruolo di categoria A dell'Amministrazione Pubblica;
b) i funzionari di qualunque categoria che siano anche transitoriamente investiti di funzioni giurisdizionali;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione composta del Direttore e degli insegnanti del Corso, previo esame di ammissione in diritto pubblico e privato e in cultura generale.

Il Corso avrà inizio il primo ottobre p.v. e durerà sei mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Diritto e procedura Civile;
2) Diritto e procedura Penale;
3) Diritto e procedura Sciaraitica;
4) Diritto Amministrativo e Giustizia Amministrativa;
5) Diritto Costituzionale e Giustizia Costituizonale.

Al termine del Corso gli allievi vanno sottoposti ad un esame da parte della Commissione di cui sopra.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie del Corso conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Giudice, nei modi ed alle condizioni stabilite dalla legge.

IL MINISTRO

* * *

Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di preparazione professionale alla carriera di Cancelliere.

E' istituito in Mogadiscio un Corso di preparazione professionale per la carriera di Cancelliere.

Sono ammesse al Corso tutte le persone che facciano domanda al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 20 settembre 1959.

Gli aspiranti all'ammissione debbono essere in possesso del diploma di una Scuola Media o di titolo equipollente.

Indipendentemente dal possesso dei titoli di cui sopra possono essere amessi al Corso:

a) i funzionari della categoria B dell'Amministrazione pubblica;
b) le persone investite anche transitoriamente delle funzioni di Cancelliere o addette agli Uffici Giudiziari della Somalia;
c) le persone ritenute idonee dalla Commissione di esame di ammissione.

Il Corso avrà inizio il primo Ottobre 1959 e durerà quattro mesi.

Le materie del Corso sono le seguenti:

1) Elementi di procedura civile;
2) Elementi di procedura penale;
3) Servizi di Cancelleria;
4) Elementi di procedura del diritto Islamico (in Arabo).

Al termine del Corso gli allievi saranno sottoposti ad esame da parte di una Commissione.

Coloro che otterranno l'idoneità in tutte le materie conseguiranno un diploma quale titolo preferenziale per l'assunzione nella carriera di Cancellieri.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO DEGLI AA.GG

DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

CONCORSO per esami a 15 posti di Vice Applicati (C-XI) in qualità di Aerologisti.

AVVISO

Si comunica che i sottoelencati nominativi sono risultati vincitori del concorso di cui sopra:

1 - Iassin Auod Mohamed;
2 - Ahmed Ulussò Hersi;
3 - Abdi Mohamud Ali;
4 - Habib Simba Habib;
5 - Scerif Hamza Mohamed Abò;
6 - Hassan Osman Farah;
7 - Ahmed Gassim Ali;
8 - Abucar Scek Hussen;
9 - Sufi Carama Nur;
10 - Ali Hagi Mugne Bisciaro;
11 - Mohamed Abò Maiò Hussen;
12 - Iusuf Mohamed Cullane;
13 - Mohamed Hassan Nur;
14 - Iusuf Hassan Elmi;
15 - Abdi Dahir Ali;

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI

Servizio Poste e Telegrafi

«L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 28 settembre 1959 una serie di quattro francobolli celebrativi delle V Fiera della Somalia.

Verranno predisposte buste primo giorno con annullo speciale in vendita a So. 4.50 ciascuna. La prenotazione ed il ritiro delle buste suddette, potrà essere fatto, a Mogadiscio, esclusivamente presso la Segreteria Poste. I residenti fuori di Mogadiscio potranno prenotare e ritirare le buste presso l'ufficio postale più vicino.

Un annullo speciale verrà apposto su tutte le corrispondenze recanti i francobolli suddetti ed impostate a Mogadiscio il giorno di emissione.»

Dal 28 settembre al 12 Ottobre 1959 funzionerà entro il recinto della Fiera un Ufficio Postale che sarà dotato di un proprio timbro a data di annullo postale.

* * *

Si comunica che gli espositori presso la V^a^ Fiera della Somalia, i quali desiderassero avere impiantato il telefono nel loro padiglione, dovranno rivolgersi entro il giorno 15 settembre p.v. alla Direzione dei Telefoni.

ISTITUTO SUPERIORE di Diritto ed Economia ESAMI DI DIPLOMA

Il termine per la presentazione delle domande per lo svolgimento di tesi di diploma scade improrogabilmente il giorno 16 settembre.

I candidati presentino subito domanda in carta legale da So. 0,80 indicando il tema e il nome del Relatore.

LA SEGRETERIA

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA e SS.GG.

Bando di Concorso per la nomina di un Vice Assistente tecnico.

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Vice Assistente Tecnico.

Entro le ore 12 del 16 Ottobre 1959 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 35;
3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;
5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;
6) titolo di Assistente tecnico.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo, quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 16 luglio 1959. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte ed orali nella lingua italiana, per comprovare specialmente la buona conoscenza delle materie professionali.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova, della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So. 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

Mogadiscio, lì 21 agosto 1959.

IL SINDACO
Ahmed Mudde Husen

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٢ سبتمبر ١٩٥٩ الموافق ٨ ربيع الاول ١٣٧٩هـ

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

عقد فى تانجانيقا مؤتمر الحركة للرابطة الافريقية لتحرير شرق ووسط افريقيا

تفيد أخبار دار السلام بأن مؤتمر «الحركة للرابطة الافريقية لتحرير شرق ووسط افريقيا» الذى قد بدأ أعماله فى موشى، بالقطر التانجانيقى قبل مدة ، قد قرر استبعاد وفود الحزب الجديد الذى لا ينتمى الى أى قبيلة فى كينيا المسمى «الحزب الوطنى الكينى» والذى يترأسه نزاو بوكومى ورونالد نجالا .

فبهذا أرضى المؤتمر زعيم «المؤتمر الافريقى لمقاطعة نيروبى» وزعيم «اتحاد العمل فى كينيا» السيد توم بويا الذى جاهد منذ بدء الاعمال للحصول على هذا القرار .

السيد توم بويا قد أكد بأن الحركة لا يمكنها ان تقبل كوفود رسميين سوى ممثلى الهيئات الافريقية المحضة .

المقيم الجديد في زنجبار

جاء نبأ من لندن يفيد بأن السير آرثر جورج رينكسون مورنيك ، قد عين مقيما بريطانيا فى زنجبار خلفا للسير هنرى استيفين الذى حول الى التقاعد .

وان المقيم الجديد الذى كان منذ سنة ١٩٥٧ ، مساعدا لحاكم نيجيريا الغربية والذى أدى أعظم شطر من وظيفته فى افريقيا الغربية يتقلد مهمته فى أوائل السنة الجديدة .

التوتر السائد بين الهند والصين

رفض نهرو للتهم الصينية

تفيد أخبار لندن بأن رئيس الوزراء نهرو أرسل رسالة دحض فيها التهم التى كانت تحتويها الرسالة المرسلة من قبل رئيس وزراء الصين السيد شواين لاى بخصوص مسئولية الهند بالتوتر القائم بين البلدين .

غير ان نهرو أخذ علما بنوايا بكين لاجراء تخطيط الحدود بين الصين والهند وطلب معرفة الاجراءات التى تريد الجمهورية الشعبية الصينية اتباعها . ولكن نهرو رفض أن يكون محور المناقشة بالخرائط الموجودة بيد الصينيين لانها تستند على عدم الاعتراف بالخط المعروف باسم ماك ماهون والتى تعين للصين بعض الاقطار التى تعتبر الهند من ملكيتها .

ممثل ايطاليا في كوناكري

تقول الانباء الواردة من كوناكرى بأن السفير الايطالى الموجود فى ليبيريا قد وصل الى كوناكرى ليقوم بمهمته كقائم بأعمال الشئون الجمهورية الايطالية .

ان السفير مونتانارى يقوم ايضا كما هو معلوم بهذه المهمة الجديدة بصفته ايضا كسفير فى مونارفيا .

وتفيد الانباء ايضا بأن حكومة جمهورية غوينيا قد عينت السيد كونتى سيدو سفيرا فى موسكو .

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى السفير ماريو دى ستيفانو فى يوم الخميس الماضى فى فيلا ايطاليا :

ـ سعادة تارو توكوناقا ، سفير اليابان فى أديس أبابا .

اللجنة المدرسية الجديدة

لبلدة مبارك

اجتمعت كالعادة فى بلدة مبارك السلطات السياسية والادارية والمدرسية لانتخات اللجنة المدرسية الجديدة للسنة الدراسية ٥٩ ـ ١٩٦٠ . واسفرت الانتخابات فى تعيين الآنى اسمائهم :

عبد الله حسين شيار كوبو ـ رئيسا ، حاج محمد ـ سكرتيرا ، اعضاء : شيخ عبد الله معلم ، شيخ محمد عليو ، محمد شيخ محى الدين ، حاج مايو عبد الله، شيخ ابوكر شيخ على ، عاشر عثمان ، شيخ سيدو ، محمد معلم شيخ وحسين عبد ابوبكر .

اعلان

يعلن رئيس قضاة صوماليا بأن يوم ١٦ سبتمبر ١٩٥٩ يوافق ١٢ ربيع الاول ١٣٧٩هـ وهو يوم عيد مولد النبى .

رئيس قضاة صوماليا
الشيخ الحاج ابوبكر الشيخ عبدالله

ترقية الالو فى هوبيا

قام حاكم ناحية هوبيا السيد عمر حسين بحضور الشخصيات السياسية والدينية فى ترقية حرس الالالو التاليين : رئيس الالو حاشى بيحى الى درجة مفتش ، نائب رئيس الالو احمد كاهيى الى درجة رئيس الالو ، الوكيل علمى قيدى الى درجة نائب رئيس الالو ، والالالو احمد ورسمه الى وكيل .

بمناسبة المولد النبوى

يحاط علم الجميع بأن يوم الاربعاء ١٦ سبتمبر يوافق ١٢ ربيع الاول وهو يوم ميلاد الرسول .

وسيقام الاحتفال بهذه الذكرى السعيدة كالعادة فى عصر ذلك اليوم بالمحفل الاسلامى ـ مقديشو ـ حارة العرب .

الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن راكبان . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسة ٣ ركاب .

٥٥٥٥

وصلت الباخرة «بورتو روسى» والباخرة «مداينا أنوراتو» من عدن ولم ينزل منهما أى راكب .

٥٥٥٥

وصلت الباخرة «جوهيلا» من كالكتا ولم ينزل منها اى راكب

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة المقدمة من قبل الجمهورية العربية المتحدة لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على طول طريق مقديشو ـ أفقوى لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عيسى عمى دعالى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع نوكاتيلى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد القاضى انجيلو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بلدوين بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تدابير الحكومة بمناسبة عيد مولد النبى

اصدرت الحكومة بمناسبة عيد مولد النبى التدابير التالية وهى ترمى الى تكريمه واحتفاله بكل حفاوة :

ـ اغلاق جميع الدكاكين العمومية باستثناء محلات بيع المأكولات والصيدليات والمحلات العمومية .

ـ اغلاق المحلات العمومية الليلية .

ـ رفع الاعلام على المبانى العمومية واضاءة المساجد .

ـ منح طلبة المدارس الداخلية والمرضى والسجنى مأكولات خصوصية .

الوجوب بعقد الاجتماعات من طرف ممثلى الطرق الدينية والجماعات العنصرية والاحزاب والاقليات والوجوب بتشجيع الاحتفالات التى ينظمها رؤساء الطرق الدينية .

السماح بالقيام بالمهرجانات الشعبية الغير الممنوعة وبالالعاب الرياضية .

سيعلن ابتداء عيد مولد النبى فى مقديشو ببعض طلقات من سلاح المدفعية وببعض طلقات بنادق الحرس «الالو» فى الانحاء الاخرى فى تمام الساعة السادسة بعد الظهر من يوم الثلاثاء ١٥ سبتمبر الجارى .

يعتبر يوم الاربعاء المقبل يوم عيد قانونا .

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ أستعراض الاداء
١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦ر٥٠ ـ لوقا بهسى
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

والغد

١٢ر٣٠ ـ قباى
١٢ر٤٠ ـ أغنية
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ قباى
١٦ر٢٥ ـ أغانى متنوعة
١٦ر٣٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم
١٦ر٤٥ ـ هيلو
١٦ر٥٥ ـ قورو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٥٣ هيلو
١٧ر٤٠ ـ نشرة الاخبار
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة اخبار باللغة الايطالية
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ ـ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٤٥ نشرة الاخبار
٢١ر٠٠ ـ ختام